



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 23 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, osservando le norme in vigore. Le richieste del relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 39

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 76
— Consigli notarili	» 78

Rettifiche	» 78
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 78
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DI SALERNO - S.p.a.

Sede in Salerno, corso Garibaldi n. 130
Registro Società Tribunale di Salerno n. 3796
Codice fiscale n. 00169470655

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Jolly Hotel, Lungomare Trieste n. 1, Salerno, per il giorno 17 marzo 1999, alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Presa d'atto delle dimissioni e/o autosospensione dei componenti il Consiglio di amministrazione, e delle dimissioni dei componenti il Collegio sindacale;

b) Revoca degli amministratori non dimissionari, per il rinnovo del Consiglio di amministrazione in conformità al progetto di aggregazione della Banca Popolare di Salerno al Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna;

c) Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001, ai sensi del vigente statuto sociale;

d) Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001 e designazione del presidente dello stesso;

e) Determinazione dei compensi spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione, per il triennio 1999/2001;

f) Determinazione del compenso annuo spettante al presidente del Collegio sindacale ed ai sindaci effettivi.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, a norma dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 11 dello statuto sociale, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione.

Salerno, 16 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cav. Giovanni Benvenuto

S-2273 (A pagamento).

VALLO DI LAURO SVILUPPO - S.p.a.

Sede piazza Municipio, Lauro (AV)
 Capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 60.000.000 versato
 Registro imprese AV-1997-153298
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02075130647

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in piazza Municipio, Lauro (AV), c/o la Casa Comunale in prima convocazione il giorno 17 marzo 1999 alle ore 5 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 marzo 1999 stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Decadenza di un sindaco effettivo;
4. Nomina di un nuovo sindaco effettivo.

Vallo di Lauro Sviluppo S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione: rag. Pasquale Romano

S-2285 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.**Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**

Codice Banca ABI 3400.9 - Codice Gruppo 1030.6

Banca iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.345.925.882.320

Iscritta al n. 1071 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Banca Toscana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 9 in Firenze, Auditorium Banca Toscana, via Panciatichi n. 85, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1999 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
2. Rimovo, ai sensi dell'art. 2357 e seguenti Codice civile, delle facoltà conferite dall'assemblea del 24 aprile 1998 per l'utilizzo della riserva per azioni proprie;
3. Determinazione del numero dei consiglieri; nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001; nomina del presidente e di uno o due vice presidenti; determinazione delle medaglie di presenza, del rimborso spese e dell'indennità annuale ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001; nomina del presidente; determinazione delle medaglie di presenza, del rimborso spese e dell'assegno annuale ai membri del collegio sindacale;
5. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 e successive modificazioni; assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni amministrative relative a violazioni tributarie.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione, da richiedere ai rispettivi intermediari, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso gli sportelli della

Banca o presso le seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., CARIPRATO, Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.

In conformità alla normativa Consob, entro i termini stabiliti, saranno depositate presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. le relazioni illustrative degli organi sociali, nonché la relativa documentazione; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Si fa presente che il Consiglio di amministrazione non ha formulato proposte in merito ai punti 3 e 4 dell'ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fabio Merusi

S-2277 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170
 Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 311.000.000.000,
 di cui versate L. 267.460.000.000
 Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Torino n. 272642
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468430012

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170, il giorno 15 marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1999, alle ore 15,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Bilancio 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2000-2001 previa determinazione del numero dei componenti, determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del collegio sindacale per il triennio 1999-2000-2001, determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede legale della società in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Persio

S-2279 (A pagamento).

FULCRUM ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 8174/87 - R.E.A. 639546
 Codice fiscale n. 07938210585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società in Roma, via Laurentina n. 756, in prima convocazione il giorno 15 marzo 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice civile;

2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abrogazione dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Alain Jean Pierre Biagi

S-2282 (A pagamento).

RE.P. RESIDENCE PALACE CLINIC - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Chiaia n. 63
Capitale sociale L. 2.919.772.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria commerciale
del Tribunale di Napoli al n. 198/65
Partita I.V.A. n. 00500200639

I signori soci sono convocati in assemblea che avrà luogo in Napoli presso la sede sociale alla via Chiaia n. 63 il 15 marzo 1999 alle ore 16.30 in prima convocazione ed occorrendo il 16 marzo 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore a conclusione dell'attività svolta in seguito alle dimissioni;
2. Dimissioni e nomina nuovo amministratore;
3. Varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società a norma di legge e ritirato il biglietto di ammissione all'assemblea.

L'amministratore unico: Grimaldi Antonietta.

S-2287 (A pagamento).

SPEA - INGEGNERIA EUROPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Vida n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 113956
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00747280154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. in Roma, via Bergamini n. 50, in prima convocazione per il giorno 16 marzo 1999, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1 punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Beccali

S-2294 (A pagamento).

SOCIETÀ PER L'IMPREDITORIALITÀ

GIOVANILE - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.284.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma, n. 581/1994
Partita I.V.A. n. 04742721006

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società per l'Impreditorialità Giovanile - S.p.a., è convocata presso la sede di via Campo nell'Elba n. 30 in Roma, per il giorno 26 marzo 1999, ore 13, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 16 febbraio 1999

Il presidente: dott. Carlo Borgomeo.

S-2299 (A pagamento).

CONSICUREZZA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via San Basilio n. 45
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma, al n. 2702/1988
Partita I.V.A. n. 02023661008

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1999, alle ore 12, in Roma, presso la Banca Nazionale del Lavoro - S.p.a., in via San Basilio n. 48, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Reintegrazione del Collegio sindacale;
3. Decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, art. 2: responsabilità personali per sanzioni tributarie, art. 11, comma 6, inerente l'assunzione del debito da parte della Società di appartenenza.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro - S.p.a.

Il liquidatore: rag. Giorgio Vagnini.

S-2300 (A pagamento).

C.T.G. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 46774 sez. ord.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, in prima convocazione il giorno 15 marzo 1999 alle ore 10, ed in eventuale seconda adunanza il giorno 16 marzo 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: Jean Paul Meric

S-2301 (A pagamento).

PAVIMENTAL - S.p.a.

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15
Capitale sociale L. 24.243.569.325

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Roma, piazza F. de Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 26 marzo 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Possuno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: avv. Eurigio Di Paolo.

S-2304 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 37
Capitale sociale sottoscritto L. 1.600.000.000 versato L. 850.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 3144/1970
Codice fiscale n. 00768340580

L'assemblea ordinaria dei soci della Artemisia - S.p.a., è convocata per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 19,30 in prima convocazione, e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1999 alle ore 19,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Apertura di un centro a Milano;
2. Decreto legislativo 472/1997.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge nella sede sociale.

L'amministratore unico: prof. Antonio Vizzone.

S-2306 (A pagamento).

AUTOSTRADIE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50
Capitale sociale L. 39.835.000.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 4943/93
presso C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04021081007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma il giorno 16 marzo 1999, alle ore 16, ed occorrendo in 2ª convocazione per il giorno 17 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della società, in via Alberto Bergamini n. 50, Roma.

p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Stefano Granati

S-2307 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Luigi Manzotti n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1586611/96 S.O.
Codice fiscale n. 00448310615

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 12 marzo 1999, alle ore 11, in prima convocazione presso gli uffici amministrativi in Nola (NA) CIS Isola 8 lotti 8107/8/9/10 e, occorrendo, per il giorno 15 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera decreto legislativo 18 novembre 1997 n. 472;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico per l'acquisizione di partecipazioni nel settore farmaceutico;
3. Copertura del fabbisogno finanziario dell'operazione suddetta;

4. Nomina cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra.

S-2308 (A pagamento).

RHEA VENDORS - S.p.a.

Sede legale in Caronno Pertusella, via Trieste n. 49
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 5579
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216460121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consigliere di amministrazione;
2. Attribuzione compensi spettanti al Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Caronno Pertusella, 8 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Doglioni Majer

S-2322 (A pagamento).

SICC - S.p.a.

Via Toscana n. 32 - 60030 Monsano (AN)
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00388570426

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Monsano, via Toscana n. 32 per il giorno 27 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione dell'attuale statuto sociale ed adozione di nuovo testo di statuto, in particolare modifica degli artt. 5, 6, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 31, 32, con conseguente rinumerazione di tutti gli articoli costituenti il nuovo testo di statuto.

Si informano gli azionisti che le modifiche si sono rese necessarie anche per adeguare lo statuto alle norme contenute nel decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 in specie per quanto riguarda le modifiche relative alla composizione e nomina del Collegio sindacale.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione con le relative proposte di deliberazione, riguardanti le materie poste all'ordine del giorno, sarà depositata, nei termini di legge, presso la sede della

società e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a., rilasciate dai rispettivi «intermediari».

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate, per intervenire all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le azioni presso la sede della società oppure presso le seguenti Casse incaricate: Monte Titoli S.p.a.; Banca delle Marche S.p.a.; Banca Popolare di Ancona; Cariverona Banca S.p.a.; Ambrosiano Veneto; Banca Commerciale Italiana.

All'inizio dei lavori sarà proposto all'assemblea di permettere che esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati assistano alla riunione.

Fatta salva l'approvazione assembleare di cui sopra i predetti sono invitati ad assistere.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfiero Latini

S-2310 (A pagamento).

SALERNO INTERPORTO - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Madonna di Fatima n. 194
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro Tribunale n. SA28209/95
C.C.I.A.A. 257353

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Salerno Interporto S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Madonna di Fatima n. 194 - Salerno, per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 marzo 1999 alle ore 9,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi e considerazioni sull'evolversi delle note vicende relative alla localizzazione dell'Interporto.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato presso la sede amministrativa i certificati azionari nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Amato

S-2315 (A pagamento).

ING. SICARDI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Imperia, viale Matteotti n. 17
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Imperia n. 4497
Codice fiscale n. 01207610088

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 1999, alle ore 9, in prima convocazione, presso la sede sociale e per il giorno 3 aprile 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni relative;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Imperia, 12 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Corradi

S-2323 (A pagamento).

GES.COM - S.p.a.

Trieste, via Tobardena n. 1
Codice fiscale n. 01319510937
Partita I.V.A. n. 00927580324

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea dei soci della GES.Com S.p.a. presso lo studio del Notaio Furio Gelletti in Trieste, via San Nicolò n. 12, il giorno 24 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 25 marzo 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione della situazione al 31 gennaio 1999, della relazione dell'amministratore unico e della relazione del collegio sindacale;
2. Azione di responsabilità nei confronti di amministratori e sindaci;
3. Cessazione affitto di azienda: deliberare conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 codice civile
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Fabio Zucalli.

S-2324 (A pagamento).

BERERA SUD - S.p.a.

Bari, via Bruno Buozzi n. 84
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bari n. 4814
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261180723

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Negri Commercialisti Associati in Lecco (LC), via Azzone Visconti 56, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Bruno Berera.

S-2325 (A pagamento).

COOPERATIVA CASE POPOLARI LECCO - S.p.a.
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Lecco (LC), via Lazzaretto n. 4
Registro delle imprese di Lecco n. 108
Codice fiscale n. 83001050133
Partita I.V.A. n. 01177480132

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Lecco (LC), via Lazzaretto n. 4, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Sacchi Ugo

S-2326 (A pagamento).

WALTER MIELI - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 156948 - R.E.A. n. 866380
Codice fiscale n. 00548830157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via T. Tasso n. 1, presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati, per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata e modifica del tasso di interesse annuo del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 emesso con delibera del 2 giugno 1978;
Adozione nuovo testo di regolamento di prestito obbligazionario; Delibere inerenti e conseguenti.
2. Proroga della durata e modifica del tasso di interesse annuo del prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 emesso con delibera del 16 giugno 1983;
Adozione nuovo testo di regolamento di prestito obbligazionario; Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 11 febbraio 1999

Un amministratore: dott. Vittorio Romaniello.

S-2327 (A pagamento).

SOCIETÀ VINICOLA ADRIATICA - S.V.A. - S.p.a.

Sede in Ortona (CH), contrada S. Leonardo

Capitale sociale L. 200.000.000

Partita I.V.A. n. 01598050696

È convocata a Faenza, in via Convertite n. 12, presso la sede di CAVIRO, l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1999 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Elezione di Membro del Consiglio di Amministrazione per sostituzione dimissionario;
2. Elezione di Membro del Collegio Sindacale per sostituzione dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Tiberio Alberto.

S-2328 (A pagamento).

CIDUE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in via S. Lorenzo n. 32 - Carrè (VI)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7664, Registro delle imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 00190960245

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti e i signori sindaci della Società Cidue International S.p.a. con sede in via S. Lorenzo n. 32 a Carrè (VI), sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 11, presso lo studio del notaio P. Dianese in via Vicenza, Contrà S. Antonio n. 3 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione in Società a responsabilità limitata;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Rinnovo organi sociali;
5. Varie ed eventuali.

Carrè, 15 febbraio 1999

L'amministratore unico:

Olivieri Battistello Maria Eleonora

S-2329 (A pagamento).

AGRICOLA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Cavallotti n. 13

Capitale sociale L. 6.193.411.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 12298130159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e assemblea straordinaria per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 15, in Milano presso lo studio del notaio Enrico Bellezza, corso Venezia n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Nomina organo amministrativo e presidente Collegio sindacale;
3. Compenso dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Milano.

Milano, 16 febbraio 1999

L'amministratore unico: Remo Grassi.

S-2330 (A pagamento).

IMMOBILIARE CELSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 03282450158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 marzo 1999 alle ore 10 in Milano, presso la sede di via Vittor Pisani n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'amministratore unico.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Gianfranco Mantegazza

S-2350 (A pagamento).

FOSS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Belgio n. 4/d

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova n. 9446

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 marzo 1999, alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 numeri 1) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Domenico Coldani

S-2351 (A pagamento).

SACHS AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.a.

Sede in Villar Perosa (TO), via Nazionale n. 209
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pinerolo

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 2731
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04719670012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in via Nazionale n. 209, Villar Perosa (TO), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Giuseppe Nistri

S-2353 (A pagamento).

DISTILLERIE SANLEY DLSA - S.p.a.

Sede in Castelbolognese (RA), via Provinciale Lughese n. 1840

Capitale sociale L. 1.012.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna n. 4379/RA

R.E.A. n. 59879

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072110398

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Battista Graziosi in Bologna, via Barberia n. 22/2°, per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui dell'art. 2364 del Codice civile e nomina di un consigliere;
2. Sospensione dell'attività produttiva;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare le azioni in loro possesso, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Castelbolognese, 11 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Bini

B-117 (A pagamento).

FEDERFIN - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Brini n. 31

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 38562

Numero iscrizione C.C.I.A.A. di Bologna n. 288359

Iscrizione ufficio italiano cambi n. 8298

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0245099375

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per le ore 14,30 del giorno 15 marzo 1999 presso la sede legale della società di Bologna, via Brini n. 31, ed in seconda convocazione alle ore 14,30 del giorno 16 marzo 1999 stesso luogo. L'assemblea dovrà deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 7.000.000.000 a L. 10.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Alberto Collini.

B-119 (A pagamento).

EUROPLUS CREDIT ROLO - S.p.a.

Società appartenente al

Gruppo Bancario Unicredit Italiano

(Albo dei Gruppi Bancari: codice 2008.1)

Sede sociale in Milano, via Turati n. 30

Capitale L. 30.000.000.000 (interamente versato)

Riserva L. 1.386.372.792

Registro imprese n. 280057

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 11 del giorno 16 marzo 1999 in prima convocazione presso la sede della società in via Turati n. 30, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Conversione del capitale sociale in Euro - informativa;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione alla società di revisione per il triennio 1999/2001;
4. Integrazione collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Modifiche agli articoli dello statuto n. 1 e 5.

La partecipazione degli azionisti all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile previo deposito delle azioni presso Unicredit Italiano S.p.a.

Milano, 12 febbraio 1999

per il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Pietro Modiano

M-725 (A pagamento).

CORTESE - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Faggiolo n. 11/1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 (interamente versato)
 Registro imprese di Bologna n. 23244

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Cortese S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bologna via del Faggiolo n. 11/1, in prima convocazione per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 22,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni membri del collegio sindacale e nuova nomina per il triennio 1999/2002;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bologna, 12 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Carmelo Angelo Cortese

B-121 (A pagamento).

**CIME - COSTRUZIONI ITALIANE MOTORI
 ELETTRICI - S.p.a.**

Sede in Varano Dè Melegari (PR), via Piani Riva n. 6
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01916520347

Gli azionisti della società Cime Costruzioni Italiane Motori Elettrici S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 10 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 13 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le Banche autorizzate.

per il Consiglio di amministrazione:
 avv. Alberto Fornari

M-727 (A pagamento).

DELPHI - S.p.a.

Sede legale in Buccinasco (MI), via Friuli n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Milano, n. 195578
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1543373
 Codice fiscale n. 00544640469 - Partita I.V.A. n. 12492530154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Notaio Avondola in Milano, via Cesare Battisti n. 11, per il giorno 15 marzo 1999 ore 10,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
2. Relazione sulla gestione accompagnatoria al bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Relazione del collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie: responsabilità amministratori, sindaci e dipendenti; provvedimenti conseguenti ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società per scioglimento anticipato;
2. Nomina del liquidatore, attribuzione dei relativi poteri e determinazione degli emolumenti.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 16 marzo 1999 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: Luigi Tedone.

M-728 (A pagamento).

SO.P.A.F. - S.p.a.**Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.**

Sede in Milano, largo Richini n. 6
 Capitale sociale L. 177.951.551.000 deliberato
 L. 157.545.316.000 sottoscritto e versato
 Registro delle imprese di Milano nn. 197292/5547/42
 Iscritta all'U.I.C. al n. 20641

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, largo Richini n. 6, per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, ed in terza convocazione per il giorno 6 aprile 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica dello statuto sociale nei suoi art. 6 (azioni di risparmio), 13 (convocazione delle assemblee), 14 (intervento nelle assemblee), 16 (svolgimento delle assemblee), 17 (assemblea ordinaria), 21 (svolgimento delle riunioni del consiglio di amministrazione), 22 (obbligo di riferire al collegio sindacale), 24 (comitato esecutivo), 27 (sindaci), 29 (distribuzione di riserve), 32 (scioglimento e azioni di risparmio); inserimento di un nuovo articolo 11 (azioni di risparmio); eliminazione dell'attuale articolo 15 (intervento e rappresentanza in assemblea); inserimento di un nuovo articolo 18 (assemblea straordinaria) e rinumerazione degli articoli dello statuto conseguente a quanto sopra.
2. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

p. il Consiglio di amministrazione:
 Un Consigliere delegato: dott. Giuseppe Daveri

M-731 (A pagamento).

HUNNEBECK ITALIA - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano (MI), via Guido Rossa n. 11
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione n. 46007/1991 - Tribunale di Monza
 Registro delle imprese di Milano

Dato atto delle dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, e della conseguente cessazione dell'intero Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 22 dello statuto societario, il collegio sindacale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2386 codice civile, convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Paderno Dugnano (MI) via Guido Rossa n. 11, per il 12 marzo 1999 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine amministratori;
2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 13 marzo 1999 nello stesso luogo e ora.

Il presidente del collegio sindacale:
 dott. Giorgio Moro Visconti

M-732 (A pagamento).

**Società Italiana di Revisione e Fiduciaria
 S.I.R.E.F. - S.p.a.**

Gruppo Banca Commerciale Italiana
Albo dei gruppi bancari - cod. 2002.4
 Sede legale in Milano, c.so G. Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 157410
 Codice fiscale n. 01840910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 15,45, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Rapporto della Società di revisione.
3. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 Codice civile.
4. Art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997 in materia di sanzioni amministrative per violazioni tributarie - deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di legge, o presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca di Legnano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Milano, 15 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Muccio

M-739 (A pagamento).

S.I.R.E.F. GESTIONI

**Società di intermediazione mobiliare per Azioni
 Gruppo Banca Commerciale Italiana**

Albo dei gruppi bancari - cod. 2002.4
 Sede legale in Milano, c.so G. Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 322726
 Codice fiscale n. 10522110153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione sulla gestione, del progetto di Bilancio al 31 dicembre 1998, del rapporto del Collegio sindacale e della relazione della Società di revisione;
2. Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;
3. Art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997 in materia di sanzioni amministrative per violazioni tributarie - deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di legge o presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 15 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Renzo Noris

M-740 (A pagamento).

BROKER CREDIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 1.300.000.000
 Registro imprese di Milano n. 274062
 R.E.A. di Milano 1255211 - Codice fiscale n. 08934750152

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 14,15 del giorno 16 marzo 1999 in Milano, presso UniCredito Italiano, via S. Protaso n. 1 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 marzo 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
2. Nomina di due Consiglieri;
3. Decreto legislativo 472/97 - Sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie.

Possano partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso UniCredito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Vignotti

M-746 (A pagamento).

DUCATO GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio

Sede in Milano, via San Vittore, 37
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano Reg. Soc. 225694/6115/44
Partita I.V.A. 07083790159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 15 marzo 1999 in Milano, presso la sede sociale via San Vittore n. 37, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 16 marzo 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Banca Monte dei Paschi di Siena - S.p.a. o presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Giorgio Primavera

M-747 (A pagamento).

VISTA VISION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Luigi Rizzo n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro Società Tribunale di Milano n. 52519

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella nostra sede di Milano, via Luigi Rizzo n. 8 - per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 15 per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Proposta sottoscrizione aumento di capitale Temav - S.r.l.
varie ed eventuali

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio:
Perlhagen Gert Lennart

M-748 (A pagamento).

CORDUSIO - Società Fiduciaria per Azioni

Sede in Milano, via Dante n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 154/90 reg. soc. del Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01855720155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 11,30 del giorno 15 marzo 1999 in Milano, via Dante n. 4, presso la sede sociale in prima convocazione ed il giorno 16 marzo 1999 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e del connesso rendiconto finanziario; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel Libro dei Soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Crespi

M-749 (A pagamento).

RESIDENZA DEGLI ABETI - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Maffei n. 1
Capitale sociale L. 18.182.000.000 (versato L. 18.152.950.000)
Registro imprese n. 270053 - R.E.A. n. 1246155
Partita I.V.A. n. 08761220154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 marzo 1999 alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1999, alle ore 16,30 presso la sede sociale in via A. Maffei n. 1 a Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. esame del bilancio chiuso al 30 novembre 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato, ai fini di legge, presso la sede sociale, le proprie azioni.

Milano, 12 febbraio 1999

L'amministratore unico: dott. Rolando Moschioni.

C-3768 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Sede legale in Prè Saint Didier - Avenue Dent du Géant n. 43
Capitale sociale L. 211.200.000.000 (interamente versato)
Codice fiscale n. 00081600074
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Aosta al n. 3050/543

Avviso di convocazione dell'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società in Roma, via Salaria n. 243, per il giorno 12 marzo 1999, alle ore 11.00 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'Esercizio 1998 e Bilancio al 31 dicembre 1998: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1999/2000/2001 e determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro Soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, presso la sede legale della Società in Pré Saint Didier, avenue Dent du Géant, 43 - Aosta, ovvero presso la Direzione Generale della Società in Roma, via Salaria n. 243, ovvero presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede centrale Torino, o la Banca Nazionale del Lavoro, sede centrale Roma.

Roma, 16 febbraio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato e direttore generale:
dott. Francesco Colombo

C-3812 (A pagamento).

CLINICA MEDICO CHIRURGICA

MADONNA DEL TUFO - S.p.a.

Sede in Rocca di Papa (RM), via Ariccia n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 (interamente versato)
Registro delle imprese di Roma n. 1513/48
R.E.A. n. 144098/48
Codice fiscale n. 02598320584
Partita I.V.A. n. 010848810000

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Clinica Medico Chirurgica Madonna del Tufo S.p.a. in Frascati, via Diaz n. 8 Studio Notarile Tufani in prima convocazione il giorno 11 Marzo alle ore 16,00, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 17 dello Statuto societario.
2. Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione.
3. Incarico Direzione generale sanitaria.
4. Varie e eventuali.

Occorrendo, la seconda convocazione è indetta per il giorno 18 Marzo, stesso luogo stessa ora.

Rocca di Papa, 16 febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-2424 (A pagamento).

FIDITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciardi n. 9
Capitale sociale L. 83.880.000

Registro delle imprese di Milano n. 261517 del Trib. di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via Ciardi n. 9, Milano, per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 10,30 ovvero occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina degli Amministratori previa fissazione del loro numero ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale;

3. Nomina del Collegio sindacale;

4. Deliberazioni in merito al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 in tema di sanzioni per violazioni in materia tributaria commesse da amministratori e dipendenti della società;

5. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale ovvero l'UniCredito Italiano - Milano ovvero presso la Société Générale - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Venturilli

S-2438 (A pagamento).

CLIAM GESTIONI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Madonna della Neve n. 27
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Tribunale di Bergamo
Registro imprese n. 47626 - R.E.A. n. 278113
Codice fiscale n. 10404380155
Partita I.V.A. n. 02300200165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Credito Bergamasco S.p.a., largo Porta Nuova n. 2, Bergamo per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed il giorno 25 marzo 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, previa relazione degli amministratori e del Collegio sindacale, e deliberazioni relative;

2. Modifiche regolamenti dei fondi comuni Cliam.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la Sede Sociale, presso il Credito Bergamasco S.p.a. ovvero presso la Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero nei termini di legge.

Bergamo, 17 febbraio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Carlo Pratta Pasini

S-2448 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 208.574.700.000 (interamente versato)

Riserve L. 4.350.716.650.305

Iscritta al registro delle imprese di Siena n. 9782

Codice fiscale n. 00884060526

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. è convocata per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 13, presso la sede della società in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, ovvero, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Approvazione della delibera dell'assemblea straordinaria della società relativa al progetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società con criterio proporzionale di attribuzione delle azioni;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 7, comma 3 lettera c) dello statuto della società.

Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto gli intestatari delle azioni che abbiano depositato le azioni presso la sede o le filiali della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Siena, 19 febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Pier Luigi Fabrizi

S-2467 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.008.574.700.000 interamente versato

Riserve L. 4.350.716.650.305

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782

Codice fiscale n. 00884060526

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 12, presso la sede della società in Siena, piazza Salimbeni n. 3, ovvero, occorrendo, in seconda convocazione, per giorno 1° aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del collegio sindacale. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di frazionamento del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio della Società, con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto;
2. Progetto di scissione parziale mediante costituzione di una società con criterio proporzionale di attribuzione delle azioni;
3. Proposta di aumento di capitale, con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto;
4. Proposte di modifica ai seguenti articoli dello Statuto: 3; 6; 7; 9; 12; 14; 15; 16; 17; 19; 25; 27; 28; 29; 30; 31; norma transitoria; adozione di un nuovo statuto sociale;
5. Istituzione di sede secondaria in Trento;
6. Conferimento di poteri.

Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto gli intestatari delle azioni iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Siena, 19 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Pier Luigi Fabrizi

S-2468 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130
Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 194.787
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1.042.205
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Certosa n. 130, per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1999 in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 125.000.000.000 a L. 275.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Varie conseguenziali.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Milano, 17 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vicepresidente: Hans Peter Kleefuss

S-2470 (A pagamento).

FINFLOOR - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 24
Capitale sociale L. 5.209.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 3877
Codice fiscale n. 00173450362

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «FinFloor - S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 9,30 presso la sede legale, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 redatto in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile con relativi allegati, deliberazioni relative;
2. Relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Comunicazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'avvenuta conversione del capitale sociale in Euro, deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale fino ad un massimo di 13.000.000 di Euro con utilizzo di riserve, deliberazioni relative.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 15 marzo 1999. Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Fiorano Modenese (MO), 19 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Lucchese

S-2473 (A pagamento).

WALTER MIELI - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 156948 - R.E.A. n. 866380

Codice fiscale n. 00548830157

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti, portatori dei prestiti rispettivamente di L. 500.000.000 emesso con delibera del 2 giugno 1978 e di L. 1.000.000.000 emesso con delibera del 16 giugno 1983, sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via T. Tasso n. 1, presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati, per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 12,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delle delibere degli azionisti in ordine alla proroga della durata e modifica del tasso d'interesse annuo del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 emesso con delibera del 2 giugno 1978 e alla proroga della durata e modifica del tasso d'interesse annuo del prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 emesso con delibera del 16 giugno 1983 e alla adozione dei nuovi regolamenti.

Milano, 11 febbraio 1999

Un amministratore: dott. Vittorio Romaniello.

S-2471 (A pagamento).

N.T.M. - S.p.a.

Sede in Flero (BS), via S. Desiderio n. 15

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la

C.C.I.A.A. di Brescia al n. 54218

Partita I.V.A. n. 03272670179

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti/soci della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Flero (BS), via S. Desiderio n. 15, in prima convocazione per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1999 stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
3. Relazione al bilancio del collegio sindacale;
4. Delibere consequenziali;
5. Nomina di un direttore tecnico quale responsabile legge 626/1996 e suo compenso, emolumenti agli amministratori ed ai sindaci.

L'intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolate dallo statuto sociale e dal Codice civile.

N.T.M. - S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Tripoli

S-2474 (A pagamento).

GOLFO DELL'ELBA - S.p.a.

Sede in Pisa, corso Italia n. 116

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7742 presso l'ufficio registro delle imprese

Sez. ordinaria della C.C.I.A.A. di Pisa

Partita I.V.A. n. 00788030500

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio rag. Domenico Baldassari in Lucca, via C. Castracani n. 194/f, per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato alle disposizioni di legge e statuto.

L'amministratore unico:

rag. Giuseppe Magni

S-2472 (A pagamento).

CERAMICA ETRUSCA - S.p.a.

Sede in S.S. 569 per Vignola 179

Solignano di Castelvetro (MO)

Capitale sociale L. 688.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 3913

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00175390368

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 12 in assemblea presso lo Studio Ascari in Modena via Emilia Centro n. 64 in prima convocazione e per il giorno 16 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e delibere conseguenti;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Solignano di Castelvetro (MO), 18 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Fabio Tondelli

S-2475 (A pagamento).

CERAMICHE SAN SALVATORE**DRYTON - S.p.a.**

Sede in Casalgrande (RE)

Loc. Salvaterra via Reverberi n. 14

Capitale sociale L. 2.171.019.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 3911

Codice fiscale n. 00146100359

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 11 in assemblea presso lo Studio Ascari in Modena via Emilia Centro n. 64 in prima convocazione e per il giorno 16 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e deliberare conseguenti;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Casalgrande (RE), 18 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Marco Manzini

S-2476 (A pagamento).

CREDITRAS PREVIDENZA**Società per azioni di intermediazione mobiliare**

Sede sociale in Milano

*Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano**(albo dei gruppi bancari cod. 2008.1)*

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Riserva L. 1.420.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 318611 del tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 10422210152

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Creditras Previdenza S.p.a. di Intermediazione Mobiliare sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9.30 del giorno 12 marzo 1999 presso la Direzione Centrale di UniCredito Italiano Milano, piazza Cordusio (ingresso via San Protaso n. 1) ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 13 marzo nello stesso luogo ed alla stessa ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione e deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile comma 1;

La partecipazione degli azionisti all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile previo deposito delle azioni presso UniCredito Italiano S.p.a.

Solignano di Castelvetro (MO), 18 febbraio 1999

p. il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Alberto Laurenzi

S-2477 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT000542826 108 - EM. 1995/2005 DI LMD. 4

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 marzo 1999 al 14 settembre 1999 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari all'1,80% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 settembre 1999.

Napoli, 15 febbraio 1999

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-2280 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottolancati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° marzo 1999 al 31 agosto 1999, secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione sono i seguenti:

IT0000478229 OF 137; EM. 93/03 LMD. 100 - Tasso 1,90%

IT0000554938 OF 144; EM. 95/01 LMD. 32,5 - Tasso 1,85%

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° settembre 1999.

Napoli, 15 febbraio 1999

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-2281 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1

Capitale sociale L. 8.000.161.453.000 interamente versato

N. 6866/92 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma)

R.E.A. Roma n. 756453

Codice U.I.C. Intermediari finanziari 26173

Avviso agli obbligazionisti Prestito «ENI S.p.a. - Prima Emissione» 1993/2003 di 1.000 miliardi di tasso variabile con maggioranza fissa sul capitale (Codice U.I.C. 050417)

Si comunica che gli interessi per il trimestre 1° dicembre 1998, 28 febbraio 1999, nella misura dell'1,20% al lordo delle ritenute di legge, verranno messi in pagamento a partire dal 1° marzo 1999. Gli interessi sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato presso la Monte Titoli S.p.a.

Si rende noto che il rendimento per il trimestre 1° marzo - 31 maggio 1999, risulta allo 0,95% lordo. Il rendimento è stato determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento con le modifiche conseguenti alla introduzione dell'Euro, di cui al decreto del Ministero del Tesoro n. 104344 del 23 dicembre 1998.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 28, 1° comma, del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, il titolo ENI 1993/2003 è stato dematerializzato. Il regolamento di attuazione emanato dalla Consob (Deliberazione 11600 del 15 settembre 1998) prevede che a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle obbligazioni non accreditate siano esercitati esclusivamente previa consegna ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Eni S.p.a. Il responsabile amministrativo:
dott. Antonio Libri

S-2283 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario «Banco di Sardegna S.p.a. 1995-2005 10,00%» cod. U.I.C. 56207

Ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito obbligazionario di lire 100 miliardi «Banco di Sardegna S.p.a. 1995-2005 10,00%», in data 24 marzo 1999 l'emittente procederà al rimborso anticipato totale del prestito. In aggiunta al Capitale verranno corrisposti gli interessi maturati a tale data.

Gli importi saranno pagati presso la Monte Titoli S.p.a. e tramite gli sportelli del Banco di Sardegna S.p.a.

Sassari, 23 febbraio 1999

Banco di Sardegna S.p.a.
Dott. Andrea Rovelli - Dott. Maurizio Marson

S-2305 (A pagamento).

CARITRO

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.

ABI 06330-5 Aderente F.I. Tutela depositi

Iscritta all'albo delle Banche n. 5145-80

Sede legale e direzione generale in Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale Sociale L. 164.002.216.000 (interamente versato)

Tribunale di Trento Reg. Soc. n. 15847

Partita I.V.A. n. 00110540226

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito obbligazionario di seguito specificato, il tasso di interesse per il periodo sottoindicato, determinato secondo i criteri di indicizzazione previsti, risultano essere: codice 109520; descrizione: «Caritro 1° settembre 1999-TV 4° em. 24 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 5; pagabile da 1° settembre 1999; tasso lordo 1, 235%; controvalore lordo 61.750.

Le cedole saranno pagabili presso le filiali della Banca.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.
Il vice direttore generale: Enzo Morando

S-2311 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale versato L. 95.607.601.000

Iscritta nel registro delle imprese presso il tribunale di Trento al n. 3935

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano informa che con decorrenza 12 febbraio 1999, provvederà ad effettuare una diminuzione dei tassi di interesse creditore di tutti c/c e depositi a risparmio nella sottodescritta misura, fermo restando che le condizioni non scenderanno sotto il tasso dello 0,125% e 1,500% limiti d'Istituto rispettivamente per c/c e depositi a risparmio liberi e per i depositi a risparmio vincolati:

i tassi tra lo 0,625% e lo 0,999% - 0,125 punti

i tassi tra l'1,000% e l'1,999% - 0,250 punti

i tassi tra il 2,000% e il 2,875% - 0,375 punti

i tassi oltre il 2,875 allineamento al 2,500%.

Trento, 11 febbraio 1999

Banca di Trento e Bolzano - S.p.a.
Il presidente: dott. Norbert Plattner.

S- 2318 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Venezia n. 200/1998

Codice fiscale n. 02204810234

Partita I.V.A. n. 12651910155

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che effettuerà - con decorrenza 15 febbraio 1999 - un aumento dei tassi attivi nella misura dello 0,50% fermi restando il «prime-rate» ed il «top-rate» d'Istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente al 5,75%, al 12,00% ed al 14,00%.

Milano, 12 febbraio 1999

Banco Ambrosiano Veneto
Il vice direttore generale: Victor Massiah

M-726 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

di Casalmoro e Bozzolo - S.c.r.l.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Cred. Coop.

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1

Registro imprese Mantova n. 15696 - Iscritta all'Albo Enti Creditizi

Partita I.V.A. n. 01625640204

Variatione tassi e condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, i tassi d'interesse passivi (a credito della clientela) vengono diminuiti della percentuale massima del 0,875% sui conti correnti e del 0,50% sui depositi a risparmio; tasso d'interesse creditore annuo «Conto Benefit Giacenza» con giacenza media oltre L. 5/miln: 1,375%. Stessa decorrenza: commissione massimo scoperto 0,50; condizioni per operazioni in titoli: spese per conversione in EURO L. 10.000, recupero spese fissato bollato L. 5.000

oltre L. 2.420 per i soli titoli azionari, inseguiti L. 10.000; condizioni conti correnti in divise out, divise in o divise in di conto estero: commissione di servizio versamento e prelievo banconote max 1,50%, tassi d'interesse creditori minimi annui: marco tedesco 0,50%, franco francese 0,50%, EURO 0,50%, franco belga 0,50, scellino austriaco 0,50%, peseta spagnola 0,50%, lire di conto estero 0,50%; tassi d'interesse debitori annui massimi: marco tedesco 13,25%, franco francese 13,25%, fiorino olandese 13,25%, EURO 13,25%, franco belga 13,25%, scellino austriaco 13,25%.

Asola, 1° gennaio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l.
Il direttore generale: M. Rosa

S-2338 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.767.602.000 e riserve L. 3.393.976.522.590

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Da Rolo Banca 1473 Spa - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 11 febbraio 1999, è stato introdotto per i mutui ipotecari ed i finanziamenti chirografari un recupero spese amministrative per variazioni condizioni gestionali su operazioni in ammortamento pari a L. 100.000 per operazioni con residuo debito fino a 50 milioni di lire e pari a L. 200.000 per operazioni con residuo debito superiore a 50 milioni di lire.

Comunica inoltre che, con pari decorrenza, sui rapporti di conto corrente e sui depositi a risparmio, è stata modificata la valuta di accredito degli assegni bancari e circolari di altre Banche «su piazza» equiparandola a quella in essere attualmente per gli assegni bancari e circolari di altre Banche «fuori piazza», riducendo contestualmente a 7 giorni lavorativi lo stanard della valuta di entrambi i sopracitati tipi di versamento assegni ora ridenominati «assegni bancari e circolari altre banche».

Bologna, 11 febbraio 1999

Rolo Banca 1473 - S.p.a.
Direzione generale: G. Federici

B-114 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.c.a.r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche Autorizzate

Sede legale in Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al decreto legislativo n. 395 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra rispettabile clientela che con decorrenza 1° febbraio 1999 questo Istituto ha praticato le seguenti variazioni di condizioni:

valute su versamenti di assegni nostra banca: aumento generalizzato di 1 giorno;

valute su versamenti di assegni circolari e vaglia: aumento generalizzato di 1 giorno;

oneri accessori su conto corrente - Spese per operazioni: aumento generalizzato di L. 200;

ritorno assegni protestati: 1,5% con minimo di L. 10.000 e massimo di lire 60.000 per assegno più spese protesto e spese reclamate;

spese di produzione ed invio estratto/conto: aumento generalizzato di L. 500;

diritti di chiusura su conti affidati: aumento di lire 15.000; diritti di chiusura su conti affidati: lire 1.000 per milione con minimo di lire 50.000 e massimo di lire 65.000; spese forfetarie; aumento generalizzato di lire 15.000 su tutti i rapporti;

spese gestione fidi: da un minimo di L. 5.000 trimestrali ad un massimo di lire 120.000 trimestrali; Commissione richiesta straordinaria di fido: lire 100.000; spese di estinzione conto: lire 100.000;

termini di stomabilità: assegni bancari fuori piazza tratti sulle filiali della banca: 6 giorni; tratti su altre banche: 18 giorni; RIBA domiciliare presso la nostra banca: 6 giorni; Libretti di deposito a risparmio: commissione per accensione, rinnovo, estinzione e liquidazione: lire 15.000 per accensione e rinnovo, lire 15.000 per estinzione e liquidazione. Commissione di movimentazione: 0,5% per mille sul totale del movimento;

finanziamenti su portafoglio commerciale: nuovo top rate tasso dare 11,45%; giorni di perdita valuta: appunti a vista e a scadenza su piazza e fuori piazza: aumento generalizzato di 1 giorno;

commissione fissa incasso effetti cartacei: per ogni effetto pagabile su piazza o fuori piazza o presso Uffici Postali: aumento di lire 100 generalizzato;

effetti al dopo incasso: aumento di lire 1.000 con minimo di lire 10.000. RID, RIBA, MAV: aumento di lire 100 con maggiorazione di lire 1.700, solo per dopo incasso, per presentazione su rapporto cartaceo;

commissioni su presentazione RID, RIBA, MAV altra e nostra banca su supporto elettronico: aumento generalizzato di lire 100 per effetto. Diritti di brevità: aumento generalizzato di lire 1.000. Richiesta di esito: aumento generalizzato di lire 1.000;

ritorno di appunti sull'Italia - Commissioni e spese di effetti protestati: aumento del massimo a lire 30.000;

appunti insoluti, richiamati, proroga, variazioni indirizio, appoggio, riferimenti: aumento di lire 1.000;

diritto per ogni ricevuta elettronica MAV, RIBA, RID, insoluta: aumento di lire 700;

rilascio del certificato per la cancellazione dell'elenco dei protestati: lire 5.000 oltre l'importo della carta bollata;

rimborso minimo spese telefoniche per operazione: lire 3.000 su piazza, 6.000 in provincia, 12.000 fuori provincia;

effetti pagabili presso nostre casse: riduzione 1 giorno sulle attuali condizioni a favore;

sconto di portafoglio commerciale: nuovo top rate 11,45%;

minimo di sconto per effetto - valute di accredito: effetti su piazza e fuori piazza: aumento di 1 giorno;

commissioni d'incasso: aumento generalizzato di lire 100;

commissioni su effetti insoluti e protestati: 1,5% con minimo di lire 10.000;

anticipo su fatture: commissioni su presentazione anticipo fatture: lire 1.000 per milione con minimo di lire 13.000;

bonifici ordinari: aumento generalizzato di lire 1.000 con nuovi limiti di 4.000 per i correntisti e 8.000 per i non correntisti. Bonifici urgenti: aumento di lire 20.000;

bonifici via Home Banking: 1.000 cadauno;

disposizioni permanenti con contabile: lire 3.500;

istruzione di pratiche di successione: lire 50.000 per pratica. Servizio titoli: commissioni su operazioni di compravendita ineseguite: lire 5.000 cadauna;

operazione di compravendita azioni e obbligazioni. Banca Popolare Vicentina: spese per operazioni lire 12.000; spese per emissione certificato lire 35.000; spese per trasferimento tra le parti: lire 10.000; a carico del cedente, ridotta del 50% se nell'ambito del nucleo familiare. Spese per il trasferimento dei diritti reali: lire 50.000 a carico del cessionario, servizio titoli per conto di portatori: diritto fisso per certificato lire 2.500 più 7,000 per ogni partita;

incasso assegni: cambio di assegni di altri istituti (esclusi paghe): aumento del minimo a lire 3.000. Incassi divisi: Incasso rate mutuo di altri istituti finanziari: lire 2.000. Incasso di libretti o certificati di deposito emessi da altri Istituti: lire 20.000 più spese effettive;

locazione cassette di sicurezza: maggiorazione canone per ogni delegato o coistituto: aumento di lire 1.000;

apertura forzata cassetta standard: lire 250.000 più spese reclamate. Apertura forzata cassetta antiscasso: lire 500.000 più spese reclamate;

versamento e prelievo contante presso sportelli automatici: commissione su prelievo su sportelli non Gruppo Banca Popolare Vicentina: aumento generalizzato di lire 1.000;

recupero spese per blocco carta Bancomat: lire 25.000;

carta VISA Electron Multifunzione: commissioni su prelievi presso sportelli di altre banche: aumento generalizzato di lire 1.000.

Valdobbadiene, 15 febbraio 1999

Banca Popolare C. Piva di Valdobbadiene - S.p.A.
p. Direzione generale: Dal Mas Domenico

C-3795 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
BASSO MOLISE**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Petacciato

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999 sono stati ridotti i tassi creditori su D/R, C/C e C/D dello 0,75% max. ed i tassi debitori su tutte le forme di impiego verso la clientela dello 0,75% max.

Il presidente: Enrico Russo.

C-3801 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MEDIO IONIO - S.c.r.l.**

Sede di Cropani Marina (CZ), viale Gramsci n. 44

Registro società Tribunale Cosenza n. 6512

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01935780799

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 12 gennaio 1999 i tassi passivi su c/c e depositi liberi sono stati adeguati come segue:

0,50% per giacenze fino a lire 20 milioni;

1% per giacenze oltre 20 e fino a 40 milioni;

1,50% per giacenze oltre 40 e fino a 60 milioni;

1,75% per giacenze oltre lire 60 milioni.

Cropani, 21 gennaio 1999

Il direttore: G. Maida.

C-3803 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede in Veduggio Treviso, via Roma n. 15

Capitale sociale 997.650.000

Registro delle imprese tribunale 124 reg. ditte CCIAA n. 11265

Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1999, vengono ridotti dello 0,25% i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio.

Veduggio, 2 febbraio 1999

Il presidente: Corrado Furlan.

C-3823 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALTAVILLA SILENTINA**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Altavilla Silentina, via Cerrelli 66

Registro delle imprese n. 917/1982 del Trib. di Salerno

Capitale sociale e riserve L. 6.878.303.400

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 4 febbraio 1999:

a) i tassi d'interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio, sia liberi che vincolati, sono diminuiti dello 0,50 punti % per tutti gli scaglioni.

Altavilla Silentina, 3 febbraio 1999

Banca di Credito cooperativo di Altavilla Silentina
Il presidente: dott. Giovanni Saponara

C-3852 (A pagamento).

FOM - S.p.a.

Sede in Caivano (NA), Nucleo ASI, statale 87, loc. Pascarella

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Registro delle imprese n. 995/73

Codice fiscale n. 00670090638

Partita I.V.A. n. 01246621211

F.O.M. Fonderie Officine Meccaniche - S.r.l.

Sede in Casavatore (NA), via Caserta al Bravo n. 23

Capitale sociale L. 49.000.000

Registro delle imprese n. 322/53

Codice fiscale n. 00289480634

Partita I.V.A. n. 01239591215

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile pertanto non ha luogo rapporto di cambio.

2. Società partecipanti alla fusione: incorporante F.O.M. S.p.a. sede Caivano (NA) Nucleo ASI, statale 87, loc. Pascarella, capitale sociale L. 1.600.000.000, registro delle imprese n. 995/73, codice fiscale n. 00670090638, partita I.V.A. n. 01246621211;

incorporanda F.O.M. Fonderie Officine Meccaniche S.r.l. sede Casavatore (NA), via Caserta al Bravo n. 23, capitale sociale L. 49.000.000, registro delle imprese n. 322/53, codice fiscale n. 00289480634, partita I.V.A. n. 01239591215.

3. Atto costitutivo dell'incorporante, la fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono categorie di soci, nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

5. Decorrenza 1° gennaio 1999 degli effetti della deliberanda fusione.

6. Attuazione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione l'8 febbraio 1999 al n. 6860/99 per F.O.M. S.p.a. ed al n. 6859/99 per F.O.M. Fonderie Officine Meccaniche S.r.l.

F.O.M. S.p.a.

L'amministratore unico: Aldo Albano

S-2286 (A pagamento).

PAIF ITALIA - S.p.a.

Sede in Battipaglia (SA), via Spineta Mare, località Villani
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Salerno n. SA 116-1980-700
 R.E.A. n. 175916
 Codice fiscale n. 01076510658

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione nella PAIF S.p.a. della PAIF ITALIA S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporanda: Paif Italia - S.p.a. con sede in Battipaglia (SA), via Spineta Mare, località Villani, capitale sociale L. 200.000.000 iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. SA 116-1980-700 e al n. 175916 del R.E.A., codice fiscale n. 01076510658;

b) Società incorporante: PAIF S.p.a. con sede in Battipaglia (SA), via Spineta Mare, località Villani, capitale sociale L. 1.352.000.000, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. SA 116-5702 e al n. 134969 del R.E.A., codice fiscale n. 00204450654.

2. Struttura della fusione: la fusione ha per oggetto l'incorporazione nella Paif - S.p.a., della Paif Italia - S.p.a. ed avrà per effetto il subentro della incorporante in tutte le attività e passività dell'incorporanda. La società incorporante possiede la totalità delle azioni della Paif Italia - S.p.a., pertanto la fusione comporta l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, con eliminazione delle quote di partecipazione nella stessa società da parte della società incorporante. Poiché la fusione non dà luogo ad alcun scambio, la società incorporante non effettua alcun aumento di capitale e quindi non assegna nuove quote agli ex azionisti della società incorporata.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Riguardo al punto 7 dell'art. 2501-bis non esistono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. In merito al punto 8 dell'art. 2501-bis nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Salerno in data 16 febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Pastena

S-2295 (A pagamento).

PAIF - S.p.a.

Via Spineta Mare, Battipaglia (SA)
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. SA 116-5702
 Codice fiscale n. 00204450654

Progetto di fusione (ex articolo 2501-bis C.C.) per incorporazione nella PAIF S.p.a. della PAIF ITALIA S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporanda: PAIF Italia S.p.a. con sede in Battipaglia (SA) via Spineta Mare - località Villani, capitale sociale L. 200.000.000 iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. SA 116-1980-700 ed al n. 175916 R.E.A., codice fiscale n. 01076510658;

b) Società incorporante: PAIF S.p.a. con sede in Battipaglia (SA) via Spineta Mare - località Villani - capitale sociale L. 1.352.000.000, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. SA 116-5702 e al n. 134929 R.E.A. codice fiscale n. 00204450654.

2. Struttura della fusione: la fusione ha per oggetto l'incorporazione nella PAIF S.p.a. della PAIF Italia S.p.a. ed avrà per effetto il subentro della incorporante in tutte le attività e passività dell'incorporanda.

La società incorporante possiede la totalità delle azioni della PAIF Italia S.p.a., pertanto la fusione comporta l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, con eliminazione delle quote di partecipazione nella stessa società da parte della società incorporante. Poiché la fusione non dà luogo ad alcun scambio, la società incorporante non effettua alcun aumento di capitale e quindi non assegna nuove quote agli ex azionisti della società incorporata.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali. Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Riguardo al punto 7 dell'articolo 2501-bis non esistono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. In merito al punto 8 dell'articolo 2501-bis nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Salerno in data 16 febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pastena Antonio

S-2296 (A pagamento).

IMMOBILIARE TIPI - S.r.l.

Sede in Roma, via Giulio De Petra, 13
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2585/71
 C.C.I.A.A. Roma n. 343344
 Partita I.V.A. n. 01078471008

Estratto del progetto di scissione parziale della società Immobiliare Tipi S.r.l. a favore della costituenda società Cristoforo Colombo 1800 S.r.l. (ai sensi dell'articolo 2504-ocies e 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società scissa:

Tipologia: Società a responsabilità limitata;
 Denominazione: Immobiliare Tipi S.r.l.;
 Sede: Roma, via G. De Petra, n. 13.

b) società beneficiaria da costituire:

Tipologia: Società a responsabilità limitata;
 Denominazione: Cristoforo Colombo S.r.l.;
 Sede: Roma, piazza A. Salvati, n. 1.

2. Rapporto di scambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, pertanto non si determinerà alcun rapporto di scambio, né necessiteranno conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: mediante annotazione nel libro dei soci della società beneficiaria entro trenta giorni dalla data di attuazione della scissione.

4. Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Da quella data le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Roma in data 17 febbraio 1999.

Roma, 17 febbraio 1999

L'amministratore unico della Immobiliare Tipi S.r.l.:
 Castri Alteo

S-2303 (A pagamento).

BRE-MEN ACCIAI - S.p.a.

Sede Romano d'Ezzelino (VI)

Frazione Sacro Cuore, via Nardi n. 128/A

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 4287

Codice fiscale n. 01735460246

Progetto di scissione

1.A) Società oggetto della scissione: BRE-MEN Acciai S.p.a., con sede in Romano d'Ezzelino (VI) - frazione Sacro Cuore, via Nardi n. 128/A, capitale sociale L. 850.000.000 (ottocentocinquantomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 4287, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01735460246;

B) Società beneficiaria: BRE-MEN Commerciale S.r.l., che avrà sede legale in Romano d'Ezzelino (VI) - frazione Sacro Cuore, via Nardi n. 128/A, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscrizione al registro delle imprese di Vicenza da eseguirsi, codice fiscale e partita I.V.A. da attribuire.

2. Ai soci della società scindenda BRE-MEN Acciai S.p.a., Bresolin Mario e Menegon Adelangelo, verranno assegnate quote della società BRE-MEN Commerciale S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione al capitale nella società scindenda stessa.

3. Le quote della società beneficiaria, essendo la stessa di nuova costituzione, parteciperanno agli utili dalla data stessa di costituzione.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Vicenza.

5. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto tutti i soci e le quote hanno le stesse prerogative.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Depositato al registro imprese di Vicenza il 26 gennaio 1999 al n. PRA/3069/1999/CVI0505

Il Consiglio di amministrazione:
Bresolin Mario, Menegon Adelangelo

S-2331 (A pagamento).

G.M.M. - S.r.l.

Sede legale in Pavullo nel Frignano (MO), via del Mulinetto n. 9

Sede operativa in Fiorano Modenese (MO)

località Spezzano, via del Lavoro n. 10

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 27602

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01790590366

C.M. Holding Company - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 18/2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 28192

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01776690362

Progetto di scissione parziale e proporzionale

Gli amministratori delle due società partecipanti alla scissione a norma dell'articolo 2504-*octies* Codice civile, rendono noto il progetto di scissione già deliberato dagli organi competenti e depositato a norma di legge.

1) Società partecipanti alla scissione:

a) società scindenda. «G.M.M. S.r.l.» con sede legale in Pavullo nel Frignano (MO), via del Mulinetto n. 9 e sede operativa in Fiorano Modenese (MO) - località Spezzano, via del Lavoro n. 10, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 27602, codice fiscale e partita

I.V.A. 01790590366, società avente per oggetto principale il commercio all'ingrosso di articoli tecnici e industriali;

b) società beneficiaria: «C.M. Holding Company S.r.l.» corrente in Modena, via Emilia Est n. 18/2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 28192, codice fiscale e partita I.V.A. 01776690362, società avente per oggetto l'assunzione di partecipazione in società esercenti il commercio di articoli tecnici industriali, nonché il coordinamento tecnico, finanziario e commerciale delle stesse, la compravendita ed affittanza di beni immobili.

Al momento della stipula della delibera di scissione la società beneficiaria C.M. Holding Company S.r.l. deterrà l'intero capitale sociale della società scindenda G.M.M. S.r.l.

3) Non si fa luogo all'aumento di capitale sociale della Società beneficiaria, possedendo essa l'intero capitale sociale della società scindenda, per cui sono esclusi qualsiasi rapporto di conambio e conguaglio in denaro.

4) Restando inalterato il capitale sociale della società beneficiaria, non si fa luogo ad assegnazione di quote.

5) Non sussistendo quote della società scindenda da assegnare alla società beneficiaria, non sussiste il problema di indicazione della data di decorrenza nella partecipazione agli utili di eventuali nuove quote.

6) La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

7) Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si precisa che il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Modena in data 28 gennaio 1999 per la società scindenda G.M.M. S.r.l. ed iscritto in data 28 gennaio 1999 allo stesso registro delle imprese per la società beneficiaria C.M. Holding Company S.r.l.

G.M.M. S.r.l. (Società scindenda)

Il presidente del consiglio di amministrazione: Milani Attilio

S-2332 (A pagamento).

PARFIL - S.r.l.

Sede in Milano, via Castelmorone n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 261128 e REA 1222832

presso C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08426100015

SEAPPOINT - S.p.a.

Sede in Como, via Morazzone n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 165273 e REA 45955

presso C.C.I.A.A. di Como

Codice fiscale n. 00177210515

Partita I.V.A. n. 02318700131

*Estratto di atto di fusione
(redatto ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile)*

Con atto in data 18 dicembre 1998 n. 86.619/14.332 repertorio a rogito notaio Attilio Schiavetti di Como, le società «Parfil S.r.l.» e «Seapoint S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1998 al n. 312124 per la «Parfil S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Como il 30 dicembre 1998 al n. 28920 per la «Seapoint S.p.a.».

Si fa constatare che la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza conguagli o conguagli di sorta ma mediante annullamento di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata, poiché i soci della stessa, diversi dalla incorporante, partecipano al capitale della incorporante medesima nelle identiche proporzioni con cui partecipano al capitale della incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio delle società incorporate anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

L'amministratore unico: dott. Marco De Stefanis

S-2333 (A pagamento).

CO.M.A.N. - S.r.l.

Costruzioni Meccaniche Artigianali Noceto

Sede Noceto (PR), via Fratelli Cavelli n. 21

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma n. 12350

Codice fiscale n. 00622360345 (R.E.A. 147761)

Estratto di deliberazione di scissione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, certifica che come da verbale ai suoi rogiti in data 22 dicembre 1998 repertorio n. 53568/14317, è stata deliberata la scissione mediante scorporo a favore di società costituendo degli elementi patrimoniali elencati nel progetto di scissione.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «CO.M.A.N. Costruzioni Meccaniche Artigianali Noceto S.r.l.»;

società beneficiaria (di nuova costituzione) della scissione parziale: «B.G.F. Immobiliare Noceto S.r.l.» con sede in Parma, via Rapallo n. 2/d, capitale sociale L. 150.000.000.

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: il testo dell'atto costitutivo e dello statuto della società beneficiaria «B.G.F. Immobiliare Noceto S.r.l.» si sono allegati al progetto di scissione.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della società beneficiaria «B.G.F. Immobiliare Noceto S.r.l.» saranno gli stessi della società scindenda «CO.M.A.N. Costruzioni Meccaniche Artigianali Noceto S.r.l.» essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie. Non saranno previsti conguagli in denaro.

4. Partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: gli effetti della scissione, ai fini dell'articolo 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'articolo 2504-ocies, decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non saranno previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non verranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La suddetta deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Parma in data 10 febbraio 1999.

Notaio: dott. Angelo Busani.

S-2334 (A pagamento).

SOLPHARMA - S.r.l.

Sede in Catania, via Pola n. 39

Registro delle Imprese di Catania n. 14689

Codice fiscale n. 01800310870

Estratto delibera di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2504-septies e seguenti del Codice civile)

1. Società partecipante alla scissione:

A) Solpharma S.r.l., con sede in Catania, via Pola n. 39, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14689 del Registro delle Imprese di Catania, Codice fiscale n. 01800310870, società trasferente;

B) Sollimmobiliare S.r.l., con sede in Catania, via Pola n. 39, capitale sociale L. 150.000.000, quale società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Rapporto di Cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate quote della società beneficiaria nella misura di 1/6 (un sesto) della attuale partecipazione sociale posseduta nella «Solpharma S.r.l.». Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote sociali: Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società trasferente entro trenta giorni dalla data di efficacia della scissione.

4. Criteri di distribuzione delle quote sociali: Le quote di nuova emissione della società beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della società trasferente in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima, sulla base del rapporto di cambio indicato al precedente punto 2.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. La delibera di scissione è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Catania in data 15 dicembre 1998.

Solpharma S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione:

Giuseppe Sollima

S-2337 (A pagamento).

CO.NA.ZO. - S.r.l.

Pubblicazione per estratto (ex art. 2504 del Codice civile) atto di fusione per incorporazione di «C.I.R. S.r.l.» in «Co.Na.Zo. S.r.l.»

Si rende noto che è stata perfezionata la fusione tra le sopra indicate società mediante l'incorporazione di «C.I.R. S.r.l.» in «Co.Na.Zo. S.r.l.» con atto di fusione del 18 dicembre 1998 di cui al verbale n. 52824 di repertorio a rogito dott. Federico Grasselli notaio in Gualtieri (RE) Registrato il 22 dicembre 1998 al n. 1257 in Guastalla (RE) ed iscritto il 28 dicembre 1998.

Atto di fusione iscritto nel Registro Imprese di Reggio Emilia il 28 dicembre 1998 per Co.Na.Zo. S.r.l. e nel Registro Imprese di Mantova il 23 dicembre 1998 per C.I.R. S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: «Co.Na.Zo. S.r.l.» via Due Canali n. 13, Reggio Emilia, Registro Imprese di Reggio Emilia n. 11426, R.E.A. Reggio Emilia n. 142120, capitale sociale L. 481.240.000, Codice fiscale n. 02016930378 e Partita I.V.A. n. 01014960353. Attività svolta: (Omissis) esercente attività di coordinamento e servizi vari alle cooperative consorziate.

Incorporanda: «C.I.R. S.r.l.» via Anselmo Guerrieri n. 23, Gonzaga (MN), capitale sociale L. 16.000.000 Registro Imprese di Mantova n. 14084, R.E.A. Mantova n. 165247, Codice fiscale n. 00696000199 e Partita I.V.A. n. 01544000209. Attività svolta: (Omissis) gestiva un centro di allevamento per l'ingresso di bestiame bovino, ora non è più operativa.

Rapporto di Concambio, modalità di assegnazione quote e decorrenza agli utili: la società incorporanda non risulta essere interamente posseduta dalla società incorporante che non ha neppure una partecipazione in S.C.I.R. S.r.l.; si tratta di fusione per incorporazione mediante concambio ed in ottemperanza ai principi mutualistici ai sigg. soci dell'incorporanda verrà assegnata una quota della società secondo il valore effettivo delle quote che è determinato dal valore nominale delle stesse, complessivamente L. 481.240.000 per l'incorporante e L. 16.000.000 per l'incorporanda. (Omissis)

Il criterio adottato per distribuzione delle quote ai soci dell'incorporanda è di carattere proporzionale ed alla pari, in ossequio ai principi di mutualità ex decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni.

La fusione verrà effettuata con contestuale aumento di Capitale Sociale dell'incorporante Co.Na.Zo. S.r.l. per L. 16.000.000 e contestuale riduzione di L. 10.000.000 per l'annullamento della partecipazione di L. 10.000.000 nel Capitale Sociale di Co.Na.Zo. S.r.l. di S.C.I.R. S.r.l. (passando quindi dal valore attuale di L. 481.240.000 a quello di L. 497.240.000 per poi ridursi a L. 487.240.000), ovvero per lo stesso importo del Capitale Sociale che risulta versato dall'incorporanda S.C.I.R. S.r.l.

Vi sarà l'assegnazione, a ciascuno dei soci titolari di quote dell'incorporanda, di quote dell'incorporante di pari valore nominale in sostituzione di quelle già possedute nell'incorporanda medesima che verranno annullate. (Omissis)

Entrambe le cooperative partecipanti alla fusione sono regolate dai principi mutualistici e non è prevista la distribuzione di utili ai soci.

Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e/o amministratori: Non sono previsti particolari trattamenti a favore di categorie di soci delle società partecipanti alla fusione, né a favore di amministratori.

Reggio Emilia, 29 dicembre 1998

p. Co.Na.Zo. S.r.l.
Gabriele Franceschi - Alfredo Gallerani -
Ildo Cigarini - Claudio Fabbri - Fabrizio Guidetti

p. S.C.I.R. S.r.l.
Claudio Fabbri - Alfredo Gallerani -
Renzo Bertolini - Gabriele Franceschi

S-2339 (A pagamento).

GE.CO.F.I.M.

Gestioni Commerciali Finanziarie Immobiliari

Noventa Padovana, via Cellini n. 66

VALBOITE IMMOBILIARE - S.r.l.

Noventa Padovana, via Cellini n. 66

Estratto atto di fusione

La società Valboite Immobiliare S.r.l. e la società GE.CO.F.I.M. Gestioni Commerciali Finanziarie Immobiliari S.p.a. con atto a rogito notaio Nicola Cassano di Padova in data 31 dicembre 1998 rep. n. 152636 sono advenute alla fusione mediante incorporazione della società Valboite Immobiliare S.r.l. nella società GE.CO.F.I.M. Gestioni Commerciali Finanziarie Immobiliari S.p.a.

La fusione ha effetto, e decorrono gli effetti fiscali, a partire dal 31 dicembre 1998; dalla stessa data le operazioni effettuate dalla società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Il capitale sociale della società Valboite Immobiliare S.r.l. viene completamente annullato senza dar luogo ad alcun aumento del capitale della GE.CO.F.I.M. Gestioni Commerciali Finanziarie Immobiliari

S.p.a. in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale della società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di quote o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Padova in data 29 gennaio 1999 per la società Valboite Immobiliare S.r.l. e in data 2 febbraio 1999 per la società GE.CO.F.I.M. Gestioni Commerciali Finanziarie Immobiliari S.p.a.

Nicola Cassano, notaio.

S-2349 (A pagamento).

ADA - S.r.l.

Sede in Novara, via Carlo Negroni n. 12

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 9692/Novara

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il 3 dicembre 1998 n. 77517/19173 di repertorio, omologato dal tribunale di Novara con decreto n. 412 del giorno 18 gennaio 1999, iscritto in data 8 febbraio 1999 presso il registro delle imprese di Novara, ha deliberato la scissione parziale della società mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata denominata Immobiliare Vercelli S.r.l., con sede in Milano, via San Dalmazio n. 5, capitale sociale L. 160.000.000, alla quale vengono conferiti, al valore di bilancio, dei cespiti patrimoniali indicati nel progetto di scissione.

Per effetto della scissione verrà approvato un nuovo testo di statuto sociale le cui modifiche principali sono elencate nella delibera di scissione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-729 (A pagamento).

ENTERPRISE

Società per Azioni Soluzioni Tecnologiche e Organizzative

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 456

Capitale sociale L. 670.400.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 170016/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05229171003

I.T. CONSULTING - S.r.l.

Information Technology Consulting

Sede in Roma, via F. Confalonieri n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 4556/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04918571003

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci della «Enterprise S.p.a. Soluzioni Tecnologiche e Organizzative» e della «I.T. Consulting S.r.l. Information Technology Consulting» in data 25 novembre 1998, con verbali a rogito avv. Vincenzo Ferrara, notaio in Roma, Rep. n. 5417 e Rep. n. 5418 omologati ambedue dal Tribunale di Roma con provvedimento datato 2 febbraio 1999 ed iscritti nel Registro delle imprese di Roma in data 11 febbraio 1999, hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione della I.T. Consulting S.r.l. Information Technology

Consulting nella Enterprise S.p.a. Soluzioni Tecnologiche e Organizzative, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile alle condizioni e modalità ivi previste:

l'intero capitale sociale dell'incorporanda è detenuto dall'incorporante e pertanto non vi sarà alcun aumento di capitale sociale; per lo stesso motivo non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile;

la decorrenza degli effetti contabili e fiscali, nonché la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 1999, come sarà previsto dall'atto di fusione;

non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare, e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

Enterprise S.p.a. Soluzioni Tecnologiche e Organizzative
L'amministratore unico: Angela Mazzuoccolo

I.T. Consulting S.r.l. Information Technology Consulting
L'amministratore unico: Marisa Casale

S-2354 (A pagamento).

GESTIONI IMMOBILIARI STABILI

di Alida Muscas & C. - S.a.s.

Sede in Roma, viale Liegi, n. 7

S.A.M.I. ITALIA - S.r.l.

Sede in Roma, via D. Cimarosa, n. 1/a

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della S.A.M.I. Italia S.r.l. con sede in Roma, via D. Cimarosa n. 1/a, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 4721/91, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04051141002 (ex art. 2502-bis Codice civile)

1) Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gestioni Immobiliari Stabili di Alida Muscas & C. - S.a.s., con sede in Roma, viale Liegi, n. 7;

Società incorporanda: S.A.M.I. Italia S.r.l. con sede in Roma, via D. Cimarosa, n. 1/a.

2) Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio si rende applicabile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: nessuna assegnazione si rende applicabile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4) Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: non applicabile giusta quanto evidenziato ai punti 2 e 3.

5) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

6) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non applicabile.

7) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A. di Roma il 4 gennaio 1999.

Eugenio Tarsia, notaio.

S-2352 (A pagamento).

COOPERATIVA COSTRUZIONI

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Sede legale in Bologna c.a.p. 40131, via Zanardi n. 372

Registro delle Imprese di Bologna n. 5319, R.E.A. n. 41001

Registro Prefettizio Sezione Cooperazione D. 11068-8 aprile 1949-
pag. 43/3, B.U.S.C. n. 660/8332

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00291390375

RAFFAELE GIORDANI

Società a Responsabilità Limitata

Sede legale in Casalecchio di Reno (BO)

c.a.p. 40033, via Cimarosa n. 5

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle Imprese di Bologna n. 10414

R.E.A. di Bologna n. 96835

Codice fiscale n. 00284590379

Partita I.V.A. n. 00803051200

Estratto delle delibere di fusione

Società incorporante: Cooperativa Costruzioni S.c. e r.l.

Società incorporanda: Raffaele Giordani S.r.l.

La Cooperativa Costruzioni S.c. e r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi non si avrà rapporto di cambio per le quote che verranno annullate.

Agli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 le operazioni della incorporanda Raffaele Giordani S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Cooperativa Costruzioni S.c. e r.l. a far data dal 1° gennaio 1999, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Per effetto della fusione l'incorporante Cooperativa Costruzioni S.c. e r.l. non apporterà nessuna modifica al proprio Statuto.

Non vengono proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 9 febbraio 1999.

Li, 11 febbraio 1999

p. Cooperativa Costruzioni S.c. e r.l.

Il presidente: Aureli Armando

p. Raffaele Giordani S.r.l.

L'amministratore unico: Aureli Armando

B-120 (A pagamento).

UNITALC - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale dei Mille n. 68

Capitale sociale L. 1.443.750.000, interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 337653

Codice fiscale n. 00044030146

IMI FABI - S.p.a.

già **Industria Mineraria Italiana Fabi - S.r.l. I.M.I.**

Sede legale in Milano, viale dei Mille n. 68

Capitale sociale L. 4.000.000.000, versato L. 3.300.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 211943

Codice fiscale n. 05859070152

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del dott. Francesco Surace, notaio in Sondrio in data 18 dicembre 1998 rep. n. 127236/10614, registrato a Sondrio il 30 dicembre 1998 al n. 1887 serie I, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 14 gennaio 1999 prot. n. 5122/1 (per la so-

cietà Unitalc S.p.a.) e in data 14 gennaio 1999 prot. n. 5130/1 (per la società Imi Fabi S.p.a.), le società «Imi Fabi S.p.a.» e «Unitalc S.p.a.», si sono fuse mediante incorporazione della società «Unitalc S.p.a.» nella società «Imi Fabi S.p.a.», sulla base e in conformità al progetto di fusione.

A seguito dell'atto di fusione hanno pieno corso tutte le deliberazioni delle assemblee del 4 settembre 1998 e pertanto:

vengono annullate tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata, in quanto interamente possedute dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 anche agli effetti fiscali;

nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Unitalc S.p.a.

L'amministratore unico: Fabi Corrado

p. Imi Fabi S.p.a.

L'amministratore unico: Fabi Corrado

M-737 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIAE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via F. Turati n. 29

VIVAI DELLA BRIANZA - S.r.l.

Sede sociale in Briosco (MI), via Resegone n. 1

Estratto dell'atto di fusione (avvenuto in data 23 dicembre 1998 notaio dott. Stefano Leoni depositato al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano il 21 gennaio 1999).

Società incorporante: Unione Immobiliare S.p.a. sede in Milano, via F. Turati n. 29, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04556220152, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1022592.

Società incorporata: Vivai della Brianza S.r.l. sede in Briosco (MI), via Resegone n. 1, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02612410155, iscritta al registro imprese di Milano al n. 10802.

Non esiste aumento di capitale sociale e rapporto di scambio perché trattasi di fusione per incorporazione di società posseduta interamente. Non si rende necessaria la data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporante per l'esercizio 1998 saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998, anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato redatto quando non erano ancora trascorsi i 2 mesi ex art. 2503 Codice civile, ma i creditori delle predette società hanno prestato il loro consenso alla fusione.

p. Unione Immobiliare S.p.a.

L'amministratore unico: Veggian Carmen

p. Vivai della Brianza S.r.l.

L'amministratore unico: Rusconi Mara

M-738 (A pagamento).

LIFRE - S.r.l.

AZIENDA BELLUNESE ALBERGHIERA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1) Società partecipanti:

a) Lifre S.r.l. con sede in Belluno, p.zza Martiri n. 26/E, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato; partita I.V.A. n. 00893930255 iscritta al registro imprese di Belluno n. 728/1998, al R.E.A. n. 81011, società incorporante, titolare del 100% delle quote della società da incorporare;

b) «Azienda Bellunese Alberghiera S.r.l.» con sede in Belluno, p.zza Martiri n. 26/E, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato; partita I.V.A. n. 00145350252 iscritta al registro imprese di Belluno n. BL 006-1365, al R.E.A. n. 31805, società da incorporare.

2) Rapporto di scambio delle quote: nessun rapporto di scambio in quanto l'incorporanda è società posseduta al 100% dall'incorporante.

3) Modalità particolari di assegnazione delle quote: nessuna in quanto trattasi di società posseduta al 100% dall'incorporante.

4) Corresponsione di utili: non è prevista alcuna corresponsione di utile sulle quote della incorporata, dovendo annullare dette quote in relazione alla fusione.

5) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: dal 1° gennaio 1999.

6) Trattamenti particolari riservati a categorie di quotisti: nessuno.

7) Vantaggi particolari proposti agli amministratori: nessuno.

8) Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Belluno per la Lifre S.r.l. in data 10 febbraio 1999 al n. 1326/1999 e in stessa data per l'Azienda Bellunese Alberghiera S.r.l. al n. 1327/1999.

9) Deposito di atti: così come previsto dall'art. 2501-sexies sono depositati nelle rispettive sedi i bilanci delle due società interessate alla fusione.

p. Lifre S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Frè Mirella

p. Azienda Bellunese Alberghiera S.r.l.

L'amministratore unico: Frè Mirella

C-3767 (A pagamento).

ITTICA CALABRIA - S.r.l.

Catanzaro Lido, piazzale Stazione FF.SS. n. 15

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale Catanzaro n. 3933 reg. imprese

Avviso per estratto di delibera di fusione (ex art. 2502-bis)

Il 17 novembre 1998 è avvenuta l'iscrizione nel registro delle imprese al n. 7190 della delibera di fusione per incorporazione della Ittica Calabria S.r.l., nella Paonessa S.r.l., con sede in Catanzaro Lido, piazzale Stazione FF.SS. n. 15, sede amministrativa in Squillace Lido, località Fiasco Baldaya, capitale sociale L. 295.000.000 iscritta al n. 2337 registro imprese tribunale di Catanzaro, che interamente la possiede (art. 2504-quinquies Codice civile).

Le operazioni della Ittica Calabria S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante dalla data in cui ha effetto la fusione e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi (art. 123, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986).

Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non si propongono vantaggi particolari agli amministratori.

Squillace Lido, 11 febbraio 1999

L'amministratore unico: Gabriella Leone.

C-3794 (A pagamento).

PAONESSA - S.r.l.

Catanzaro Lido, piazzale Stazione FF.SS. n. 15
Sede amministrativa: Squillace Lido, località Fiasco Baldava
Capitale sociale L. 295.000.000
Tribunale Catanzaro n. 2337 reg. imprese

Avviso per estratto di delibera di fusione (ex art. 2502-bis)

Il 17 novembre 1998 è avvenuta l'iscrizione nel registro delle imprese, al n. 7183, della delibera di fusione per incorporazione della Itica Calabria S.r.l., con sede in Catanzaro Lido, piazzale Stazione FF.SS. n. 15, iscritta al n. 3933 registro imprese tribunale di Catanzaro nella Paonessa S.r.l. che interamente la possiede (art. 2504-*quingies*).

Le operazioni della Itica Calabria S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante dalla data in cui ha effetto la fusione e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi (art. 123, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986).

Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non si propongono vantaggi particolari agli amministratori.

Squillace Lido, 11 febbraio 1999

L'amministratore unico: dott. Manlio Paonessa.

C-3818 (A pagamento).

MECAER MECCANICA AERONAUTICA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Sviluppo Borgomanero S.p.a. nella MECAER Meccanica Aeronautica S.r.l. e sua contestuale trasformazione in società per azioni

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: MECAER Meccanica Aeronautica S.r.l., con sede sociale in Borgomanero (NO), via per Arona n. 46, capitale sociale interamente versato L. 5.400.000.000, registro delle imprese di Novara n. 13441 - REA 171968 - codice fiscale e partita I.V.A. n. 01415510039; progetto di fusione depositato C.C.I.A.A. Novara n. PRA/2175/1999/CNO0112.

Società incorporanda: Sviluppo Borgomanero S.p.a., sede sociale in Varese, via Vittorio Veneto n. 11, Capitale sociale L. interamente versato L. 1.000.000.000, registro delle imprese di Varese 21914 - R.E.A. n. 241648 - codice fiscale e partita I.V.A. n. 02254050129. Progetto di fusione depositato C.C.I.A.A. Varese del 16 febbraio 1998.

L'operazione verrà effettuata mediante incorporazione nella MECAER Meccanica Aeronautica S.r.l. della sua controllante Sviluppo Borgomanero S.p.a.

Modifiche dell'atto costitutivo: al perfezionamento della fusione proposta saranno variati gli articoli:

1. Denominazione
4. Oggetto sociale
5. Durata
6. Capitale sociale
7. Trasferimento delle azioni
9. Convocazione dell'Assemblea
10. Partecipazione alle assemblee
15. Consiglio di amministrazione

Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro: la fusione non prevede alcun rapporto di cambio in quanto l'incorporanda possiede al 100% l'incorporante. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni proprie acquisite: in proporzione alle originarie rispettive quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda.

Decorrenza degli effetti della fusione: ai fini contabili e fiscali, dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Tutti gli altri effetti dalla data di efficacia civilistica dell'atto di fusione.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Borgomanero, 8 febbraio 1999

MECAER Meccanica Aeronautica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

Sviluppo Borgomanero S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-3843 (A pagamento).

FINTRA SPORTI UNO - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione Fintrasporti Uno S.r.l.
Auto Servizi G.L.C. S.p.a. - Fintrasporti Due S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Trasporti Uno S.r.l. con sede in Varese, via Bainsizza n. 27, Capitale sociale L. 21.000.000, registro delle imprese di Varese al n. 75944/1997 (società incorporante).

Autoservizi G.L.C. S.p.a. con sede in Varese, Via Bainsizza n. 27, Capitale sociale L. 200.000.000, registro delle imprese di Varese al n. 9009 (società incorporata).

Fintrasporti Due S.r.l. con sede in Varese, via Bainsizza n. 27, Capitale sociale L. 21.000.000, registro delle imprese di Varese al n. 75953/1997 (società incorporata).

2. La Fintrasporti Uno S.r.l. (incorporante) è intestataria dell'intero capitale sociale della Autoservizi G.L.C. S.p.a., la quale è a sua volta intestataria dell'intero capitale sociale della Fintrasporti Due S.r.l.

La fusione comporterà pertanto il totale annullamento delle partecipazioni, sia dirette che indirette, possedute dalla Fintrasporti Uno S.r.l. nella Autoservizi G.L.C. S.p.a. e nella Fintrasporti Due S.r.l., senza necessità di alcun scambio.

3. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Peraltro ai fini fiscali e per gli adempimenti e gli effetti di cui all'art. 123 del T.U. 917/86, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio antecedente la data dell'atto di fusione.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci. La fusione non comporta vantaggi particolari per gli amministratori.

5. I progetti di fusione sono stati depositati al registro imprese di Varese in data 31 dicembre 1998 ed iscritti al medesimo registro in data 4 gennaio 1999 rispettivamente ai numeri: Fintrasporti Uno S.r.l., protocollo n. 38456; Autoservizi G.L.C. S.p.a., protocollo n. 38458; Fintrasporti Due S.r.l., protocollo n. 38461.

Fintrasporti Uno S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Sandro Laudi

Autoservizi G.L.C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
p.i. Giancarlo Giuliani

Fintrasporti Due S.r.l.

L'amministratore unico: p.i. Giancarlo Giuliani

C-3844 (A pagamento).

FUNARI MOTORI - S.r.l.**FUNARI AUTO - S.r.l.****FUNARI MECCANICA - S.r.l.****ROYAL RENT - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-quinquies del codice civile)

Ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile, si pubblica l'estratto del progetto di fusione per incorporazione.

a) Società partecipanti alla fusione:

1. Funari motori S.r.l. con sede in Casagiove (CE) alla via Appia n. 143, capitale sociale L. 96.000.000, interamente versato, registro delle imprese 4299/85, società incorporante;

2. Funari auto S.r.l. con sede in Casagiove (CE) alla via Naz. Appia IV trv. priv. Pl. Pota n. 6, capitale sociale L. 96.000.000, interamente versato, registro imprese 12159/91, codice fiscale n. 0196673 061 4;

3. Funari meccanica S.r.l. con sede in Casagiove (CE), alla via Naz. Appia Km. 211+400, capitale sociale L. 48.000.000, interamente versato, registro imprese 7850/88, codice fiscale n. 0173457 061 5;

4. Royal rent S.r.l. con sede in Casagiove (CE) alla via Virgilio n. 23, capitale sociale L. 48.000.000, interamente versato, registro imprese 71598/97 codice fiscale n. 0234527 0611.

b) Le quote di partecipazione in tali società sono interamente detenute dai sigg. Funari Antonio Funari Marco e Funari Andrea con le medesime percentuali per cui si ricade nel caso di cui all'art. 2504-quinquies del codice civile.

Per i motivi suddetti non si calcola il rapporto di scambio.

c) Nessun particolare trattamento è riservato a favore degli organi sociali partecipanti alla fusione e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

d) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, per i soli riflessi fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1999.

Lo statuto della società incorporante sarà modificato in quanto la società incorporante si trasformerà in società per azioni ed inoltre accoglierà le seguenti modifiche:

nuova denominazione sociale: Funari S.p.a.;

aumento del capi capitale sociale: fino alla concorrenza di Euro 516.000;

nuovo oggetto sociale

modifiche previste per lo statuto di S.p.a.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Caserta il 5 febbraio 1999 con i seguenti numeri di protocollo:

Funari motori S.r.l. n. 1688/1999/CCEOO83.

Funari meccanica S.r.l. n. 1689/1999/CCEOO83.

Royal rent S.r.l. n. 1692/1999/CCEOO83.

Funari auto S.r.l. n. 1691/1999/CCEOO83.

Caserta, 11 febbraio 1999

p. Funari motori S.r.l.: Antonio Funari.

p. Funari meccanica S.r.l.: Andrea Funari.

p. Royal rent S.r.l.: Marco Funari.

p. Funari auto S.r.l.: Giovanni Tampoia.

C-3848 (A pagamento).

RODA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Luigi Einaudi n. 18

Capitale sociale L. 98.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1432/77

del registro delle imprese di Torino

SIMMOBIL - S.r.l.

Sede in Torino, via Arcivescovado n. 5

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 9/86

del registro delle imprese di Torino

Estratto progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Simmobil S.r.l. nella società Roda S.r.l.

2. Poiché l'incorporante Roda S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda Simmobil S.r.l., la fusione determinerà l'annullamento del capitale di quest'ultima.

2. La fusione non comporta modifiche dello statuto dell'incorporante.

3. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1999.

4. Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

5. I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Torino in data 5 febbraio 1999, protocollo n. 10606/1999, registro imprese n. 9/1986 per la società Simmobil S.r.l. e protocollo n. 10614/1999, registro imprese n. 1432/1977 per la società Roda S.r.l.

Roda S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Simoni

Simmobil S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Simoni

S-2478 (A pagamento).

EDILSOLERO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Luigi Einaudi n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2196/90

del registro delle imprese di Torino

RODA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Luigi Einaudi n. 18

Capitale sociale L. 98.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1432/77

del registro delle imprese di Torino

Estratto progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Roda S.r.l. nella società Edilsolero S.r.l.

2. Poiché l'incorporante Edilsolero S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda Roda S.r.l., la fusione determinerà l'annullamento del capitale di quest'ultima.

2. La fusione non comporta modifiche dello statuto dell'incorporante.

3. Data di effetto della fusione: 1° aprile 1999.

4. Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

5. I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Torino in data 5 febbraio 1999, protocollo n. 10597/1999, registro imprese n. 1432/1977 per la società Roda S.r.l. e protocollo n. 10599/1999, registro imprese n. 2196/1990 per la società Edilsolero S.r.l.

Edilsolero S.r.l.

L'amministratore unico: Elena Da Pont

Roda S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Simoni

S-2479 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Estratto del progetto di scissione parziale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. mediante costituzione della Sansedoni S.p.a.

Società scindenda: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3, iscritta al n. 9782 del registro delle imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526 con capitale sociale di L. 2.008.574.700.000 interamente versato.

Società beneficiaria costituenda: Sansedoni S.p.a., con sede in Siena, via Banchi di Sotto n. 34, con capitale sociale di L. 200.857.470.000.

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione alla Sansedoni S.p.a. saranno trasferiti: immobili non strumentali, palazzo Sansedoni, Siena (valore in miliardi di L.) 26,9; altri immobili, (valore in miliardi di L.) 224,7; partecipazioni minori (valore in miliardi di L.) 55,1; per un totale di miliardi di L. 306,7.

Per effetto della scissione, conseguentemente al trasferimento alla società beneficiaria del complesso patrimoniale come sopra specificato ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della società beneficiaria, il patrimonio netto della società scindenda si ridurrà di L. 306,7 miliardi con un utilizzo della riserva straordinaria per L. 306,7 miliardi, restando peraltro invariato il capitale sociale.

Quanto alla società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della stessa di L. 306,7 miliardi risulterà costituito come segue:

L. 200.857.470.000 capitale sociale, costituito da n. 200.857.470 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna;

L. 105.768.724.562 riserva straordinaria.

3. Rapporto e criteri di assegnazione.

L'assegnazione agli azionisti della società scindenda avverrà con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto:

n. 1 azione ordinaria della società beneficiaria da nominali L. 1.000 per ogni 10 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della società scindenda;

n. 1 azione ordinaria della società beneficiaria da nominali L. 1.000 per ogni 10 azioni di risparmio da nominali L. 1.000 della società scindenda.

(Nota: nella stessa assemblea straordinaria della società scindenda, nella quale verrà sottoposto ad approvazione il presente progetto di scissione, sarà sottoposto ad approvazione anche un progetto di modifiche dello statuto della società scindenda che, tra l'altro, prevede il frazionamento del valore nominale unitario delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio da L. 10.000 a L. 1.000).

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria.

Le azioni della Sansedoni S.p.a. saranno assegnate agli azionisti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. in base al rapporto e criteri di assegnazione di cui al punto 3. a partire dalla data di cui al successivo punto 6.

5. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili.

Le azioni della Sansedoni S.p.a. assegnate agli azionisti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Siena. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Sansedoni S.p.a. le operazioni afferenti il complesso patrimoniale oggetto di trasferimento con la scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Agli azionisti di risparmio della società scindenda vengono assegnate azioni ordinarie della costituenda Sansedoni S.p.a. e pertanto non sono previsti specifici trattamenti da riservare a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari per amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Iscrizione del progetto di scissione al registro imprese.

Il progetto di scissione depositato nel registro delle imprese di Siena il 19 febbraio 1999, è stato iscritto al n. 2607/1999.

Siena, 19 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Pier Luigi Fabrizio

S-2469 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE FINANZIARIA

MARGHERITA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Isonzo n. 8

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

*Estratto del progetto di scissione (Redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-*octies* codice civile)*

Progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese di Milano il 18 febbraio 1999 numero d'ordine n. PRA/30183/1999/CM1170

1. Società partecipanti alla scissione:

1.a) società scissa: società Immobiliare Finanziaria Margherita S.r.l. con sede in Milano, viale Isonzo n. 8;

1.b) società scissionaria: costituita società per azioni che assumerà la denominazione di Villa Fiorita S.p.a. ed avrà sede in Milano, viale Isonzo n. 8.

3. Criteri di distribuzione delle azioni della società scissionaria:

La scissione avverrà con attribuzione alla scissionaria di parte del patrimonio della scissa ad un valore netto complessivo di L. 200.000.000 con corrispondente proporzionale riduzione delle voci del patrimonio netto della società scissa.

Il capitale sociale sarà ridotto da L. 1.020.000.000 a L. 820.000.000 che sarà attribuito ai soci proporzionalmente alle quote detenute nella società scissa.

Il capitale sociale della società scissionaria sarà determinato in L. 200.000.000, diviso in 200.000 azioni da nominali L. 1.000 e attribuito ai soci proporzionalmente alle quote detenute nella società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società scissionaria:

L'assegnazione avverrà il giorno della iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione con costituzione di nuova società, secondo un criterio proporzionale.

5. Data di godimento delle azioni della società scissionaria: data di iscrizione della stessa nel registro delle imprese.

6. Data di imputazione delle operazioni di bilancio della Società scissionaria:

Le operazioni della scissa relativamente ai cespiti trasferiti saranno imputate al bilancio della scissionaria a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

La Società scissa non ha particolari categorie di soci.

Non sono altresì previste particolari categorie di soci nella società scissionaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non è previsto alcun particolare vantaggio né per l'amministratore della società scissa né per quello della società scissionaria.

Milano, 16 febbraio 1999

L'amministratore unico: dott. Sergio Castellini.

S-2480 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO CALABRIA Sezione distaccata di Villa San Giovanni

L'avv. Rolando Giorgianni procuratore di Sottilaro Adele che, avendo il possesso pacifico, continuo e ininterrotto da oltre vent'anni di un terreno sito in Villa San Giovanni riportato al catasto terreni alla partita 2295, foglio 2, particella 35 e partita 703, foglio 2, particella 110, adisce il pretore per ottenere una sentenza dichiarativa di acquisto alla proprietà per usucapione e cita, quali intestatari catastali, i signori Santoro Antonio, per il primo terreno e i signori Giordano Antonia, Giordano Antonio, Giordano Beatrice, Giordano Carlo, Giordano Caterina, Giordano Emilia, Giordano Giovanna per il secondo terreno, ma poiché alcuni di essi sono deceduti e non è stato possibile risalire ai legittimi eredi, mentre altri sono irreperibili, si è ricorso al presidente del Tribunale di Reggio Calabria affinché autorizzasse la notifica per pubblici proclami. È stato instaurato il giudizio dinanzi al pretore e la causa verrà chiamata all'udienza del 18 giugno 1999.

Avv. Rolando Giorgianni.

C-3785 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Estratto: Pretura circondariale di Nuoro, procedimento civile tra: Mossa Costantino Sebastiano contro Floris Antonio + 28, citazione per l'udienza del 1° giugno 1999 avente per oggetto domanda di riconoscimento di proprietà per usucapione ex art. 1158 del Codice civile del terreno sito in comune di Irgoli in località Mossacas distinto in catasto al F. 36 mapp. 1955 ex 484 part. 157 di ha 0.01.64; F. 36 mapp. 1956 ex 487 part. 153 di ha 0.05.82; F. 36 mapp. 1957-1958 ex 488 e 1962-1963 ex 491 part. 185 di ha 0.06.56; 0.02.41; 0.02.09; 0.00.24; F. 36 mapp. 1959 ex art. 489 part. 566 di ha 0.03.08; F. 36 mapp. 1960-1961

ex mapp. 490 e mapp. 1964 ex mapp. 492 part. 778 di ha 0.18.02; 0.00.31; 0.00.54; F. 36 mapp. 1966-1967 ex 501 part. 776 di ha 0.01.71 + 0.05.25.

Nuoro, 8 febbraio 1999

L'ufficiale giudiziario: dott.ssa Daniela Buffa.

C-3802 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO Sezione I-bis

In data 22 giugno 1994 è stato depositato al T.A.R. Lazio, sez. I-bis, da Giuffrida Alfredo + 6, il ricorso n. 9883/1994, contro Istituto Superiore di Sanità per l'annullamento della nota-provvedimento n. 11823/SOP del 24 aprile 1993, negativa dell'inquadramento nel livello VII del profilo di «operatore tecnico», per violazione e falsa applicazione dell'art. 14, comma 8, lettera A, e comma 13 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 e per eccesso di potere per contraddittorietà, erroneità, illogicità, ingiustizia manifesta e disparità di trattamento. Il presente avviso vale quale notificazione del suddetto ricorso ai controinteressati.

Prof. avv. Edoardo Galdi.

S-2316 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Estratto: Pretura circondariale di Nuoro, procedimento civile tra: Puggioni Giovanni Giuseppe contro Capra Giovanni Antonio + 15, citazione per l'udienza del 1° giugno 1999 avente per oggetto domanda di riconoscimento di proprietà per usucapione ex art. 1158 del Codice civile del terreno sito in comune di Irgoli località Sa Serra distinto in catasto al F. 35 mapp. 35 sub c), d), e), f); F. 35 mapp. 537 sub a), b); F. 35 mapp. 430 sub b) della estensione di ha 00.14.47.

Nuoro, 8 febbraio 1999

L'ufficiale giudiziario: dott.ssa Daniela Buffa.

C-3811 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Autorizzata dal presidente del Tribunale di Massa Carrara in data 11 maggio 1993, la Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., rappresentata come in atti, notifica ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile a tutti i comproprietari, loro aventi causa e a chiunque vi abbia interesse di avere pignorato in odio a Bertolini Antonio Michele nato a Sassalbo di Fivizzano il 12 dicembre 1928, i seguenti immobili siti in comune di Fivizzano:

«1) quota di 1/38 del terreno al NCT Foglio 2, mapp. n. 2 di mq. 510; 2) quota di 1/38 del terreno al NCT Foglio 2, mapp. n. 8 di mq. 1510; 3) quota di 1/4 del fabbricato rurale al NCEU Foglio n. 7, mapp. 367, di vani 6, cat. A/6» e li avvisa, ai sensi dell'art. 599 del Codice di procedura civile di non lasciare separare dal debitore la sua parte dei beni comuni senza ordine del giudice.

Massa, 24 gennaio 1999

Il procuratore della CRC S.p.a.: avv. Attilio Nicolai.

C-3820 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Estratto: pretura circondariale di Nuoro, procedimento civile tra: Fenu Igino contro Floris Francesco + 25, citazione per l'udienza del 1° giugno 1999 avente per oggetto domanda di riconoscimento di proprietà per usucapione ex art. 1158 del Codice civile dei terreni siti in comune di Ingoli località Piscina Baleate in Cat. al F. 32 mapp. 204 ex 117 part. 640 di ha 1.34.23; F. 32 mapp. 207 ex 32 part. 140 di ha 0.06.91; F. 32 mapp. 209 ex 33 part. 140 di ha 0.63.13; F. 26 mapp. 359-360 ex 207 part. 880 di ha 0.06.70 e 0.00.65; località Lucchetta distinto in catasto al F. 33 mapp. 310, 312 parte ex 89 part. 1145 di ha 0.28.58 e 0.01.67; F. 33 mapp. 314 parte, 315 ex 136 part. 95 di ha 0.01.06 e 0.01.10; F. 33 mapp. 316 ex 138 part. 638 di ha 0.01.56.

Nuoro, 8 febbraio 1999

L'ufficiale giudiziario: dott.ssa Daniela Buffa.

C-3824 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sezione prima di Catania

Il T.A.R. sez. I di CT, con ordinanza n. 355/98 emessa sul ricorso n. 4463/98 proposto da Ragonese Angela rappresentata e difesa dall'avv. R. Calanni, contro l'Ass. Reg. Agricoltura e Foreste, Ass. Reg. del Lavoro, l'UPLMO di CT, la CPMA di CT e Lo Castro Mario, ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica del ricorso ai controinteressati, per pubblici proclami. Il ricorso ha ad oggetto l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria dei lavoratori forestali «adetti alle torrette di avvistamento e sale operative» nel distretto n. 3 di Catania; del provvedimento n. 14062 di prot. del 17 giugno 1998, con cui l'IRF di Catania ha comunicato alla ricorrente, la sua esclusione dal predetto contingente; della nota n. 758 di prot. del 5 agosto 1998, con cui l'UPLMO di Catania ha rigettato l'istanza modello «He» presentata l'8 luglio 1998; e per la declaratoria del diritto della ricorrente alle garanzie occupazionali di centouno giornate lavorative. La ricorrente contesta la sua esclusione dalla graduatoria impugnata, essendo in possesso di tutti i requisiti richiesti, compresa la qualifica e l'idoneità conseguita il 16 settembre 1997. Essa, non ha mai rinunciato alle garanzie occupazionali di 101 giornate. L'amministrazione non ha comunicato alla ricorrente l'avvio del procedimento; l'esclusione è contraddittoria e immotivata. Si chiede l'accoglimento del ricorso, con l'annullamento, previa sospensione dei provvedimenti impugnati.

Avv. Rosario Calanni.

C-3838 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIRACUSA

Buccheri Luigi, Vincenzo, Francesco, Vincenza e Giuseppe, nati a Sortino il 18 febbraio 1930, il 25 novembre 1932, il 3 ottobre 1935, l'11 febbraio 1938, e il 4 gennaio 1947, difesi dall'avv. Sofio Fabio Rio, premesso che hanno posseduto come proprietari i terreni in territorio di Sortino, contrada Costa Sortino, di are 12,49, figurante in catasto al foglio 39, particelle 127; contrada Vignali, denominato Marchisino, di are 7,91 figurante in catasto al foglio 51, particella 176; contrada Costa Giardini, con fabbricato rurale, di are 56,78, figurante in catasto al foglio 42, particelle 157, 243, 158, 160, 153, 159, 154, 161, 225 e 244, propongono azione civile davanti al Tribunale di Siracusa, udienza del 20 luglio 1999, tendente a dichiarare l'avvenuta usucapione del terreno descritto, nei confronti dei signori: 1) Rio Vincenzo fu Sofio, nato a Sortino il 22 dicembre 1936, residente in Sortino, via P. Gaetani 37; 2) Matera Vincenza, nata a Sortino il 19 novembre 1900; 3) Pitrucello Carmela fu Sebastiano, maritata Sanzaro; 4) Rio Sofio fu Mauro Vincenzo; 5) Rio Vincenzo fu Mauro Vincenzo; 6) Rio Sebastiano fu Mauro Vincenzo; 7) Rio Maria fu Mauro Vincenzo; 8) Rio Francesca fu

Mauro Vincenzo; 9) Bongiovanni Sofia, nata in Argentina il 3 marzo 1918; 10) Tarascio Antonino, nato a Sortino il 10 giugno 1944; 11) Tarascio Maria di Antonino; 12) Tarascio Nunzia di Antonino; 13) Fisicaro Concettina, nata a Carlentini l'8 giugno 1916; 14) Matera Angiolina, nata a Carlentini il 22 dicembre 1951; 15) Matera Antonina, nata a Carlentini il 3 giugno 1949; 16) Matera Carmela, nata a Sortino l'11 agosto 1915; 17) Matera Concetto, nato a Carlentini l'8 dicembre 1954; 18) Matera Giuseppe, nato a Sortino il 10 marzo 1913; 19) Matera Giuseppe, nato a Carlentini il 17 novembre 1960; 20) Matera Luigi, nato a Carlentini l'8 dicembre 1954; 21) Matera Nella, nata a Sortino il 23 novembre 1949; 22) Matera Santina, nata a Carlentini il 28 dicembre 1944; 23) Matera Sebastiano, nato a Sortino il 23 giugno 1900; 24) De Luca Sofia, nata a Sortino il 9 settembre 1886, con invito agli stessi a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'articolo 167 c.p.c. e per sentire dichiarare l'avvenuta usucapione del terreno descritto da parte degli attori.

Siracusa, 9 febbraio 1999

Avv. Sofio Fabio Rio.

C-3839 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIRACUSA

Curioso Nunzia e Di Mauro Francesco, nati a Sortino l'11 dicembre 1918 e il 24 settembre 1947, difesi dall'avvocato Sofio Fabio Rio, premesso che hanno posseduto come proprietari il terreno in territorio di Carlentini, contrada Rocca di san Giovanni, di are 7,59, figurante in catasto al foglio 63, particelle 149 e 81, propongono azione civile davanti al Tribunale di Siracusa, udienza del 20 luglio 1999, tendente a dichiarare l'avvenuta usucapione del terreno descritto, nei confronti dei signori: 1) Astuto Angela fu Francesco; 2) Astuto Carmelo fu Girolamo; 3) Astuto Concetta fu Francesco; 4) Astuto Elena fu Francesco; 5) Astuto Lucia fu Francesco; 6) Astuto Girolamo fu Carmelo; 7) Astuto Natalizia, nata a Sortino il 1° maggio 1895; 8) Astuto Sebastiano fu Carmelo; 9) Bombaci Eutalia; 10) Bombaci Francesca-Maria; 11) Bombaci Salvatore; 12) Bombaci Sebastiano; 13) Papandrea Giuseppe, nato a Roccalumera il 28 marzo 1934; 14) Papandrea Angela, nata a Roccalumera il 27 dicembre 1936, con invito agli stessi a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'articolo 167 c.p.c. e per sentire dichiarare l'avvenuta usucapione del terreno descritto da parte degli attori.

Siracusa, 9 febbraio 1999

Avv. Sofio Fabio Rio.

C-3840 (A pagamento).

T.A.R. NAPOLI Sezione IV

Al T.A.R. Napoli, Sezione IV, ricorre La Guardia Roberto (R.G. 11182/97), difeso dall'avv. A. D'Angelo, contro il Comando Generale della Guardia di Finanza ed il Ministero delle Finanze, per l'annullamento in parte qua della graduatoria degli ammessi al corso di completamento del ciclo formativo per i finanzieri ausiliari del Corso «Achille», bandito con circolare del Comando n. 375312/4512/3 del 14 ottobre 1997, al fine di ottenere un'esatta (e migliore) collocazione in graduatoria in luogo della 160ma conseguita. Deduce violazione art. 3 e 97 Cost. ed eccesso di potere per illogicità, carenza istruttoria e contraddittorietà. Con sentenza n. 3823/98 è autorizzata la notifica per pubblici proclami.

Avv. Antonio D'Angelo.

C-3849 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

*Avviso di rettifica del pubblico proclama n. S-47
da pubblicare sul F.A.L. della provincia di Roma*

La notifica a mezzo pubblico proclama n. S-47, giusto quanto autorizzato dal T.A.R. Lazio con decreto n. 195/98, pubblicata sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma, n. 4 del 15 gennaio 1999, pag. 2, va rettificata come segue: al punto 3), riga 9, prima delle parole «La Cui...» inserire: «Iori 15356/98 e 15355/98».

Roma, 17 febbraio 1999

Avv. Mario Racco.

S-2272 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore Afragola (NA) con decreto 16 settembre 1998 pronuncia ammortamento assegno bancario n. 0109159625/03 di L. 20.000.000 tratto a Cardito il 30 giugno 1997 da Adinolfi Orazio sul c/c n. 1212/13 presso la Banca Popolare dell'Irpinia filiale Nola ordine IN.CA. S.r.l. e da questa girato in bianco, in possesso della filiale di Cardito della Banca Popolare di Napoli S.p.a.

Opposizione 15 giorni.

Banca Popolare di Napoli S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Elio Cassia

S-2288 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore Afragola (NA) con decreto 17 settembre 1998 pronuncia ammortamento assegno bancario n. 0109159624/02 di L. 20.000.000 tratto a Cardito il 30 maggio 1997 da Adinolfi Orazio sul c/c n. 1212/13 presso la Banca Popolare dell'Irpinia filiale Nola ordine IN.CA. S.r.l. e da questa girato in bianco, in possesso della filiale di Cardito della Banca Popolare di Napoli S.p.a.

Opposizione 15 giorni.

Banca Pololare di Napoli S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Elio Cassia

S-2289 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore Afragola (NA) con decreto 5 ottobre 1998 pronuncia ammortamento assegno bancario n. 0109159626/04 di L. 20.000.000 tratto a Cardito il 30 luglio 1997 da Adinolfi Orazio sul c/c n. 1212/13 presso la Banca Popolare dell'Irpinia filiale Nola ordine IN.CA. S.r.l. e da questa girato in bianco, in possesso della filiale di Cardito della Banca Popolare di Napoli S.p.a.

Opposizioni 15 giorni.

Banca Popolare di Napoli S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Elio Cassia

S-2290 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del tribunale di Roma con decreto in data 19 gennaio 1999 aprile ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno emesso dal sig. Faifer Giorgio dell'importo di L. 3.600.000 n. 140.4.584044 della Banca Commerciale Italiana ag. n. 1 a favore del sig. Bravi Mario.

Roma, 17 febbraio 1999

Bravi Mario.

S-2317 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto in data 30 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 189600979-09 dell'importo di L. 3.000.000 emesso dalla CARIGE - Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia - e rilasciato dalla ditta EDIL F.D. di Ferrara Felice ed intestato alla società Knauf di Lotar Knauf s.a.s., autorizzandone l'ammortamento trascorsi senza opposizione giorni 15 della pubblicazione del presente estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Trevisan Maria Luigia.

S-2342 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 4 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3504236429 emesso dalla Banca Commerciale Italiana agenzia di Peschiera Borromeo a favore di Soresi Giuseppe dell'importo di L. 2.924.000.

Opposizione legale 15 giorni.

Soresi Giuseppe.

M-730 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Terni dott. A. Robatto, con decreto del 2 febbraio 1999 su istanza della Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a. ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno appresso descritto: A.B. n. 79963030 tratto a Latina (LT) il 10 giugno 1998 per L. 4.200.000 sul c/c 30120194 in essere presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Ag. n. 1 di Vigevano, da Masseroni Giovanni via A. Boito, n. 4, Vigevano. Autorizza il pagamento dell'assegno decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Terni, 8 febbraio 1999

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
Il direttore generale: Pietro Calisti

C-3775 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bassano del Grappa con decreto in data 11 dicembre 1998, n. 589/98 R.N.C. n. 1255 Cron. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.215-343.273 dalla banca Cariverona sede di Bassano del

Grappa, largo Parolini all'ordine di Mascotto Giorgio Giovanni per l'importo di L. 40.000.000 sul c/c n. 434/5/84 autorizzandone il pagamento decorso 15 gg. dalla data di pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Mascotto Giorgio.

C-3821 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 25 gennaio 1999 il pretore di Catania ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario libero n. 3401772148 di L. 8.000.000, emesso il 10 novembre 1998 dalla Banca di Roma agenzia 2 di Catania, all'ordine di Ufficio Postale succursale n. 5 Catania, e ne ha autorizzato il pagamento a favore di Musumeci Sebastiano, nato a Palagonia il 6 luglio 1932, dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Musumeci Sebastiano.

C-3836 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 2.000.000 Banca di Roma agenzia Bari 6, c/c n. 142859 a firma di Leonetti, n. 046404120012, ordinandone la pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Vincenzo Sergio.

C-3854 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente Tribunale Napoli con decreto 13 ottobre 1998 Cron. n. 005293 pronunciato ammortamento tre effetti cambiari da L. 4.000.000 ciascuno con scadenze al 10 maggio 1998, 10 giugno 1998 e 10 luglio 1998 tutte all'ordine della Banca Popolare di Novara ed a firma Stella Bianca di Iuffredo Giuseppe & C. Sas. Iuffredo Giuseppe, di Costanzo Maria Procola, Iuffredo Carmine e Vallefucio Renata. Opposizione 30 giorni.

p. Banca Popolare di Novara filiale Napoli :
dott. Pignatola, dott. P. Ventre

S-2293 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 9 dicembre 1998 non ha posto opposizione alla pubblicazione dell'ammortamento di n. 18 cambiali ipotecarie (atto Not. Massacci dell'8 marzo 1984 rep. 60880) per un totale di L. 36.450.000 scadenti dal 15 ottobre 1983 al 15 marzo 1987, contro Saggia Civitelli Dullio a favore di Damiani Angiolina, Giuliani Wanda e Giuseppina.

Opposizione nei termini di legge.

Saggia Civitelli Massimo.

S-2312 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Roma con decreto del 9 dicembre 1998 non ha posto opposizione alla pubblicazione dell'ammortamento di n. 6 effetti cambiari per un totale di L. 26.000.000 di cui 4 scadenti dal 10 gennaio 1986 al 10 aprile 1986 di L. 4.000.000 cadauno e due scadenti dal 10 maggio 1986 al 10 giugno 1986 di L. 5.000.000 cadauno intestati a Piroli Giuliana ed a favore dell'Agricola Spinamare S.r.l. di Roma.

Opposizione nei termini di legge.

Piroli Giuliana.

S-2313 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Roma con decreto del 9 dicembre 1998 non ha posto opposizione alla pubblicazione dell'ammortamento di n. 25 effetti cambiari da L. 3.000.000 ed uno di L. 5.000.000 scadenti mensilmente dal 5 novembre 1990 fino ad esaurimento, intestati a Capozzoli Vito Paolo ed a favore di Beltrami Paolo, appoggiate presso la Cassa di Risparmio di Roma, agenzia n. 14.

Opposizione nei termini di legge.

Capozzoli Vito Paolo.

S-2314 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Pavia, con decreto in data 22 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 8 effetti cambiari, tutti dell'importo di L. 7.000.000, tutti emessi in data 14 febbraio 1990, con le seguenti scadenze 20 giugno 1990; 20 luglio 1990; 20 agosto 1990; 20 marzo 1991; 20 ottobre 1991; 20 giugno 1992; 20 agosto 1992; 20 settembre 1992 a favore di Pasotti Felice a firma di Magnini Domenico. Ipoteca convenzionale sul bene immobile in Pavia censito al N.C.E.U. partita 17024, sez. B, foglio 17, mappale 1093 sub 2, categoria C/1, classe 2, mq 72.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Fabio Pedrazzini.

M-734 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Pavia con decreto in data 3 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari, entrambi dell'importo di L. 2.850.000, tutti emessi in data 6 maggio 1987, scaduti rispettivamente il 20 gennaio 1989 e 20 febbraio 1989 a favore di San Marco Finanziaria S.r.l. a firma Magnini Domenico. Ipoteca convenzionale sull'immobile in Pavia censito al N.C.E.U. alla sez. B, foglio 17, mappale 1093 sub 2, PT, zona 1, C/1, classe 2, mq 79.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Fabio Pedrazzini.

M-735 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Latina, con decreto in data 20 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa a Cisterna di Latina in data 30 ottobre 1997, a favore di Pinto Giuseppe di L. 2.500.000, con scadenza 31 gennaio 1998, protestata in data 4 febbraio 1998 con atto Notaio Quattrocchi in Cisterna di Latina.

Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Latina, 8 febbraio 1999

Banca di Roma S.p.a. - sede di Latina:
N. Matta, A. Giulioi

C-3804 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Lucca con decreto del 19 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria della somma di L. 200.000.000 emessa in data 11 ottobre 1996 dalla signora Fè Landi scadente in data 11 ottobre 1998 a favore di Giannini Giovanni, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Lucca, 18 dicembre 1998

Giannini Giovanni.

C-3810 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Spoleto, con decreto 4 febbraio 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato nominativo n. 01/0003876 intestato a Simone Bocchini rappresentativo di n. 100 azioni Banca Popolare di Spoleto S.p.a., emesso dalla Banca Popolare di Spoleto S.p.a. del valore nominale totale di L. 500.000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Simone Bocchini.

S-2341 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

In data 4 giugno 1998 il presidente del Tribunale di Matera ha pronunciato decreto di ammortamento di n. 211 azioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata Coop. a r.l., con sede a Matera in via Timmari intestate al sig. Moramarco Nicola nato il 16 giugno 1924 ad Altamura (Bari) ed ivi residente, il cui relativo certificato azionario è andato smarrito in data e luogo imprecisati. Si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data delle prime pubblicazioni del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Matera, 13 febbraio 1999

Moramarco Nicola.

C-3763 (A pagamento).

Ammortamento certificato obbligazionario

Il pretore di Modena con decreto 17 dicembre 1998 ad istanza Testi Alberto ha pronunciato l'ammortamento del certificato obbligazionario al portatore emesso dalla Banca Popolare di San Felice sul Panaro, sede di San Felice sul Panaro in data 10 ottobre 1997 dell'importo di L. 20.000.000, n. 249363.

Opposizione 90 giorni.

San Felice sul Panaro, 26 gennaio 1999

Testi Alberto.

C-3845 (A pagamento).

Ammortamento titoli obbligazionari

Il pretore di Vallo della Lucania su ricorso del sig. Maiese Aniello con decreto del 20 gennaio 1999 dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli bancari:

1. obbligazioni della B.C.C. di Vallo della Lucania n. 40, emissione 1° gennaio 1998-1° gennaio 2001 codice UIC 118381; T.V. al portatore del valore nominale di L. 20.000.000 con numero 5 cedole con le scadenze: n. 2, 1° gennaio 1999; n. 3, 1° luglio 1999; n. 4, 1° gennaio 2000; n. 5, 1° luglio 2000; n. 6, 1° gennaio 2001;
2. obbligazioni della B.C.C. di Vallo della Lucania n. 41, emissione 1° gennaio 1998-1° gennaio 2001 codice UIC 118381; T.V. al portatore del valore nominale di L. 20.000.000 con numero 5 cedole allegate con le scadenze: n. 2, 1° gennaio 1999; n. 3, 1° luglio 2000; n. 4, 1° gennaio 2000; n. 5, 1° luglio 2000; n. 6, 1° gennaio 2001;
3. obbligazioni della B.C.C. di Vallo della Lucania n. 42, emissione 1° gennaio 1998-1° gennaio 2001 codice UIC 118381; T.V. al portatore del valore nominale di L. 20.000.000 con numero 5 cedole allegate con le scadenze: n. 2, 1° gennaio 1999; n. 3, 1° luglio 2000; n. 4, 1° gennaio 2000; n. 5, 1° luglio 2000; n. 6, 1° gennaio 2001;
4. obbligazioni della B.C.C. di Vallo della Lucania n. 43, emissione 1° gennaio 1998-1° gennaio 2001 codice UIC 118381; T.V. al portatore del valore nominale di L. 20.000.000 con numero 5 cedole allegate con le scadenze: n. 2, 1° gennaio 1999; n. 3, 1° luglio 1999; n. 4, 1° gennaio 2000; n. 5, 1° luglio 2000; n. 6, 1° gennaio 2001;
5. obbligazioni della B.C.C. di Vallo della Lucania n. 44, emissione 1° gennaio 1998-1° gennaio 2001 codice UIC 118381; T.V. al portatore del valore nominale di L. 20.000.000 con numero 5 cedole allegate con le scadenze: n. 2, 1° gennaio 1999; n. 3, 1° luglio 1999; n. 4, 1° gennaio 2000; n. 5, 1° luglio 2000; n. 6, 1° gennaio 2001.

Si ordina la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* e si autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data della detta pubblicazione.

Vallo della Lucania 20 gennaio 1999

Avv. V. Romaniello.

C-3851 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Sala Consilina con decreto 5 dicembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4102615 con l'intestazione Di Candia Agnese e recante un saldo di L. 6.290.440 emesso l'11 gennaio 1988 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Scigliano degli Alburni (ora Banca Popolare dell'Emilia Romagna) filiale di Prato Perillo (SA). Autorizza il rilascio del duplicato a favore del ricorrente dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Di Candia Agnese.

C-3815 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di Adrano, in data 8 gennaio 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 331-103186/88 intestato a Bivona Antonino, emesso dal Banco di Credito Siciliano ag. di Adrano con un saldo di L. 4.800.235.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Nicolò Maccarrone.

C-3837 (A pagamento).

Ammortamento libretti di deposito

Il presidente, del tribunale di Sassari con decreto in data 21 dicembre 1998 (Procedimento di V.G. n. 1528/1998) ai sensi della legge 30 luglio 1951 n. 348 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito bancario al portatore emessi dalla Banca di Sassari - agenzia di Villanova Monteleone con i numeri 20050114, 20050115 e 20050116 contenenti un saldo attivo rispettivo di L. 19.000.000, 19.000.000 e 12.000.000, intestati a Piras Vincenzo, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dei titoli decorsi i 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il presidente: Carta.

S-2340 (A pagamento).

Ammortamento certificati depositi

Il pretore di Caltagirone ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore a favore di Alba Francesca per L. 10.000.000 con scadenza al 16 marzo 1999 n. 154823 e per L. 15.000.000 con scadenza al 16 marzo 1999 n. 154824 emessi dalla Cassa S. Giacomo di Caltagirone ag. 1.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Orazio Papale.

C-3786 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 3 febbraio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 529971173, di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Pandino, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 9 febbraio 1999

Bertolotti Gianfranco.

C-3787 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa su ricorso del sig. Santucci Umberto nato a Norcia il 26 dicembre 1940 e ivi residente, con decreto in data 29 gennaio 1999 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di de-

posito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Pisa agenzia 4 recante il n. 2492401132108 con saldo apparente di L. 60.000.000 emesso il 2 ottobre 1989 con scadenza 2 ottobre 1991 intestazione Salucci Rosa autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Santucci Umberto.

C-3789 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 26 gennaio 1999, su ricorso dei sigg. Dinardo Angelo e Dinardo Giuseppe ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito e del seguente libretto al portatore: 1) certificato di deposito n. economale 1183454 di L. 20.000.000 emesso in data 2 settembre 1998 dalla Banca Carime - agenzia di Squinzano - con scadenza 2 marzo 1999 ed intestato ai sigg. Dinardo Angelo e Dinardo Giuseppe; 2) certificato di deposito n. economale 1203433 di lire 60.000.000 emesso in data 28 ottobre 1998 dalla Banca Carime - agenzia di Squinzano - con scadenza 28 aprile 1999 ed intestato ai sigg. Dinardo Angelo e Dinardo Giuseppe; 3) libretto vincolato al portatore n. economale 1067793 con saldo di L. 2.010.859 emesso il 18 gennaio 1993 dalla Banca Carime - agenzia di Squinzano - ed intestato a Dinardo Angelo. Ha autorizzato l'Istituto bancario Carime - agenzia di Squinzano - a rilasciare i duplicati, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta, nel frattempo, opposizione da parte del detentore. Ha mandato al ricorrente per gli ulteriori adempimenti di legge.

Lecce, 26 gennaio 1999

Il richiedente: avv. Giovanni Giordano.

C-3792 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Alba con decreto in data 1° febbraio 1999 ha dichiarato la inefficacia dei certificati di deposito bancari della Banca Popolare di Novara agenzia di Vaccheria di Guarene e distinti col 1) n. 1608060 emesso in data 18 agosto 1998, scadente in data 18 agosto 2000 portante un credito di L. 5.000.000; 2) n. 1548504 emesso in data 18 febbraio 1998 scadente in data 18 febbraio 2000 portante un credito di L. 15.000.000; 3) n. 1411608 emesso in data 17 febbraio 1997 scadente in data 17 febbraio 1999 portante un credito di L. 25.000.000.

Termine per eventuale opposizione giorni 90.

Avv. Giuseppe Scagliola.

C-3806 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

A rettifica ed integrazione del provvedimento di ammortamento emesso dal pretore di Lucca in data 2 giugno 1998, si precisa che la somma del libretto di deposito al portatore n. 300534.62 con l'indicazione «Almili», emesso dalla Cassa di Risparmio di Lucca agenzia di Maria, ammonta a L. 30.859.323, anziché L. 19.875.508.

Lucca, 19 febbraio 1998

(firma illeggibile).

C-3829 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 26 gennaio 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7/62610M, emesso dalla B.N.A. di Monopoli con saldo apparente di L. 130.000.000, ordinando la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e la notifica all'Istituto emittente autorizzando l'emissione del duplicato del suddetto titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Marco Navach.

C-3853 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Casamassima con decreto 13 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 61758 della Banca Carime Caripuglia - Agenzia di Sannicandro (BA) - di L. 30.000.000 emesso il 14 gennaio 1997, intestato a Balenzano Anna, autorizzando l'emissione del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Antonio Baccellieri.

C-3856 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 18 novembre 1998 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Federico Rusotto nato a Cernusco sul Naviglio il 16 ottobre 1976, residente in Gubbio, fraz. Semonte, ha chiesto di poter aggiungere al proprio, il cognome «Calandrin».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Federico Rusotto.

C-3790 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto del 1° ottobre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Scannapieco Fabio, nato a Catania il 6 agosto 1952 e residente in Palermo, via G. Raffaele 7, chiede l'aggiunta del cognome materno «Ali Capece Minutolo», così da «Scannapieco» in «Scannapieco Ali Capece Minutolo».

Opposizione nei modi di legge.

Palermo, 7 febbraio 1999

Scannapieco Fabio.

C-3817 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia con decreto del 15 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Valle Goffredo Fausto Gino, nato a Scansano (Gr), il 18 febbraio 1951, residente a Grosseto in via Fiume n. 9, ha chiesto di aggiungere il cognome «Ademollo». Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Grosseto, 27 gennaio 1999

(firma illeggibile).

C-3850 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 14 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Brancoli Giampiero Giovanni Gusmano nato a Lucca il 26 gennaio 1922, residente in Lucca, via del Siminario, n. 11 ha chiesto di aggiungere il cognome «Pantera».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 15 ottobre 1998

Brancoli Giampiero Giovanni Gusmano.

C-3827 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto emesso in data 4 marzo 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Zapparata Tarricone Massimiliano nato a Trani il 10 dicembre 1971 e residente a Corato, via Egnazia, n. 10, sia autorizzato ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello «Tarricone». Opposizione nei termini di legge.

Zapparata Tarricone Massimiliano.

C-3855 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 9 ottobre 1998 ha autorizzato le affissioni e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Marzio Paolo nato a Mugnano di Napoli il 7 febbraio 1996 e residente a Napoli al viale Colli Aminei, n. 24, legalmente rappresentato dal padre Mazio Giorgio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Paolo» in quello di «Gianmarco». Opposizione 30 giorni.

Giorgio Mazio.

S-2291 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 21 marzo 1997 ha autorizzato le affissioni e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Salzano Lucia, Paola nata a Napoli il 24 marzo 1972 e residente in Casoria (NA) alla via I° Trav. A. Diaz, n. 30, ha chiesto di

essere autorizzata a cambiare i nomi di «Lucia, Paola» in quello di «Lucia Paola», nome unico. Opposizione 30 giorni.

Avv. G. Giovanni Palmisano.

S-2292 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Bologna con decreto dell'8 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Amir Mohammed e El Amri Fatima, residenti in Baricella, via Giovannini, n. 60, chiedono il cambiamento del nome della figlia Amir Sabrina, nata in Bentivoglio il 1° novembre 1996, da «Sabrine» in quello di «Nouhaila».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Amir Mohammed, El Amri Fatima.

B-122 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge del 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 6 ottobre 1998, la pubblicazione dell'istanza con la quale Di Placido Carmelina, nata a Guardiagrele (CH) il 26 dicembre 1959 residente in Cinisello Balsamo, via F. Pimentel, n. 8/a, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Carmelina» in quello di «Carmen». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Di Placido Carmelina.

M-733 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la corte d'Appello di Milano, con decreto in data 13 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale El Ghamraoui Sabrina, nata a Como il 23 settembre 1997, residente a Lomazzo in viale Sonzini 82, chiede il cambiamento del nome «Sabrina» in quello di Firdausu.

Opposizione nei modi e termini di legge.

El Ghamraoui Abdellatif.

M-736 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la corte d'Appello di Cagliari con decreto in data 28 dicembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i genitori, Paulis Maurizio nato a Carbonia l'8 marzo 1957 e Baldussi Maria Paola nata ad Iglesias il 15 settembre 1954, residenti in Iglesias Reg. Palmari hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio da Alexej Nikolaevich in «Alessio», nato a Mosca il 20 novembre 1993, residente in Iglesias Reg. Palmari, in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Iglesias, 11 febbraio 1999

Paulis Maurizio - Baldussi Maria Paola.

C-3765 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Russello Giuseppe e Mannai Stefania rendono noto che il Procuratore Generale di Torino con decreto in data 7 gennaio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Russello Calogero Alessio nato a Vercelli il 27 agosto 1996 residente in Livorno F.lli corso Marconi n. 28, di cambiamento dei nomi Calogero Alessio in nome Alessio in modo da risultare «Russello Alessio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (gg. 30).

Cigliano, 1° febbraio 1999

Russello Giuseppe - Mannai Stefania.

C-3808 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 2 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pescucci Paolo e Giannini Sandra hanno chiesto, per conto del figlio minore Serghei Silviev nato a Veliko Tarnovo (Bulgaria) il 3 aprile 1991 residente in Capannori frazione Guamo via Sottomonte n. 90/n il cambiamento del nome in quello di «Sergio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Capannori, il 24 ottobre 1998

Paolo Pescucci - Sandra Giannini.

C-3828 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 20 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Donatini Giovanni Claudio e Pieraccini Enza, hanno chiesto, per conto della figlia minore Rosita, nata a Montana (Bulgaria) il 7 gennaio 1991, residente a Montecarlo (LU), via Berlinguer, 4, il cambiamento del nome in quello di «Rosita».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montecarlo, 21 novembre 1998

Giovanni Claudio Donatini - Enza Pieraccini.

C-3830 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Befani Paolo e Centoni Tina, hanno chiesto, per conto della figlia minore Befani Florica Nicoleta, nata a Bucarest il 6 dicembre 1992, residente a Lucca, via Villa Altieri, 840/b S. Donato, il cambiamento del nome in quello di «Nicoletta».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 16 novembre 1998

Befani Paolo - Centoni Tina.

C-3831 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 gennaio 1999 il Procuratore Generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Angelillo Addolorata nata a Bari il 28 luglio 1967 ed ivi residente alla via Calefati n. 190, ha chiesto il cambio del nome da Addolorata in quello di «Doriana».

Opposizione trenta giorni.

Addolorata Angelillo.

C-3857 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**
GLOBAL SIM - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Milano, via Del Vecchio Politecnico n. 3

Capitale Sociale L. 5.250.000.000 interamente versato

Registro Soc. Milano n. 1236715

Codice Fiscale n. 08674140150

Si comunica che in data 10 Febbraio 1999 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano Sezione II civile-fallimentare, lo stato passivo della società ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 4, decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Milano, 10 Febbraio 1999

Il commissario Liquidatore:
prof. avv. Paolo Gualtieri

S-2343 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
**COMUNE DI FORMIGINE
(Provincia di Modena)**

Avviso 2° esperimento di n. 2 aste pubbliche per la vendita di due immobili di proprietà com.le denominati rispettivamente ex caserma dei carabinieri sita in via Matteotti angolo via T. Trieste e fabbricato adibito ad ambulatorio medico e relativa area di pertinenza sito in Colombaro di Formigine via Caduti in Guerra.

Il dirigente d'area rende noto che, a seguito di diserzione del 1° esperimento di gara, sono indette le seguenti aste pubbliche:

per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 9 asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare denominato «Ex caserma dei Carabinieri» sito in Formigine, via Matteotti - Angolo via T. Trieste e identificato al N.C.E.U. al foglio n. 30 mapp. n. 123 e n. 124;

per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 10 asta pubblica per la vendita del fabbricato adibito ad ambulatorio medico e relativa area di pertinenza sito in Colombaro di Formigine, via Caduti in Guerra e identificato al foglio n. 53 mapp. n. 53 sub 1 e 2.

Entrambi gli edifici sono classificati nel P.R.G. attuale come zona omogenea di tipo B sottozona B1, residenziale di completamento.

Per l'immobile denominato ex caserma dei Carabinieri il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni).

Per l'immobile adibito ad ambulatorio medico e relativa area di pertinenza il prezzo base d'asta è fissato in L. 640.000.000 (seicentotrentamila milioni). Gli interessati dovranno richiedere i bandi integrativi c/o il Servizio Relazioni Esterne dell'Area 3 - Signora Fiorenza Albertini - tel. 059/416333.

Il dirigente d'area: arch. Bruno Marino.

C-3754 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione compartimentale del territorio
per le regioni Toscana e Umbria
Sezione staccata demanio di Siena**
Avviso d'asta

Prot. n. 396/99

Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, della legge 3 aprile 1942 n. 388, decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 n. 287, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Si comunica che il giorno 29 marzo 1999 alle ore 10,30 presso la sezione staccata del territorio-demanio, sita in via Liguria n. 4, Siena, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 1908 n. 783 così come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388, e dell'articolo 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, del sotto descritto immobile:

Scheda patrimoniale n. 77. Porzione. L'edificio, in parte demaniale, oggetto dell'asta, denominato ex Casa del Fascio, è ubicato nel centro storico di Buonconvento. La proprietà è composta da un locale ad uso museo, sito al piano primo, di mq. 152,63, da altro locale sito al piano secondo adibito anch'esso ad uso museo di mq. 169,07 ed infine da una soffitta, parzialmente praticabile, al piano secondo, di mq. 121,39. Al N.C.E.U., l'immobile è censito al foglio 43, part. c. sub 2, al P.R.G. cittadino non è individuato da nessuna sigla specifica ed è inserito in zona A, centro storico. La destinazione non è contemplata dall'O.I., indicativamente, per il comune di Buonconvento, viene presa come riferimento la zona omogenea B1. Il valore dell'immobile è di L. 415.000.000 (quattrocentocinquidimilioni). Attualmente è in concessione al Comune di Buonconvento.

1. L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente, entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al Presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario.

2. L'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 10,30 alle ore 11,30 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

Dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'esistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.

Se si partecipa per conto di altre persone fisiche, è necessaria anche la procura speciale autentica in originale.

Se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessario anche la dichiarazione, in carta libera, contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pendano alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

Se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non pendano alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4. Saranno ammesse offerte per procura speciale autentica o per persona da nominare ai sensi dell'articolo 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta.

Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni, per accettare e firmare la dichiarazione.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare, la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito, in contanti o titoli di Stato, presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

6. Ricevute tutte le offerte, il Presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

7. Quando due o più concorrenti avanzano la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente, è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

9. L'aggiudicatario non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, articolo 3 della legge 662/1996 e dell'articolo 14 della legge 449/1997. Tali enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dalla notifica dell'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare. (Gli uffici accetteranno l'esistenza di ulteriori diritti di prelazione previsti in favore dei locatari da leggi specifiche).

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato d'asta. (D'annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'ufficio, stante agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'ufficio,

12. Tutte le spese di asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché di tutte le spese co-

munque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

13. Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

14. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

15. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli art. 353 e 354 del codice penale.

Siena, 8 febbraio 1999

Il responsabile della sezione staccata del demanio di Siena:
dott. Agostino D'Anza

C-3777 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO

Estratto di avviso di pubblico incanto - Alienazione di beni immobili di proprietà provinciale

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 116/33296 del 16 dicembre 1998, è indetto un pubblico incanto per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà provinciale sito in Rovigo, via Petrarca (deposito autocorriere).

Il prezzo a base d'asta, soggetto ad aumento, è di L. 4.702.500.000 (pari ad euro 2.428.638,57). Spetta comunque diritto di prelazione alla S.I.T.A. S.p.A., quale attuale locataria degli immobili, ex art. 38 della legge 392/1978.

Le offerte devono essere presentate alla Provincia, all'indirizzo sotto indicato, entro le ore 12 del 18 marzo 1999.

Il testo integrale dell'avviso è disponibile presso il Servizio Appalti-Contratti (via Celio n. 10 - 45100 Rovigo; telefono 0425205.1-257-265, telefax 0425205.265; posta elettronica contratti@provincia.rovigo.it). Non si fanno invii per telefax.

L'avviso è visibile su Internet nel sito provinciale www.provincia.rovigo.it.

Il dirigente del Settore fabbricati:
arch. Valerio Gasparetto

C-3780 (A pagamento).

CENTRO INTEGRATO SERVIZI ANZIANI

Gaetano e Bianca Maria Pignatti
Ente Morale di diritto pubblico

Sede in Mirandola (MO), via Dante Alighieri n. 4

Tel. 0535/665511 - Fax 0535/665522

Codice fiscale n. 82000090363 - Partita I.V.A. n. 02302490368

Asta pubblica per l'alienazione di n. 4 unità immobiliari

Ente: C.I.S.A., Via Dante Alighieri n. 4, 41037 Mirandola (MO) - tel. 0535/665511 - fax 0535/665522 (Responsabile del Procedimento: dott. Giovanni Soliani).

Oggetto dell'asta: a) Studio professionale in Milano, via dell'Unione n. 7 e via Mazzini n. 20, piano secondo, composto di 2 unità immobiliari. Prezzo base L. 1.518.000.000; b) Appartamento in Lodi, via Garibaldi n. 27, piano 1°. Prezzo base L. 400.400.000; c) Box in Lodi, via Marsala n. 33, piano terra. Prezzo base L. 50.000.000.

Procedura d'aggiudicazione: asta pubblica ex regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 73, lett. c) (offerta segreta in aumento rispetto al prezzo base). L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto e ad essa si fa luogo anche qualora sia presentata una sola offerta, purché in aumento.

Termine di presentazione dell'offerta: 4 giugno 1999 ore 12.

Data di espletamento dell'asta: 7 giugno 1999 ore 15.

Modalità di presentazione dell'offerta: a) Offerta, spedita mezzo servizio postale, raccomandata, in piego sigillato e controfirmata sui lembi di chiusura, redatta su carta bollata da L. 20.000 in lingua italiana, indirizzata alla amministrazione del C.I.S.A., con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso. L'offerta deve indicare, cognome, luogo e data di nascita, residenza e numero codice fiscale. Qualora a concorrere siano Enti dotati di personalità giuridica, l'offerta deve recare l'esatta denominazione o ragione sociale dell'ente ed il relativo numero di cod. fisc., nonché l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; b) ricevuta del tesoriere del C.I.S.A., comprovante la costituzione del deposito cauzionale di L. 50.000.000; c) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, comprovante l'esistenza di condizioni ostative per la partecipazione a gara indette dalla P.A., con richiamo, altresì, all'art. 68 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in particolare da Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza; d) sull'andizetto plico, contenente la busta minore con l'offerta sub a) ed i documenti sub b) e sub c), deve essere riportato il mittente e l'indicazione delle unità immobiliari cui si riferisce l'offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Alienazione lotti: Il lotto a) è alienato separatamente. I lotti b) e c) sono alienati congiuntamente.

Altre informazioni: il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto, tuttavia, l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, a tutti gli effetti di legge, mentre lo diviene per l'amministrazione dopo che il verbale avrà ottenuto le approvazioni di legge. Il contratto di compra/vendita viene stipulato, dietro presentazione della ricevuta di versamento dell'importo d'aggiudicazione. Il prezzo d'aggiudicazione dovrà essere pagato interamente (dedotto l'importo già versato a titolo di garanzia e trattenuto al momento dell'aggiudicazione) almeno 20 giorni prima dell'atto di stipulazione del rogito, con bonifico sul Conto «Tesoreria/C.I.S.A. di Mirandola» della Cassa di Risparmio di Mirandola (MCO), (tel. 035/28531). Le spese per il trasferimento (stipulazione, ecc.), nonché quelle inerenti il procedimento d'asta (pubblicazione di questo avviso, ecc.) sono a carico dell'acquirente. Le unità immobiliari sono vendute nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano. (Il dott. Lorenzo Stucchi, la dott.ssa Patrizia Codocasa e il dott. Claudio Tedeschi, nell'ordine, hanno diritto di prelazione).

Riferimenti normativi: Per quanto non previsto dal presente bando, si applicheranno le disposizioni di legge e regolamento per l'alienazione di immobili nella Pubblica amministrazione.

Il Responsabile del Procedimento:

dott. Giovanni Soliani

C-3826 (A pagamento)

COMUNE DI FANO Uffici appalti e contratti

Avviso di asta pubblica

Il giorno 16 marzo 1999 alle ore 10, nell'Ufficio Appalti e Contratti, sito nella Residenza comunale, si procederà a mezzo pubblico incanto, alla vendita seguente bene immobiliare:

Fabbricato sito in Comune di Fano, via Madonna a Mare 104, denominato «EX CIF», con scoperto esclusivo di pertinenza così identificato: fabbricato F. 26, map. 27; area di sedime e scoperto esclusivo F. 26 con

parte dei mapp. 27 e 28 per una superficie di mq. 2504 circa, salva esatta determinazione in sede di frazionamento catastale. Prezzo base d'asta a corpo L. 2.000.000.000 pari a 1.032.913,80 euro, oltre I.V.A. se dovuta.

L'area è destinata dal P.R.G. come segue:

mq. 2400 circa: zona mista di ristrutturazione urbanistica - zona H a destinazione «turistico ricettiva» (inserita assieme a proprietà di terzi in comparto edilizio definito nelle tavole P.R.G.);

mq. 104 circa: zona residenziale di completamento - zona B 2.

Modalità gara: offerta segreta da confrontarsi con prezzo base asta, ai sensi regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione migliore offerente. Si procederà aggiudicazione anche in caso di una sola offerta che sia almeno pari a prezzo di stima stabilito e sarà definitiva ad unico incanto.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà ad una licitazione tra i concorrenti. Se nessuna offerta raggiungerà il prezzo minimo stabilito, la gara si interdirà annullata.

La gara si terrà con osservanza seguenti norme:

L'offerta in carta legale, indirizzata all'ufficio appalti e contratti del comune di Fano, dovrà pervenire alla sede comunale esclusivamente per raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con cerallacca e firmata nei lembi di chiusura, recante esterno «Alienazione ex CIF», entro e non oltre le ore 12 del 15 marzo 1999 e dovrà contenere:

1. Cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo e codice fiscale offerente. Nel caso di offerta per persona da nominare, l'offerente dovrà fare menzione nell'offerta stessa;

2. Qualora offerente sia persona giuridica, dovrà allegare certificato iscrizione sezione ordinaria registro imprese presso la competente C.C.I.A.A., dal quale risulti nominativo legale rappresentante e relativi poteri o dichiarazioni sostitutive; nel caso in cui ai sensi di Statuto occorra deliberazione. Organo competente, copia autentica per estratto stessa deliberazione.

3. Dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza del bene e di accettare tutte le condizioni contenute presente bando;

4. Indicazione della somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere;

5. Ricevuta versamento alla Tesoreria, con bonifico bancario della cauzione di L. 200.000.000, o fidejussione bancaria od assicurativa.

Oltre termine stabilito per presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. In caso di discordanza fra indicazione in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere.

L'immobile sarà trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e partecipazione all'asta ne comporta la piena accettazione ed il totale gradimento.

La vendita si riterrà conclusa quando aggiudicatario provvisorio avrà provveduto anche in collaborazione con terzi e comunque a sua cura e spese ed entro 6 mesi notificare aggiudicazione provvisoria, ad elaborare conformemente norme P.R.G. e depositare per approvazione il piano attuativo dell'intero comparto urbanistico e relativo schema di convenzione o il p.p. e relativo schema di convenzione che preveda il mantenimento dei manufatti proprietà di terzi inseriti nel comparto. Decorso tale termine senza che aggiudicatario abbia sottoposto a questa amministrazione il piano richiesto, si procederà a revocare aggiudicazione ed incamerare cauzione senza che aggiudicatario provvisorio abbia nulla a che pretendere.

In sede di approvazione del piano attuativo o particolareggiato e relativo schema convenzione, si dovrà tenere conto che l'acquirente dovrà a sua totale cura e spese, effettuare quanto segue:

a) restaurare l'abside di S. Maria a Mare;

b) costruire e mettere a pubblica disposizione a tempo indeterminato una quota di parcheggi da realizzarsi all'interno del comparto;

c) procedere agli interventi relativi alla realizzazione delle aree verdi e di arredo urbano di proprietà comunale confinanti con l'immobile con possibilità di mantenervi l'accesso da via A. Caro angolo via Madonna a Mare.

A conclusione del procedimento urbanistico e approvazione relativi atti da parte del C.C., il Dirigente urbanistica invierà relativa documentazione al Dirigente Settore gabinetto sindaco che provvederà ad aggiudicazione definitiva del bene.

L'acquirente provvederà a versare, entro 10 gg. notifica aggiudicazione definitiva, l'intera somma offerta. Entro 10 gg. dal versamento si disporrà svincolo della relativa cauzione.

L'acquirente dovrà eseguire tutte le opere previste entro 3 anni dall'aggiudicazione definitiva; per cause debite motivate, qualora l'acquirente abbia realizzato almeno il 50% opere previste, la Giunta Comunale potrà concedere una proroga di un anno non rinnovabile.

Decorso tale termine si procederà a ricognizione lavori eseguiti e se le opere previste nel piano attuativo o p.p. è relativo schema convenzione non siano state realizzate si rescinderà contratto per inadempimento contrattuale. In tal caso il Comune di Fano rientrerà nel possesso dell'immobile nello stato di fatto in cui si troverà, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a che pretendere.

L'aggiudicatario dovrà intervenire al rogito notarile, con spese a suo carico (registrazione, trascrizione, frazionamento catastale, ecc.) a semplice richiesta del comune di Fano. La scelta del notaio spetta all'acquirente con l'unica condizione che operi nel comune di Fano.

Ulteriori informazioni: uff. patrimonio (tel. 0721/887373/887377), uff. urbanistica (tel. 0721/887503), uff. appalti e contratti (tel. 0721/887302).

Responsabile del procedimento: dott. Pietro Celani (tel. 0721/887435/887201).

Il dirigente Settore patrimonio:
dott. Pietro Celani

S-2481 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO

S. Pietro al Tanagro (SA), piazza E. Quaranta

Tel. e fax 0975/396047

Codice fiscale n. 00533680658

Avviso di asta mediante pubblico incanto dei lavori di arredo e di assesto urbano del territorio comunale - Riqualficazione del centro storico.

Ente appaltante: comune di San Pietro al Tanagro.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998 col criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 legge n. 14/1973 e con esclusione delle offerte anomale.

Importo a base d'asta dei lavori: L. 1.954.267.251; categoria A.N.C. richiesta: G 3 classifica 6, prevalente; categoria G 10 classifica 4, scorponabili.

Luogo di esecuzione: piazza E. Quaranta. Caratteristiche generali dell'opera: I lavori consistono nella riconfigurazione, pavimentazione con materiali lapidei e sistemazione a verde della piazza E. Quaranta, nella realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione e nella costruzione di una strada di disimpegno.

L'esecuzione dei lavori deve avvenire in giorni 240.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 29 marzo 1999. All'apertura e alla verifica delle offerte, nonché all'aggiudicazione provvisoria si procederà il giorno 30 marzo 1999 alle ore 11.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Maliandi.

Il bando di gara in edizione integrale e gli elaborati di progetto sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico del Comune dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dei giorni dal lunedì al venerdì e le copie possono essere acquisite a spese dei richiedenti.

San Pietro al Tanagro, 11 febbraio 1999

Il responsabile U.T.C.: ing. Giuseppe Maliandi.

S-2302 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO

S. FILIPPO NERI

Roma

1. Amministrazione appaltante: «Azienda complesso ospedaliero S. Filippo Neri», piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135 Roma (Italia), tel. 06/33062754, fax 06/30601492.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Normativa: decreto legislativo n. 358/1992, in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/295/C.E.E.

4. Oggetto della fornitura: «Fornitura a somministrazione di generi alimentari e gestione del relativo magazzino, dispensa».

5. Durata della fornitura: triennale dalla data di aggiudicazione.

6. Importo presunto annuo complessivo: L. 2.000.000.000 I.V.A. inclusa.

7. Luogo di esecuzione: Ospedale S. Filippo Neri, Roma.

8. Termine ricezione domande:

La domanda di partecipazione redatta in carta legale del valore corrente, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della società, corredata dalla documentazione in appresso indicata, dovrà pervenire all'ufficio protocollo di questa azienda ospedaliera, all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando, in busta chiusa e sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per», (indicando per esteso l'oggetto della presente gara), entro e non oltre le ore 12 ora italiana del 24 marzo 1999.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena la non ammissione, dai seguenti documenti:

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968, o secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Documentazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992.

Documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere «A» e «C» del decreto legislativo n. 358/1992.

Documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera «A», del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera «B», del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Altre indicazioni: potranno essere richieste ai recapiti di cui al punto 1 del presente bando.

12. Data invio bando alla C.E.E.: 15 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-2309 (A pagamento).

CORNO ALLE SCALE - S.p.a.

La sottoscritta ditta, avente sede a Lizzano in Belvedere, Vidiciatico (BO), tel. 0534/53398, fax 0534/53284, intende procedere con appalto concorso, ai sensi dell'art. 20, comma 4 della legge 109/1994 modificata con legge 415/1998, con oggetto il progetto esecutivo e il prezzo.

La gara è riferita alla fornitura di tutti i componenti elettromeccanici ed i relativi particolari costruttivi di una seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso e tappeto di imbarco mobile avente una lunghezza di 900 metri da realizzarsi nella stazione sciistica bolognese di Corno alle Scale.

La consegna dovrà avvenire fra il 1° giugno 1999 ed il 30 settembre 1999.

Le imprese interessate possono inviare anche a mezzo fax istanza di ammissione alla gara, in carta libera, a questa azienda entro 12 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Vidiciatico, 18 febbraio 1999

Il presidente della Corno alle Scale S.p.a.:
Sirgi Giorgio

S-2335 (A pagamento).

CORNO ALLE SCALE - S.p.a.

La sottoscritta ditta, avente sede a Lizzano in Belvedere, Vidiciatico (BO), tel. 0534/53398, fax 0534/53284, intende procedere con licitazione privata (procedura ristretta) da esperirsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, prezzo più basso con l'esclusione di offerte in aumento e valutazione delle soluzioni tecniche più confacenti alle condizioni climatiche stagionali dell'appennino tosco-emiliano, stazione sciistica del Corno alle Scale.

La licitazione è riferita alla fornitura di tutti i materiali edili e loro messa in opera, movimenti terra, trasporto delle ditte fornitrici e loro montaggio di tutte le parti e i componenti elettromeccanici (quindi escluso loro fornitura) per la realizzazione di un seggiovia quadruplo di 900 metri di lunghezza, compreso stazioni di imbarco e sbarco, nella stazione sciistica del Corno alle Scale, appennino bolognese da costruirsi fra il 1° giugno 1999 e il 30 settembre 1999.

Le imprese interessate possono inviare anche a mezzo fax istanza di ammissione alla gara, in carta libera, a questa azienda entro 12 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Vidiciatico, 10 febbraio 1999

Il presidente della Corno alle Scale S.p.a.:
Sirigi Giorgio

S-2336 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade

Direzione generale in Roma, via Monzambano n. 10
Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224

1. Ente appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1°, della legge 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

b)

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Enna.

b) Oggetto dell'appalto: PA 66/1998, S.S. 117 «Centrale Sicula», lavori di ammodernamento e sistemazione del tronco compreso fra i Km. 38+700 e 42+600 in corrispondenza dello svincolo con la S.S. n. 120 e lo svincolo di Nicosia nord (lotto 5b).

Categoria prevalente: G4 ANC importo L. 62.508.893.974, Euro: 32.283.149,55.

Ulteriori categorie: G3 ANC importo L. 13.422.041.268, Euro: 6.931.905,81.

S1 ANC importo L. 8.799.585.640, Euro: 4.544.606,71.

S21 ANC importo L. 8.783.359.507, Euro: 4.536.226,61.

G11 ANC importo L. 5.185.000.000, Euro: 2.677.829,02.

G8 ANC importo L. 2.283.416.573, Euro: 1.179.286,24.

S10 ANC importo L. 1.782.157.000, Euro: 920.407,28.

G10 ANC importo L. 417.000.000, Euro: 215.362,53.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 53.683.061.049, Euro: 27.724.987,24.

Lavori a misura per un totale di L. 49.498.392.913, Euro: 25.653.786,51.

Importo complessivo dell'appalto: L. 103.181.453.962, Euro: 53.288.773,76.

4. Termine di esecuzione: gg. 1600 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge 109/1994 e dagli art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 5 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

9. Finanziamenti: L. 12.100.000.000, Euro: 6.249.128,48 nell'esercizio corrente, L. 70.000.000.000, Euro: 36.151.982,94 nell'esercizio 2000, ed il resto nell'esercizio 2001. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000, Euro: 1.549.370,70.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. G4 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 (art. 24, 1° comma, direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) reference bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 309.544.000.000, Euro: 159.866.134,37 e L. 247.635.000.000, Euro: 127.892.804,21;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 148.581.000.000, Euro: 76.735.682,52;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 61.908.000.000, Euro: 31.972.813,71 per un solo lavoro e L. 74.290.000.000, Euro: 38.367.583,03 per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria G4 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5°, decreto del Ministro Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro-tempore dott. ing. R. Fonte (sede di Palermo).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla C.E.E. in data odierna.

Roma, 18 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scuri

S-2419 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Direzione generale in Roma, via Monzambano n. 10

Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326 - fax 06/4454956-06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

b) Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Vicenza.

b) Oggetto dell'appalto: VE 12/99 - S.S. n. 246 - Lavori di variante al 5° lotto di Comedo Vicentino.

Categoria prevalente: G3 ANC Importo L. 11.335.896.386 = Euro: 5854502.13;

Ulteriori categorie: S21 ANC Importo L. 4.520.896.200 = Euro 2334848.03;

S13 ANC Importo L. 4.271.213.700 = Euro 2205897.78;

S1 ANC Importo L. 1.770.627.664 = Euro 914452.87;

S11 ANC Importo L. 101.365.600 = Euro 52350.96;

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 10.489.070.027 = Euro: 5417152.58;

Lavori a misura per un totale di L. 11.510.929.973 = Euro 594899.20;

Importo complessivo dell'appalto: L. 22.000.000.000 = Euro: 11362051.78;

4. Termine di esecuzione: gg. 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998

alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 25 marzo 1999.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: - provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; - definitiva: garanzia fiduciosa nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 1.000.000.000 = Euro: 516456.90 nell'esercizio corrente, L. 11.000.000.000 = Euro: 5681025.89 nell'es. 2000, ed il resto nell'es. 2001. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000 = Euro: 1549370.70.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. G3 Importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (D.M. n. 172/1989):

rispettivamente L. 44.000.000.000 = Euro: 22724103.56 e L. 33.000.000.000 = Euro: 17043077.67;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 13.200.000.000 = Euro: 6817231.07;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 8.800.000.000 = Euro: 4544820.71 per un solo lavoro e L. 11.000.000.000 = Euro: 5681025.89 per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria G3 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%.

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei Dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei lavori pubblici del 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento protempore dott. ing. S. Oliveri (sede di Venezia).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla C.E.E. in data odierna.

Roma, 18 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-2420 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione generale - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995)

1. Oggetto: Bando di gara in data 31 marzo 1998 per l'affidamento della redazione della progettazione preliminare, definitiva per il monitoraggio ed il controllo del traffico sul GRA, sulle vie Consolari e sull'Autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino, all. 1) ctg. 12 - CPC 867 - DG 117/1997.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

3. Offerte pervenute: n. 6.

4. Aggiudicazione: 5 novembre 1998.

5. Aggiudicatario: A.T.I. CSST/ISIS, con sede in Torino, Corso Re Umberto n. 30 - con il punteggio di 92,53.

Importo complessivo di L. 366.500.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 31 marzo 1998.

Roma, 18 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-2421 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Direzione generale in Roma, via Monzambano n. 10

Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326 - fax 06/4454956-06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

b) Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Mantova.

b) Oggetto dell'appalto: MI 9/99 - S.S. n. 470 - Lavori di costruzione della variante all'abitato di Zogno tra i Km 15+500 e 21+000; Esecuzione del preforo esplorativo.

Categoria prevalente: G4 ANC Importo L. 13.279.932.585 = Euro: 6858512,80;

Ulteriori categorie: S21 ANC Importo L. 3.079.551.136 = Euro 1590455,43;

G3 ANC Importo L. 1.700.414.438 = Euro 878190,77;

S1 ANC Importo L. 305.412.583 = Euro 157732,44.

Natura ed entità delle Prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 11.959.524.188 = Euro: 6176578,78;

Lavori a misura per un totale di L. 6.405.786.554 = Euro: 3308312,66;

Importo complessivo dell'appalto: L. 18.365.310.742 = Euro: 9484891,44.

4. Termine di esecuzione: gg. 400 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12.00 del 25 marzo 1999.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: - provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; - definitiva: garanzia fiduciosa nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 15.001.000.000 = Euro: 7747369,94 nell'esercizio corrente, ed il resto nell'es. 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000 = Euro: 516456,90.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. G4 Importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (D.M. n. 172/1989);

rispettivamente L. 36.730.000.000 = Euro: 18969461.90 e L. 27.547.000.000 = Euro: 14226838.20;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 11.019.000.000 = Euro: 569083.57;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 7.346.000.000 = Euro: 3793892.38 per un solo lavoro e L. 9.182.000.000 = Euro: 4742107.25 per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria G4 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%.

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'opera;

h) organico medio annuo e numero dei Dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari al 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei lavori pubblici del 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento protempore dott. ing. Maurizi (sede di Milano).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla C.E.E. in data odierna.

Roma, 18 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-2422 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEROTONDO (Provincia di Roma)

Bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio di refezione scolastica per anni quattro, procedura ristretta della licitazione privata decreto legge n. 157/95 art. 23 comma 1 lettera b).

Il sindaco, rende noto, che a seguito della delibera di C.C. n. 79/98 intende affidare mediante gara, la gestione del servizio di refezione scolastica per anni quattro, a partire dall'anno scolastico 99/2000 e che con successivo atto di C.C. sarà sostituito il menù già approvato con la D.C.C. 79/98 con il menù fornito dall'Istituto Nazionale per la Nutrizione.

Di stabilire che l'aggiudicazione della gara sarà espletata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i seguenti parametri di valutazione:

N.	Prezzo I.V.A. esclusa	punti massimi attribuibili
1.	Qualità del progetto di completamento e adeguamento dell'immobile sede del centro di produzione pasti	punti massimi attribuibili 20
2.	Qualità delle attrezzature offerte	punti massimi attribuibili 15
3.	Proposte di miglioramento della Organizzazione del servizio	punti massimi attribuibili 10

Secondo un ordine decrescente d'importanza art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo presunto annuale è di lire 1.100.000.000 I.V.A. esclusa per un numero di pasti presunto di 1.100;

Non saranno ammesse offerte in aumento;

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comune domanda in competente bollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 marzo 1999.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione in competente bollo sottoscritta ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale risultino evidenziate le seguenti attestazioni:

1. Iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto del servizio;
2. Elenco delle principali gestioni effettuate negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinazione, corredato dalle rispettive attestazioni se effettuate per enti pubblici;
3. Che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
4. Che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Monterotondo, 17 febbraio 1999

Il sindaco: dott. Carlo Lucherini.

S-2431 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Bando di gara

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Via dell'Arte n. 16 - 00144 Roma Eur - Ufficio contratti e forniture - tel. 0659084170.

2. a) Licitazione privata; b) Procedura accelerata per esigenze operative; c) Forma contrattuale: acquisto.

3. a) Consegna alle 13 Direzioni Marittime e a questo Comando Generale, previo collaudo per accettazione da parte del Comando Generale del Corpo C.C.P.P.; b) Fornitura di buoi combustibili in esenzione accisa per le esigenze dei mezzi terrestri e navali del Corpo - CPA 23.20.11; c) acquisto nelle seguenti quantità: benzina: circa 260.000 litri in parte anche in esenzione I.V.A.; gasolio: circa 356.000 litri; d) presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

4. Collaudo entro 20 (venti) giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di registrazione dell'atto di approvazione del contratto presso gli Organi di controllo; consegna entro 20 (venti) giorni dalla data del collaudo con esito favorevole.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine ultimo per il ricevimento dell'istanza di partecipazione entro le ore 12 del 10 marzo 1999; b) le offerte dovranno essere inviate alla Amministrazione di cui al punto 1: in caso di consegna a mano o posta celere, l'orario ricevimento sarà dal lunedì al venerdì ore 9-12 e farà fede l'attestazione dell'ufficio ricevente; c) lingua italiana.

7. Le lettere di invito saranno inviate entro 30 giorni dal termine di cui al punto 6 e conterranno il termine per la presentazione delle offerte.

8. Alle ditte offerenti sarà richiesto il versamento di una cauzione provvisoria di 14.000.000 ITL (Euro 7230,39), la Ditta aggiudicataria verserà cauzione pari al 5 per cento dell'importo in sede di stipulazione.

9. L'istanza di partecipazione su carta bollata dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione dai documenti di cui agli art. 11,2, 12,1 e 13,1 c) decreto legislativo 358/1992, e dal certificato attestante i poteri di firma della persona che ha sottoscritto la richiesta di partecipazione.

10. Sarà prescelta l'offerta più vantaggiosa secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: a) numero di punti vendita situati nelle località sede di Ufficio marittimo; b) entità dello sconto percentuale, che verrà calcolato sul valore del prodotto alla pompa (benzina/gasolio) indicato nel listino Camera Commercio di Milano pubblicato (data di copertina) nella settimana in cui cade il collaudo dei buoni, franco distributore stradale, accisa e I.V.A. escluse.

13. Altre indicazioni: a) validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; b) l'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito e/o non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 47/94 o a norme equivalenti.

15. Data di invio del bando Comunità Europea 17 febbraio 1999.

16. Data di ricevimento del bando 17 febbraio 1999.

Il capo reparto:
Contrammiraglio (Cp) Pier Luigi Piccolo

S-2490 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Via Zamboni, 33 - Bologna

Avviso di gara esposita
(art. 20 legge n. 55/1990)

Restauro, risanamento conservativo e nuova costruzione nell'ex Macello Pubblico nell'area ex Manifattura Tabacchi, via Azzo Gardino, 65, Bologna. Importo a base d'asta L. 9.142.000.000 Cat. prevalente ANC G1 (ex 2);

Lic. priv. ex art. 21 legge n. 10/1994, come mod. ed integr. dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso.

Imprese invitate: 1) Soles S.p.A. - FO; 2) Mattioli S.p.A. - PD; 3) Poloni - Alzano Lombardo (BG); 4) Di Cinto S.n.c. - PE; 5) C.A.E.C. - Comiso (RG); 6) Allodi S.r.l. - PR; 7) C.A.M.A.R. - Castelnuovo ne' Monti (RE); 8) Ciancio Geom A. - Roccapiemonte (SA); 9) L.I.E.S. S.r.l. - Roma; 10) Tondini S.a.s. - PG; 11) Appalti Generali S.r.l. - Bol-sena (VT); 12) Edilit S.r.l. - BA; 13) Costruz. Andreoli S.a.s. - Bornato di Cazzago S.M. (BS); 14) Edil Contract - Roma; 15) A.T.I.: I.C.E. S.r.l. - CO.G.E.S. S.r.l. - Ceglie Messapica (BR); 16) Edil Paco S.r.l. - Castellammare di Stabia (NA); 17) Cons. Imprenditori Vercellesi - VC; 18) Virgilio Gherardi S.r.l. - Curno (BG); 19) Acea Costruz. S.p.a. - Mi-randola (MO); 20) Edilviri S.r.l. - Cernusco sul Naviglio (MI); 21) Tecno Cofit S.r.l. - Altamura (BA); 22) Sennai Costruz. S.r.l. - Monte S. Savino (AR); 23) Edilgama S.r.l. - Roma; 24) L.T.A. Costruz. S.r.l. - Fa-no (PS); 25) Cuzzani Costruz. S.r.l. - BO; 26) Ferruccio Capone Co-struz. S.n.c. - Montella (AV); 27) S.E.A. S.p.a. - Marsciano (PG); 28) Scoes - FO; 29) Coop. Muratori Riuniti - Flo (FE); 30) Romano Co-struz. - Cardito (NA); 31) CO.ED.A.R. - AR; 32) Torelli Dottori S.p.a. -

Cupra Montana (AN); 33) Moras Costruz. S.p.a. - Sacile (PN); 34) Reg-giani S.r.l. - San Possidonio (MO); 35) CEPRA S.r.l. - RA; 36) Costruz. Comedile S.r.l. - SO; 37) ACMAR - RA; 38) La Manutenzione - MI; 39) S.A.P.A.B.A. S.p.a. - BO; 40) Panepola S.p.a. - PD; 41) Ircec 95 Ingge. Pisa S.r.l. - BS; 42) Unicoe - RE; 43) Spoladore Costruz. S.r.l. - Vigonza (PD); 44) Edilfair S.p.a. - Sassa Scalo (AO); 45) I.M.E.CO. S.p.a. - Annone Brianza (LO); 46) Dett. Carlo Agnese S.p.a. - SP; 47) Cogei Costruz. S.p.a. - BO; 48) CO.VE.CO. - Marghera (VE); 49) Asfalti Sintex S.p.a. - BO; 50) SO.CO.BI. S.r.l. - Biscuglie (BA); 51) I.C.I. S.r.l. - Cerignola (FG); 52) Fabiani Costruz. S.p.a. - Dalmine (BG); 53) Gadola S.p.a. - MI; 54) CO.IM. S.p.a. - Castellammare del Golfo (TP); 55) C.A.R.E.A. - BO; 56) Redi Costruz. S.r.l. - SO; 57) Cav. Valerio Carducci S.p.a. - Roma; 58) Costruz. Angelico S.r.l. - Ro-ma; 59) A.T.A. S.p.A. PRO Edil Restauri 85 S.r.l. - Nuova CCS S.r.l. - Ro-ma; 60) S.A.C.I.M. S.p.a. - Marghera (VE); 61) S.I.P.A. S.r.l. - Pri-verno (LT); 62) Lionello Costruz. S.r.l. - Albignasego (PD); 63) R.E.CO.D.R. S.r.l. - Roma; 66) Ing. Penzi S.p.a. - Maddaloni (CE); 67) Concrete S.p.a. - LI; 68) Maltuso S.p.a. - VI; 69) R.E.C. S.r.l. - Roma; 70) Piero Chiodi - TE; 71) A.T.I.: Imest S.r.l. - Geom. S.a.s. - BA; 72) Cavnagis Costruz. S.r.l. - PD; 73) Comar S.r.l. - Roma; 74) Costruz. Falcione Geom. Luigi - CB; 75) LGE.CO. S.r.l. - Caprarola (VT); 76) Reale Mario S.r.l. - RO; 77) C.C.P.L. - RE; 78) Blerana Edile S.r.l. - Blera (VT); 79) DE.CO. S.r.l. - Roma; 80) Edil Strade - PC; 81) Cin-quegrana Costruz. Sas - Afragola (NA); 82) Costruz. Edilrama S.r.l. - Leno (BS); 83) IBA CM S.p.a. - Calderara di Reno (BO); 84) Gualardo S.p.a. - Paese (TV); 85) Edilfiorente S.r.l. - FT; 86) Italcantieri S.p.a. - Pantalla di Todi (PG); 87) CMB - Carpi (MO); 88) Inteco S.p.a. - Ro-ma; 89) Coop. di costruzioni - MO; 90) S.A.P.E.C. - Roma; 91) Keys S.r.l. - Trani (BA); 92) Romagnoli S.p.a. - MI; 93) Consorzio C.A.M. - Molinella (BO); 94) Fisarco S.r.l. - Roma; 95) Consorzio Ravennate - RA; 96) Adanti S.p.a. - BO; 97) CER - BO; 98) Cesi - Imola (BO); 99) Chini Costruzioni S.p.a. - TN; 100) Cons. Coop. costruzioni - BO; 101) Cons. Ciro Menotti - BO; 102) Giudici e Casali Costruz. S.p.a. - FI; 103) Iter - Lugo (RA); 104) Coop. Costruzioni - BO; 105) Geom. Enri-co Schiavina - Casalecchio di R. (BO); 106) Tecnocostruzioni S.p.a. - NA; 107) Frabboni S.p.a. - BO; 108) Consocoop - FO; 109) Costruz. Ci-vili Cerasi S.p.a. - Roma; 110) C.A.R.S. - Cavalese (TN); 111) Codel-fa S.p.a. - Tortona (AL); 112) Binda & C. S.p.a. - MI; 113) Baldassini Tognoni S.p.a. - FI; 114) S.P.C. - Roma; 115) A.T.I.: S.E.A.P. Lavori S.r.l. - Depurimpanti S.p.a. - Roma; 116) Mantuencoop - BO; 117) S.A.C.E.D. S.r.l. - NA; 118) A.T.I.: S.A. E.CO.SUD S.r.l. - Falzone Sal-vatore - CL; 119) A.T.I.: R.C.A. Restauri & Costruzioni S.r.l. - Ther-mosud S.r.l. - PA; 120) Spinosa Costruz. Generali S.r.l. - IS; 121) Co-struz. S.r.l. - MT; 122) Tamburini S.p.a. - BO; 123) Alissa Costruz. S.r.l. - PD; 124) Donati S.p.a. - Roma; 125) A.T.I.: Tirrena Lavori S.r.l. - Dema Costruzioni S.r.l. - Roma; 126) Sled S.p.a. - NA; 127) Ragni Costruz. S.r.l. - BO; 128) Velardo Costruz. S.r.l. - Pompei (NA); 129) San Marino S.r.l. - Roma; 130) GPL Costruz. Gen. S.r.l. - AN; 131) Ge-nedli S.p.a. - Roma; 132) Borini Costruzioni S.p.a. - TO.

Imprese partecipanti alla gara N. 6, 15, 17, 21, 22, 23, 24, 26, 33, 34, 36, 38, 39, 44, 47, 49, 58, 59, 60, 63, 68, 72, 75, 83, 84, 86, 90, 93, 96, 107, 113, 114, 118, 121, 122, 126, 129, 130).

Impresa aggiudicataria: Cavnagis Costacurta con sede a Padova, via A. Aleardi, 5.

Data di aggiudicazione: 20 gennaio 1999.

Imp. contrattuale: L. 5.778.074.511, I.V.A. esclusa.

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-115 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 33

Avviso di gara esposita
(art. 20 legge n. 55/1990)

Restauro e ristrutturazione del Palazzo Paleotti in Bologna, via Zamboni, 25.

Importo a base d'asta L. 6.536.061.150, Cat. prevalente ANC G2 (ex 3/A).

Lic. Priv. ex art. 21 legge 109/1994, come mod. ed integr. dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso.

Imprese invitate: 1) Cioci geom. Luciano - Canzano (TE); 2) Cons. Artigiano Edile Comiso - Comiso (RG); 3) Nicoli Costruz. S.r.l. - Lequile (LE); 4) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l. - (TE); 5) N.E.R. S.r.l. - Sanguinetto Lido (CS); 6) Fouchini S.r.l. - Roma; 7) Domenico Moras & C. Costruz. S.p.a. - Sacile (PN); 8) A.T.I. Costruz. S. Marco S.r.l. (Capogruppo) - (MI); 9) A.T.I. Melegari dr. ing. Luigi Amedeo (Capogruppo) - (BO); 10) Donati S.p.a. - Roma; 11) I.M.A.C. - Roma; 12) Restauri & Recuperi S.r.l. - Loc. Montespina - Agnano (NA); 13) Edrevesa S.p.a. - Giugliano (NA); 14) CO.VE.CO. - Marghera (VE); 15) Prezza geom. Walter & C. S.a.s. - (AQ); 16) Edil Atteliana - Casaglie (CE); 17) A.T.I. Emma Salvatore (Capogruppo) - San Cataldo (CL); 18) ACMAR-RA; 19) Giuseppe Malturo S.p.a. - (VI); 20) Geosonda S.p.a. - Roma; 21) Azzia S.p.a. - (MI); 22) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Marghera (VE); 23) Castelli S.p.a. - (MD); 24) S.A.C.E.D. S.r.l. - (NA); 25) Cons. C.C.P.L. - (RE); 26) A.T.I. S.A.P.A.B.A. S.p.a. (Capogruppo) - (BO); 27) Dott. Carlo Agnese S.p.a. - (SP); 28) COGEI Costruz. S.p.a. - (BO); 29) UNITE CO-RE; 30) Coop. Costruzioni - (BO); 31) Baldassini-Tognozzi S.p.a. - (FI); 32) A.T.I. Giudici e Casali Costruz. S.p.a. (Capogruppo) - (FI); 33) Ing. Pio Gualardo S.p.a. - Paese (TV); 34) C.M.B. - Carpi (MO); 35) A.T.I. Edilgama (Capogruppo) - RE; 36) Coop. di Costruzioni - (MO); 37) Frabboni S.p.a. - (BO); 38) Cons. Ciro Menotti - (RA); 39) Geom. Enrico Schiavina - Casalechio di R. (BO); 40) CER - (BO); 41) Romagnoli S.p.a. - (MI); 42) Italiana Costruz. S.p.a. - Roma; 43) C.P.C. - Roma; 44) Cons. Ravennate - (RA); 45) CESI - Imola (BO); 46) Cons. Coop. Costruzioni - (BO); 47) ITER - Lugo (RA); 48) Adanti S.p.a. - (BO); 49) A.T.I. ICI S.r.l. (Capogruppo) - PR; 50) A.T.I. S.E.A.P. Lavori S.r.l. (Capogruppo) - PR; 51) A.T.I. GEPCO-SALC S.p.a. (Capogruppo)-GE; 52) Carron cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone degli Ezzellini (TV); 53) Vitale Costruz. S.r.l.-NA; 54) COSMA S.r.l.-VI; 55) Spinosa Costruz. Gen. S.r.l.-IS; 56) Restauri e Costruz. Albanese-PA; 57) Costruz. S.r.l.-MT; 58) Alissa Costruz. S.r.l.-PD; 59) A.T.I. GPL Costruz. Gen. S.r.l. (Capogruppo)-AN; 60) Borini Costruz. S.p.a.-TO.

Imprese partecipanti alla gara: n. 6), 7), 8), 9), 12), 14), 17), 19), 21), 22), 26), 28), 32), 33), 37), 38), 42), 43), 44), 46), 48), 56), 57), 58), 59).

Impresa aggiudicataria: Adanti S.p.a. Piazza Galileo n. 6, Bologna.

Data di aggiudicazione: 28 gennaio 1999.

Imp. contrattuale: L. 5.221.659.253-I.V.A. esclusa.

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-116 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIA BOLOGNA PORTOMAGGIORE ED AUTOSERVIZI

Via Zanolini n. 41 - Bologna
Tel. 051/243233 Fax 051/631375

Avviso di gara

1. La Gestione Commissariale Governativa Ferrovia Bologna Portomaggiore ed Autoservizi intende indire gara, nella forma della procedura ristretta (disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 legge 109/1994 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 2 del decreto legislativo 101/1995 convertito nella legge 216/1995, e dalla legge 415/1998), per l'affidamento in appalto della realizzazione del raccordo ferroviario Portomaggiore - Dogato di Ostellato (1° stralcio funzionale).

2. Importo: L. 21.670.973.681, pari ad Euro 11.192.123,7 I.V.A. esclusa. Tale lavoro non è suddiviso in lotti.

3. Autorizzazioni a presentare varianti: Verranno riconosciute solo le varianti di cui all'art. 25 legge 415/1998.

4. Termine per l'esecuzione: 790 giorni naturali consecutivi dalla consegna lavori.

5. Raggruppamenti di Imprese: Possono concorrere anche Associazioni Temporanee o Consorzi di Imprese ammessi in conformità degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e art. 10 e 13 legge 415/1998

6. Termine per la ricezione delle domande: Entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1999.

Le domande, in bollo e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni di cui al punto 9, dovranno essere chiuse con esse in un solo plico recante la dicitura: «Domanda di partecipazione per l'appalto del raccordo ferroviario Portomaggiore - Dogato di Ostellato». Saranno comunque ritenute valide le domande confermate anche a mezzo fax entro il termine suindicato.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 30 giorni naturali consecutivi dalla data finale di presentazione delle domande di partecipazione. Le richieste di invito non impegnano l'ente appaltante.

8. Modalità di finanziamento e pagamento: Legge 341/1995. Pagamenti mediante stati di avanzamento lavori bimestrali.

9. I candidati, pena esclusione, dovranno allegare:

a) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella del presente bando, alla categoria G3, da considerarsi prevalente, per importo illimitato.

b) Dichiarazioni di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e di non soggezione alle misure previste dalla legge 646/1982 e modificazioni successive.

c) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato in data non anteriore ai sei mesi da quella del presente bando.

d) Referenze bancarie documentate.

e) Dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 406/1991.

f) Elenco dei lavori eseguiti negli esercizi 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998, corredato di certificazioni di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

g) Dichiarazione concernente l'esecuzione, negli esercizi 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998, di lavori nella categoria G3 dell'A.N.C. per un importo complessivo almeno pari all'importo stimato di cui al precedente punto 2).

h) Dichiarazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

i) Dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'Impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli esercizi 1996, 1997 e 1998; dichiarazione indicante i tecnici e gli organici tecnici di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera; dichiarazione indicante i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori.

j) Dichiarazione di cui all'Allegato A del presente Bando, che deve essere richiesto alla Gestione.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa.

La mancanza o l'irregolarità dei documenti sopra indicati comporterà l'esclusione della Ditta dalla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a corpo di cui al punto 2), come da legge 415/1998.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Valutazione offerte anomale art. 21 comma 1-bis, legge 415/1998. La Gestione si riserva la facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter legge 415/1998.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta. La Gestione si riserva la facoltà di non aggiudicare affatto i lavori.

11) Altre informazioni: *Subappalto*: art. 18 legge 55/1990, così come modificato dalla legge 415/1998. La quota parte subappaltabile della categoria G3 prevalente non potrà essere superiore al 30%.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Fabio Formentini.

Bando Integrato: Copia del bando integrale potrà essere richiesta alla Gestione.

12) Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali della Comunità Europea: 9 febbraio 1999.

Bologna, 8 febbraio 1999

Il responsabile locale:
dott. ing. Silvano Bonaiuti

B-118 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

Il Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1, c.a.p. 20066, tel. 02/951201, fax 02/95738621 rende noto che, causa la retifica del punto 6.2 del bando integrale di gara per il servizio di catalogazione per il sistema bibliotecario Milano Est - triennio 99/2001, i termini di presentazione delle offerte sono riaperti come segue: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1999 esclusivamente con raccomandata anche in corso particolare. L'asta inizierà alle ore 14 del giorno 16 marzo 1999 presso la sala Giunta del Comune di Melzo.

Il testo integrale della retifica è pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul F.A.L. della Provincia di Milano e sul B.U.R.L.

Melzo, 10 febbraio 1999

Il coordinatore del settore affari sociali:
dott.ssa Daniela Braga

M-741 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Azienda Ospedaliera
«Ospedale Treviglio Caravaggio»
Treviglio**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585580166

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - tel. 0363/424513 - fax 0363/424404.

2. a) Pubblico incanto;

b) —;

3. a) Stabilimenti Ospedalieri di Treviglio, Romano di Lombardia, Calcinate e San Giovanni Bianco;

b) Soluzioni perfusionali di grande volume destinate alla somministrazione endovenosa, soluzioni elettrolitiche concentrate, soluzioni galeniche iniettabili varie;

c) Importo presunto annuale L. 400.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a euro 206.582,76;

d) n. 4 lotti.

4. Consegne frazionate secondo necessità nel corso della fornitura fissata per un periodo di anni tre.

5. a) Unità Operativa Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - tel. 0363/424513 - fax 0363/424404;

b) non oltre 20 giorni antecedentemente la gara;

c) L. 20.000 pari a euro 10,33 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli Uffici predetti oppure contrassegno.

6. a) ore 12 del giorno 12 aprile 1999;

b) Azienda Ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG).

c) Lingua italiana.

7. a) Rappresentanti delle Ditte offerenti, muniti di procura;

b) Giorno 13 aprile 1999, ore 14,30, Uffici Amministrativi dello Stabilimento Ospedaliero di Treviglio, Piazzale Ospedale n. 1, 24047 Treviglio (BG).

8. 3% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Mezzi di bilancio con pagamento 90 gg. data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale, dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione con la quale il Titolare della Ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1995/1996/1997;

e) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghe forniture realizzato nel triennio 1995/1996/1997 almeno pari a L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) medi annui, accompagnata da un elenco delle principali forniture effettuate nelle Aziende USSL e/o Enti Pubblici. Pena esclusione dalla gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno n. 1 certificato in originale o in copia autenticata, riferito ad appalto in corso rilasciato dalle Aziende USSL e/o Enti Pubblici Appaltanti.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alle gara sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

12. 90 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. art. 16 - punto 1 - lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

A) qualità: punti 50/100

B) prezzo: punti 50/100

c) così come meglio articolato nel Capitolato Speciale.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

16. —.

17. 11 febbraio 1999.

18. 11 febbraio 1999.

19. —.

Il direttore amministrativo: dott. Gerosa Enrico

Il direttore generale: dott. Leoni Antonio

M-742 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Ospedaliera****«Ospedale Treviglio Caravaggio»**

Treviglio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585580166

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» - Piazza-le Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - tel. 0363/424513 - fax 0363/424404

2. a) Pubblico incanto;

b) —;

3. a) Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» di Treviglio;

b) Apparecchiature informatiche;

c) Importo presunto annuale L. 320.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a Euro 165.266,21;

d) Lotto unico.

4. 45 giorni naturali, successivi e continui.

5. a) Unità Operativa Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - tel. 0363/424513 - fax 0363/424404;

b) non oltre 20 giorni antecedentemente la gara;

c) L. 20.000 pari a euro 10,33 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli Uffici predetti oppure contrassegno.

6. a) ore 12 del giorno 12 aprile 1999;

b) Azienda Ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG);

c) Lingua italiana.

7. a) Rappresentanti delle Ditte offerenti, muniti di procura;

b) Giorno 13 aprile 1999, ore 14,30, Uffici Amministrativi dello Stabilimento Ospedaliero di Treviglio, Piazzale Ospedale n. 1, 24047 Treviglio (BG).

8. —.

9. Mezzi di bilancio con pagamento 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) Dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) Dichiarazione che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) Dichiarazione che la Ditta è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) Dichiarazione con la quale il Titolare della Ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

12. 90 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. art. 16 - punto 1 - lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione è a favore del prezzo complessivamente più basso.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

16. —.

17. 11 febbraio 1999.

18. 11 febbraio 1999.

19. —.

Il direttore amministrativo: dott. Gerosa Enrico

Il direttore generale: dott. Leoni Antonio

M-743 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Ospedaliera****«Ospedale Treviglio Caravaggio»**

Treviglio, piazzale Ospedale n. 1

Si informa che, in attuazione del provvedimento deliberativo n. 232 del 26 febbraio 1997 e sulla base di quanto disposto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, questa Azienda Ospedaliera intende espere nell'anno in corso, le gare di seguito riportate a valore inferiore a 200.000 Euro, ivi escluse:

A/01 reagenti per sierologia L. 300.000.000 Euro 154.937,07; A/02 reagenti per la determinazione delle proteine L. 250.000.000 Euro 129.114,22; A/03 provette e materiali per il prelievo venoso L. 200.000.000 Euro 103.291,38; A/04 cateteri per accessi venosi centrali L. 330.000.000 Euro 170.430,78; A/05 antisettici e disinfettanti L. 360.000.000 Euro 185.924,48; A/06 dispositivi medici per terapia intensiva/anestesia L. 200.000.000 Euro 103.291,38; A/07 protesi valvolari L. 100.000.000 Euro 51.645,69; A/08 apparati tubolari per infusione soluzioni L. 300.000.000 Euro 154.937,07; A/09 aghi monouso sterili vari L. 360.000.000 Euro 185.924,48; B/01 guanti in lattice monouso non sterili L. 80.000.000 Euro 41.316,55; B/02 carta diagrammata per ECG/EEG L. 80.000.000 Euro 41.316,55; C/01 servizio microfilmatura L. 100.000.000 Euro 51.645,69; servizio telefonia L. 150.000.000 Euro 77.468,53; E/01 emogasanalisi L. 30.000.000 Euro 15.493,71; E/02 n. 4 videochronoscopi L. 240.000.000 Euro 123.949,66; E/03 ergometro L. 20.000.000 Euro 10.329,14; E/04 n. 2 ecografi L. 200.000.000 Euro 103.291,38; E/05 gamma camera L. 290.000.000 Euro 149.772,50; E/06 MOC L. 150.000.000 Euro 77.468,53; E/07 fantocci per controllo qualità L. 50.000.000 Euro 25.822,84; E/08 dispositivo trasmissione emissione gamma camera L. 30.000.000 Euro 15.493,71; E/09 n. 3 preparatori per produrre bicarbonato L. 99.000.000, pari a Euro 51.129,23; E/10 osmosi inversa L. 90.000.000, pari a Euro 46.481,12; E/11 viceprocessore L. 40.000.000 Euro 20.658,28; E/12 n. 2 videogastroscoopi L. 70.000.000 Euro 36.151,98; E/13 ecodoppler L. 140.000.000 Euro 72.303,97; E/14 ecocardiografo L. 84.000.000 Euro 43.382,38; E/15 sistema argometrico L. 48.000.000 Euro 24.789,93; E/16 termocolla con fototerapia L. 20.000.000 Euro 10.329,14; E/17 culla da trasporto L. 40.000.000 Euro 20.658,28; E/18 laser con sonda endobulbare L. 90.000.000 Euro 46.481,12; E/19 fluorangiografo digitale L. 80.000.000 Euro 41.316,55; E/20 telecamera per artroscopia L. 20.000.000 Euro 10.329,14; E/21 letto da parto oleodinamico L. 36.000.000 Euro 18.592,45; E/22 bisturi ad ultrasuoni L. 40.000.000 Euro 20.658,28; E/23 letto sala operatoria O.R.L. L. 25.000.000 Euro 12.911,42; E/24 refrattometro per oculistica L. 15.000.000 Euro 7.746,85; E/25 n. 2 lampade scaltiche L. 50.000.000 Euro 25.822,84; E/26 apparecchio radiologico portatile L. 40.000.000 Euro 20.658,28; E/27 respiratore automatico L. 100.000.000 Euro 51.645,69; E/28 intensificatore di brillantezza L. 150.000.000 Euro 77.468,53; E/29 facomulsificatore L. 80.000.000 Euro 41.316,55; E/30 sterilizzatrice

L. 30.000.000 Euro 15.493,71; E/31 centrifuga refrigerata L. 20.000.000 Euro 10.329,14; E/32 cappa di sicurezza L. 90.000.000 Euro 46.481,12; E/33 monitor ECG portatile L. 30.000.000 Euro 15.493,71; E/34 sistema laser ottico L. 82.000.000 Euro 42.349,47; F/01 impianto ricetrasmittente L. 45.000.000 Euro 23.240,56; F/02 arredi diversi sanitari e non L. 200.000.000 Euro 103.291,38.

Ogni singola gara, contraddistinta dal codice di riferimento suindicato, potrà essere suddivisa in più lotti. Possono partecipare alle gare in questione anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione, in carta semplice, unitamente alla dichiarazione richiesta, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 16 marzo 1999 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Ospedale Trevigilio Caravaggio» - Ufficio Protocollo - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG).

Sul plico dovranno essere indicati il mittente, l'oggetto della gara per cui si partecipa ed il relativo codice di riferimento. Le Ditte che intendono partecipare per più gare sono tenute a presentare per ciascuna gara apposita domanda. La documentazione richiesta potrà essere allegata ad una sola di esse purché nelle altre venga indicato chiaramente in quale domanda è stata inserita.

Le Ditte dovranno allegare alla domanda la dichiarazione unica sostitutiva attestante che l'Impresa:

- 1) è iscritta regolarmente alla C.C.I.A.A.: precisandone i dati salienti;
- 2) che non si trova in nessuna delle condizioni previste dal punto 1, art. 11 del decreto legislativo 358/1992;
- 3) che non è soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n. 369/93 convertito con modifiche nella legge n. 461/1993 (incapacità di contrattare con P.A. a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32-quater del codice penale).

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso per le forniture che dovranno conformarsi ad apposite specifiche tecniche od in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nelle lettere di invito e nei capitoli speciali. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda che si riserva di utilizzare il presente bando per eventuali altre gare, similari o affini, che si rendessero necessarie nel corso del 1999, nonché di estendere l'invito anche ad altre Ditte, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, oltre a quelle che hanno presentato istanza a seguito del presente avviso.

Ulteriori informazioni possono essere richieste, in orario d'ufficio all'U.O. Approvvigionamenti al seguente recapito telefonico: 0363/424513 - 424005 - fax 0363/424404.

Il direttore amministrativo: dott. Gerosa Enrico

Il direttore generale: dott. Leoni Antonio

M-744 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO»

*Bando integrale di gara
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)*

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3, 20153 Milano, telefono v. punto 8.a).
2. Servizio di portineria, vigilanza e investigazione, c.p.c. 873.
3. Via Pio II n. 3, 20153 Milano.
- 4.a) Funzioni proprie sub 2) indicate nel capitolo speciale.
- 4.b) Norme richiamate nel capitolo speciale.
7. Il contratto ha durata triennale.
- 8.a) Ripartizione Provveditorato Economico dell'Azienda Ospedaliera «San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3, 20153 Milano, tel. 02/40222805-6, telefax 02/40222560.

8.b) Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 9 aprile 1999 fissando il termine ultimo di richiesta della documentazione di gara sette giorni solari prima della data di presentazione dell'offerta.

8.c) L. 30.000 per gara con versamento allo sportello della tesoreria dell'ente c/o l'Azienda Ospedaliera. Per spedizioni documentazione: L. 35.000 gara per l'Italia, L. 40.000 gara per l'estero, da versare sul c/c postale n. 13093208 o sul c/c bancario n. 958 c/o la sede della Banca Regionale Europea, via Monte di Pietà n. 7, Milano, intestato all'Azienda Ospedaliera «San Carlo Borromeo», Milano; alle richieste di spedizione deve essere allegata la ricevuta dell'avvenuto versamento.

9.a) Legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti muniti di delega presso sede azienda vedi punto 1.

9.b) Il giorno 14 aprile 1999 ore 9,30 presso sede Azienda vedi punto 1.

10. Ditta aggiudicataria 3% del totale aggiudicato.

12. Associazioni temporanee di impresa ammesse secondo art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime particolareggiate circa requisiti aziende concorrenti e caratteristiche della fornitura elencati nei capitoli speciali.

14. Alla conclusione di tutte le procedure di valutazione e all'aggiudicazione definitiva.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Non saranno ammesse alla gara ditte che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'azienda appaltante.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

17. Spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 12 febbraio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini

Il direttore generale: dott. Roberto Testa

M-745 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Michele Coppino n. 26 - 12100 Cuneo, tel. 0171/4411, telefax 0171/699547.

2.a) Procedura accelerata ristretta da espletare ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti congrua;

b) ricorso alla procedura accelerata a causa delle scorte di magazzino prossime ad esaurimento.

3.a) Luogo di consegna: magazzino Ospedale S. Croce, via Monte Zovetto n. 23, 12100 Cuneo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura, suddivisa in lotti, di cotone per medicazione e fasciatura e di dispositivi medici in garza idrofila sterile e non sterile per uso chirurgico invasivo e per medicazione occorrenti per mesi trentasei, per un importo presunto complessivo di L. 600.000.000 I.V.A. esclusa (pari a Euro 309.874,14).

4. I tempi di consegna saranno specificati nei capitoli speciali.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 marzo 1999;

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - Ufficio Protocollo - via Michele Coppino n. 35, 12100 Cuneo (domande redatte in carta legale inviate a mezzo raccomandata a/r, o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente, oggetto di gara);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale la ditta attestata sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, 1° comma, lettere a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, 1° comma, lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) a) almeno una idonea dichiarazione bancaria (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992) oppure idonea autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulti quale/i istituto/i di credito sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni potranno risultare da un unico documento.

10. Altre indicazioni: le domande pervenute oltre i termini stabiliti, saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Monte Zovetto n. 18 - 12100 Cuneo, tel. 0171/441569, fax 0171/699547. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 16 febbraio 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 febbraio 1999.

Cuneo, 16 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

T-236 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Michele Coppino n. 26 - 12100 Cuneo, tel. 0171/4411, telefax 0171/699547.

2.a) Procedura accelerata ristretta da espletare ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti congrua;

b) ricorso alla procedura accelerata a causa delle scorte di magazzino prossime ad esaurimento.

3.a) Luogo di consegna: magazzino Ospedale S. Croce, via Monte Zovetto n. 23, 12100 Cuneo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura, suddivisa in lotti, di guanti chirurgici, guanti in polietilene sterili e guanti non sterili in lattice o in vinile occorrenti per mesi trentasei, per un importo presunto complessivo di L. 650.000,00 I.V.A. esclusa (pari a Euro 335.696,98).

4. I tempi di consegna saranno specificati nei capitolati speciali.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 marzo 1999;

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - Ufficio Protocollo - via Michele Coppino n. 35, 12100 Cuneo (domande redatte in carta legale inviate a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente, oggetto di gara);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale la ditta attestata sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, 1° comma, lettere a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, 1° comma, lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) a) almeno una idonea dichiarazione bancaria (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992) oppure idonea autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulti quale/i istituto/i di credito sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni potranno risultare da un unico documento.

10. Altre indicazioni: le domande pervenute oltre i termini stabiliti, saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Monte Zovetto n. 18 - 12100 Cuneo, tel. 0171/441569, fax 0171/699547. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 16 febbraio 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 febbraio 1999.

Cuneo, 16 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

T-237 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Michele Coppino n. 26 - 12100 Cuneo, tel. 0171/4411, telefax 0171/699547.

2.a) Procedura accelerata ristretta da espletare ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti congrua;

b) ricorso alla procedura accelerata tenuto conto che il sistema di monitoraggio deve essere messo a disposizione dell'Unità Intensiva Coronarica in tempi brevi in coincidenza dell'imminente trasferimento dell'U.O. Cardiologia.

3.a) Luogo di consegna: magazzino Ospedale S. Croce, via Monte Zovetto n. 23, 12100 Cuneo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di n. 1 sistema di monitoraggio per Unità Intensiva Coronarica composto da centrale di monitoraggio e da n. 11 monitors e n. 6 telemetrie, per un importo presunto complessivo di L. 400.000.000 I.V.A. esclusa (pari a Euro 206.582,76).

4. I tempi di consegna saranno specificati nel capitolato speciale.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 marzo 1999;

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - Ufficio Protocollo - via Michele Coppino n. 35, 12100 Cuneo (domande redatte in carta legale inviate a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente, oggetto di gara);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, 1° comma, lettere a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, 1° comma, lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) a) almeno una idonea dichiarazione bancaria (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992) oppure idonea autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulti quale/istituto/i di credito sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni potranno risultare da un unico documento.

10. Altre indicazioni: le domande pervenute oltre i termini stabiliti, saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, via Monte Zovetto n. 18 - 12100 Cuneo, tel. 0171/441569, fax 0171/699547. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 16 febbraio 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 febbraio 1999.

Cuneo, 16 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

T-238 (A pagamento).

I.S.P.E.S.L. ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Avviso di aggiudicazione gare

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 di comunica di seguito l'esito delle sottoelencate gare:

a) gara ad appalto concorso per la fornitura di un Fonometro integratore/analizzatore di spettro real-time e di un analizzatore statistico di livello di rumore, ditte selezionate n. 5, ditte invitate a presentare offerta n. 5, ditte aggiudicatrici: SPETTRA S.r.l. per un importo di L. 122.568.000 più I.V.A.;

b) gara ad appalto concorso per la fornitura di uno shaker completo di sistema di controllo ed analisi per studi di vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio, ditte selezionate n. 7, ditte invitate a presentare offerta n. 6, ditte aggiudicatrici: SPECTRA S.r.l. per un importo di L. 224.950.000 più I.V.A.;

c) gara a licitazione privata mediante pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche (HW-SW e collegamenti) per l'adeguamento e l'informatizzazione del D.I.S., del Dipartimento di Roma e vari uffici della Direzione, ditte partecipanti n. 4, ditte aggiudicatrici: TEM INFORMATICA S.r.l. per un importo di L. 104.885.000 più I.V.A.

Il direttore: dott. Giuseppe Stabile.

C-3751 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il responsabile della 3ª Area rende noto che in data 5 gennaio 1999 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto della fornitura di pasti da asporto per le scuole elementari e media del Comune per il triennio 1999-2001 alla ditta AGOGEST S.r.l. di San Martino di Lupari (PD) per l'importo di L. 825.947.100.

Ditte partecipanti: 1) Agogest S.r.l. di San Martino di Lupari.

Il responsabile della 3ª Area:
Eugenio Righetto

C-3752 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA Servizio di Questura

Palermo, piazza del Parlamento n. 1
Tel. 0917051111, telefax 0917054737

Asta pubblica per l'affidamento di servizi assicurativi

1. Ente appaltante: Assemblée regionale siciliana, piazza del Parlamento n. 1, 90134 Palermo, tel. 0917051111, telefax 0917054737.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi assicurativi ex 81, 812, 814 C.P.C. In particolare la gara sarà suddivisa in tre lotti:

I lotto: polizze infortuni per i rischi professionali deputati e dipendenti A.R.S.;

II lotto: polizza responsabilità civile per i rischi derivanti dalla conduzione di fabbricati, dallo svolgimento dell'azione amministrativa e dalla responsabilità civile e dal furto ed incendio di autoveicoli dell'Assemblea;

III lotto: incendio beni mobili di proprietà dell'A.R.S. e beni immobili di proprietà o condotti in comodato od in locazione dall'Assemblea e furto beni mobili di proprietà dell'Assemblea.

3. Luogo di esecuzione: Palermo, Palazzo dei Normanni, piazza del Parlamento n. 1, magazzini Corso Alberto Amedeo n. 82, 82/a, 82/b e largo Siviglia n. 30, ex Chiesa dei Santi Elena e Costantino, piazza Vittoria, Palermo, Ufficio ubico in piazza di Pietra n. 44, Roma, Palazzo ex Ministeri, corso Vittorio Emanuele II n. 467 P, Palermo.

4. a) Partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara tutte le Compagnie di Assicurazione che singolarmente nel settore danni, lavoro diretto, abbiano incassato premi, in ciascuno degli ultimi tre anni, per un ammontare non inferiore a L. 200 miliardi o 103.291.379,82 Euro o equivalenti, se trattasi di Compagnie estere, con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea ed autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia;

4. b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: la presente gara sarà disciplinata dal Regolamento interno di Amministrazione e contabilità dell'A.R.S. e dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

4. c) Menzione delle qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: le Compagnie partecipanti dovranno indicare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: le Compagnie assicuratrici potranno partecipare alla gara anche limitatamente ai singoli lotti, specificando nella busta contenente l'offerta a quale lotto la stessa si riferisce.

6. Varianti: le condizioni e le prestazioni minime previste nel capitolato di appalto devono essere necessariamente fornite da tutte le Compagnie partecipanti. Le prestazioni migliorative e più favorevoli all'Amministrazione rispetto alle condizioni minime contenute nel capitolato saranno valutate, secondo i parametri più avanti indicati, ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

7. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di anni tre a far data dall'affidamento del servizio. In considerazione del fatto che per alcuni rischi vi possono già essere coperture assicurative, la decorrenza delle relative polizze avrà inizio dalla scadenza delle precedenti coperture assicurative.

8. a) Denominazione e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Assemblea regionale siciliana, Servizio di Questura, piazza del Parlamento n. 1, Palermo, tel. 0917051111-0917054738, telefax 0917054737;

8. b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro dieci giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara;

8. c) Costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: 20.000 Lire (ventimila lire) o 10,33 Euro da corrispondere a mezzo di versamento intestato ad Assemblea regionale siciliana, piazza del Parlamento n. 1, Palermo, da effettuarsi tramite assegno circolare o vaglia bancario.

9. a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa che abbia presentato offerta;

9. b) Data, ora e luogo di tale apertura: ore 10 dell'8 aprile 1999.

Le offerte dovranno pervenire, con le modalità indicate nel successivo punto 16, entro le ore 18 del giorno lavorativo precedente a quello dell'apertura delle buste.

L'apertura della busta contenente l'offerta sarà effettuata successivamente alla data in cui la commissione, che sarà nominata per esprimere un parere sull'offerta economicamente più vantaggiosa, avrà indicato, nel rispetto dei criteri previsti dal bando di gara, le modalità di attribuzione dei punteggi per selezionare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Cauzioni e garanzie: la cauzione di L. 10.000.000 (dieci milioni) o 5.164,57 Euro per ciascun lotto dovrà essere prestata con le seguenti modalità: a mezzo assegno circolare intestato all'Assemblea regionale siciliana. In alternativa potrà essere prestata a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria rilasciata da società od enti autorizzati secondo la vigente normativa.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio interno dell'Assemblea regionale siciliana. Il pagamento del servizio verrà effettuato secondo le modalità previste dal Capitolato d'appalto.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi raggruppamenti di imprese nelle forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: per le condizioni minime di carattere economico finanziario per partecipare alla gara vedasi punto 4. a) del bando.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente resterà vincolato all'offerta per il periodo di sei mesi.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e loro classificazione per ordine d'importanza: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri di aggiudicazione indicati in ordine decrescente di importanza.

Prezzo: punteggio massimo 60 punti su 100.

Servizio successivo alla vendita: punteggio massimo 20 punti su 100.

Qualità: punteggio massimo 20 punti su 100.

Si precisa in particolare che, ai fini del servizio successivo alla vendita, saranno valutati i seguenti requisiti: Agenzia ed Ispettorato sinistri nella città di Palermo, tempi di liquidazione dei sinistri.

Ai fini della determinazione della qualità, saranno valutate le condizioni migliorative ed aggiuntive rispetto a quelle minime richieste nel capitolato e l'assicurazione dei rischi per massimali superiori rispetto a quelli minimi richiesti nel capitolato.

L'appalto sarà aggiudicato dal Collegio dei deputati Questori sulla base di un parere espresso da una commissione tecnica, cui sarà demandata pure la valutazione delle offerte anomale. La suddetta commissione provvederà, prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta e la relazione tecnica, a determinare le modalità di assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti dal bando.

Per le ipotesi di offerta anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, o fra il prezzo indicato in Euro e quello indicato in Lire, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

16. Altre informazioni: le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nella copia integrale del bando che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana. Il bando ed i capitoli potranno inoltre essere richiesti al Servizio di Questura dell'Assemblea Regionale Siciliana, piazza del Parlamento n. 1, 90134 Palermo. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso il predetto Servizio di Questura telefonando ai numeri 0917054738/0917054731/0917051111.

17. Data d'invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 gennaio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 gennaio 1999.

Il segretario generale: dott. Antonino Giuffrida

C-3753 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA
Divisione Economato
Provveditorato Appalti e Contratti
Dorsoduro 3246, Venezia
Tel. 0039-41-257.8078, fax 0039-41-257.8079

Avviso di servizio aggiudicato

1. Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246, Italia (c.a.p. 30123) Venezia, tel. 0039-41-257.8078, fax 0039-41-257.8079.

2. Pubblico incanto esperto ai sensi del comma 2, art. 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per contrarre un mutuo di 15 anni,

con oneri a carico dello Stato, sensi comma 7, art. 1, legge 345/1997, con limite d'impegno annuale di L. 1.000.000.000, decorrenza 1999, relativo alle provvidenze di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 139.

3. Categoria 6 b), Servizi bancari e finanziari, C.P.C. 8113.

4. Il pubblico incanto è stato esposto l'11 novembre 1998, ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 novembre 1998.

5. L'aggiudicazione è avvenuta all'incanto, mediante offerte segrete, a favore di chi ha offerto, per il periodo di ammortamento della seconda fase, lo spread minore, da applicarsi al tasso fisso nominale annuo, calcolato sul cd. Rendistat, ricavato come indicato nel bando.

6. Numero delle offerte ricevute: 4.

7. Meliorbanca S.p.a. con sede in Milano, via F. Turati n. 16/18.

8. È stato offerto uno spread di 0,00 da applicarsi secondo quanto indicato al punto 5.

9. —

10. La procedura del 2° mutuo 1999, di cui alla legge 295/1998, non è stata perfezionata, per la mancata emanazione del previsto decreto ministeriale entro il 31 dicembre 1998 e per l'entrata in vigore della legge 448/1998, art. 50, comma 1. Il testo integrale del presente avviso è reperibile all'indirizzo internet: «www.unive.it/appalti».

11. Il bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della C.E.E.* n. 176 dell'11 settembre 1998 e nella G.U.R.I. Foglio delle inserzioni, n. 216 del 16 settembre 1998.

12. Data d'invio dell'avviso alla C.E.E.: 9 febbraio 1999.

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-3755 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

La ditta MARR S.p.a. di Rimini è risultata aggiudicataria dell'asta pubblica per la fornitura di generi alimentari per diversi Comuni per anno 1999.

Importo a base d'asta: L. 1.650.000.000.

Importo contrattuale: L. 1.345.067.055.

Sistema aggiudicazione: prezzo più basso. Partecipanti: n. 3: CAMST di Castenaso, i FRESCHISSIMI di Bologna, MARR di Rimini. Ammessi: n. 3 (tre) 30 dicembre 1998 il responsabile 4° settore (dott. Zanella Roberto).

(Firma illegibile).

C-3756 (A pagamento).

CONSORZIO DI GAZZICA

«Cellina - Meduna»

Pordenone, via Matteotti n. 12 - c.p. n. 82

Tel. 0434/26391/208105 - Fax 208822

Codice fiscale n. 80003530930

Bando di gara per pubblico incanto. - Lavori di ammodernamento delle reti irrigue di distribuzione primaria: condotte a servizio della zona «B» in Comune di Monteraale Valcellina (prog. 558).

1. Ente Appaltante: Consorzio di Bonifica «Cellina-Meduna», via Matteotti n. 12, 33170 Pordenone (tel. 0434/26391 - fax 0434/208822).

2. Procedura d'aggiudicazione: gara d'appalto con il sistema del pubblico incanto e con i criteri di aggiudicazione di seguito precisati: applicazione dell'art. 73 lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con l'esclusione delle offerte in aumento;

a norma dell'art. 21, I comma lettera c), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come vigente, i lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo a base di gara, con esclusione delle offerte eccedenti la soglia di anomalia che verrà individuata secondo quanto disposto dal I comma dell'art. 44 della legge regionale 9 novembre 1998 n. 13. Tale procedura d'esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà anche senza esperimento di migliorìa a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma II, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza d'una sola offerta valida.

L'appalto è disciplinato dal Capitolato Speciale, nonché dal Capitolato Generale del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063, dalla legge 20 marzo 1965 n. 2248 allegato f, dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Descrizione lavori: lavori di ammodernamento delle reti irrigue di distribuzione primaria: condotte a servizio della zona «B» in Comune di Monteraale Valcellina (prog. 558). I lavori dovranno essere eseguiti nel Comune di Monteraale Valcellina in provincia di Pordenone.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 3.161.291.507 + I.V.A. (di cui L. 31.500.000 + I.V.A. oggetto di appalto a corpo e L. 3.129.791.507 + I.V.A. a misura). I costi degli apprestamenti e delle misure di sicurezza sono stabiliti in L. 19.228.000 non soggetti a ribassi d'asta.

Le caratteristiche generali dei lavori consistono in movimenti di materie, opere di fornitura e posa in opera di tubazioni, fornitura e posa in opera di pezzi speciali in acciaio, saracinesche, sfisati automatici di apparecchiature varie di dimensioni adeguate alle tubazioni, costruzione e piazzi per l'alloggiamento di apparecchiature con relativi chiusini e la fornitura e posa in opera di misuratore di portata. Categoria prevalente: G6 A.N.C. (lavori di acquedotti, fognature, impianti di irrigazione) - classificata non inferiore a tre miliardi.

Il termine d'esecuzione dell'appalto è fissato in 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

4. Soggetto ed indirizzo presso cui sono in vigore i disegni di progetto ed il Capitolato Speciale d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Progettazione del Consorzio di Bonifica «Cellina-Meduna», sito in via Matteotti n. 12, 33170 Pordenone, durante i giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 10 alle ore 13. I medesimi elaborati sono posti a disposizione delle imprese, interessate alla loro riproduzione totale o parziale, affinché vi provvedano a propria cura e spese.

5. Cauzione e garanzie: l'impresa offerente dovrà costituire una cauzione provvisoria ex art. 30, comma I e II-bis, legge 109/1994 come vigente, pari al 2% dell'importo dei lavori da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Detta cauzione viene richiesta a garanzia della stipula del contratto e conseguentemente la stessa è da intendere automaticamente svincolata nei confronti dei partecipanti non aggiudicatari. La cauzione dell'aggiudicatario, invece, rimarrà vincolata fino ad esplicita dichiarazione liberatoria del Consorzio e comunque fino alla presentazione della cauzione fidejussoria definitiva. L'impresa dovrà inoltre impegnarsi a rilasciare la garanzia di cui al comma II della legge 109/1994, come vigente, qualora risultasse assegnataria.

L'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma II, della legge 109/1994, come vigente. Si precisa inoltre che in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, tale garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

6. Offerte d'Imprese riunite: è nella facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero sia in forma individuale sia in associazione temporanea o consorzio.

7. Svincolo dell'offerta: ciascuna offerta è immediatamente vincolante per i concorrenti, che avranno tuttavia facoltà di svincolarsi, qualora siano decorsi 90 giorni dalla data della gara, in assenza di una formale comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

8. Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono finanziati dall'ERSA, Ente Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura della Regione Friuli Venezia Giulia (decreto 31 dicembre 1998 n. 1602/SPC/ED/fm).

Ai pagamenti sarà provveduto in relazione a stati d'avanzamento lavori non inferiori a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), al netto del ribasso d'asta, delle ritenute di legge e dell'I.V.A. Saldo e collaudo saranno effettuati a termini di legge.

9. Piano di Sicurezza: entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, l'Impresa dovrà presentare il Piano di Sicurezza Operativo redatto in conformità al decreto legislativo n. 626/1994 ed al decreto legislativo n. 242/1996, nonché all'art. 31 della legge 109/1994, come vigente.

10. Indirizzo e termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e, pena l'esclusione, dovranno pervenire unicamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, in plico sigillato e raccomandato, al «Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, via Matteotti n. 12, 33170 Pordenone» entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1999.

La gara, in seduta pubblica, si terrà il giorno 16 marzo 1999 alle ore 14 presso la sede del Consorzio, in via Matteotti n. 12 a Pordenone.

Le Imprese partecipanti dovranno far pervenire, entro i termini di cui sopra, un plico contenente:

A) l'offerta redatta in carta legale e sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante dell'Impresa o dalla Mandataria in caso d'associazione temporanea o consorzio di Imprese, che dovrà contenere, così in cifre come in lettere, la misura del ribasso percentuale offerto sul dato d'asta.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta singola riportante, sul frontespizio, il nominativo dell'Impresa offerente e la dicitura «offerta per l'asta pubblica relativa all'affidamento dei: «Lavori di ammodernamento delle reti irrigue di distribuzione primaria: condotte a servizio della zona «B» in Comune di Montereale Valcellina (prog. 558)».

La busta contenente l'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, ed in essa non dovranno essere inseriti altri documenti.

Oltre il suddetto termine di ricezione, non sarà ritenuta valida nessuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di quella precedente.

L'offerta dovrà essere corredata dalla sottoelencata documentazione che sarà inserita in apposita busta riportante sul frontespizio, oltre il nominativo dell'Impresa offerente, anche la seguente dicitura: «Documenti per l'asta pubblica relativa all'affidamento dei: «Lavori di ammodernamento delle reti irrigue di distribuzione primaria: condotte a servizio della zona «B» in Comune di Montereale Valcellina (prog. 558)».

Si specifica inoltre che le buste devono essere solo due, una contenente esclusivamente l'offerta, l'altra contenente la busta dell'offerta ed i documenti, il tutto a pena d'esclusione.

B) Dichiarazione per mezzo della quale l'Impresa offerente attesti:

di aver preso visione delle condizioni tutte del Capitolato Speciale d'Appalto, degli elaborati progettuali e nella quale l'Impresa dichiara di «essersi presentata a mezzo del Sig. presso l'Ufficio Progettazione del Consorzio di Bonifica «Cellina-Meduna» per l'esame degli elaborati progettuali dei Lavori di ammodernamento delle reti irrigue di distribuzione primaria: condotte a servizio della zona «B» in Comune di Montereale Valcellina (prog. 558) e di aver esaminato gli elaborati medesimi in modo ampio e completo, rilevando entità e tipi dei lavori da realizzarsi, gli oneri a carico dell'appaltatore e le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto. Dichiaro inoltre di essersi recato sul luogo dove debbono essere realizzati i lavori e d'aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che integralmente accetta, e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta».

Detta dichiarazione dovrà essere controfirmata, a pena di esclusione dalla gara, dal Capo Ufficio Progettazione del Consorzio di bonifica «Cellina-Meduna» o da un suo sostituto. A tal fine si informa che il Capo Ufficio Progettazione del Consorzio o un suo sostituto sarà, per lo appunto, a disposizione delle imprese concorrenti sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il Legale Rappresentante dell'impresa, ovvero il Direttore Tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.

C) Dichiarazione, in carta legale con firma autenticata dal Legale Rappresentante, per mezzo della quale l'Impresa offerente attesti:

c. 1) - i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che i pagamenti ai subappaltatori verranno effettuati direttamente dall'Impresa aggiudicataria, la quale, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quitanze relative ai certificati di pagamento corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è comunque sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come vigente.

c. 2) - che l'Impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C. di cui all'art. 22 della legge 10 febbraio 1962 n. 57.

c. 3) - che non sussiste a suo carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

D) Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in corso di validità.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, valgono ai fini dell'iscrizione all'A.N.C., le disposizioni di cui agli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

E) Certificazione idonea a comprovare l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 5) comma 1, pari al 2% dell'importo lavori, che potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con scadenza non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 30, comma II-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come vigente.

F) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, sul quale dovranno essere riportate tutte le seguenti indicazioni:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa (solo per le Società);

l'attestazione che la Società o l'Impresa Individuale non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che, a carico di essa, non si siano verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione del Legale Rappresentante dalla quale risultino le attestazioni sopra richieste. Il certificato dovrà tuttavia essere presentato, in forma completa, dall'Impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

G) Certificato generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Tale certificato, anche in copia autentica, deve essere prodotto:

Imprese Individuali:

per il Titolare e per il Direttore Tecnico, se questi è una persona diversa dal Titolare;

Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi:

per tutti i Direttori Tecnici delle Società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

per tutti i Soci Accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

per tutti i componenti le Società in nome collettivo;

per gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di Società di qualunque tipo.

H) Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, le imprese partecipanti dovranno presentare la dichiarazione del possesso, da provare sperimentalmente ai sensi dell'art. 19 della l. 8 agosto 1977 n. 54, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

h1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma II, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera h1).

I) Si precisa che: si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti,

parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura o la constatazione di qualsiasi irregolarità nell'offerta;

in caso di associazione temporanea di Imprese (ed alle stesse condizioni, i Consorzi di cui agli art. 2602 e seguenti del Codice civile), tutta la documentazione da allegare all'offerta deve riguardare individualmente sia l'Impresa che tutte le Imprese mandanti; in particolare la dichiarazione di accertamento e sopralluogo ed il certificato d'iscrizione A.N.C. dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa partecipante.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della l. 109/1994 come vigente, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'Impresa partecipante ad una riunione o ad un consorzio di Imprese non può concorrere alla stessa gara né come Impresa singola né come parte di altre riunioni o di altri consorzi, pena l'esclusione dell'Impresa stessa e delle riunioni o consorzi ai quali partecipi.

L'Impresa aggiudicataria dell'Appalto sarà successivamente invitata a fornire la documentazione ed i certificati rituali per l'assunzione dei lavori, restando inteso che l'aggiudicazione dei lavori stessi sarà comunque subordinata alle risultanze cui perverrà la certificazione prefettizia prevista dalle leggi vigenti.

Sono ammesse a partecipare alla gara di cui al presente bando le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'U.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni effetto, accettazione piena ed incondizionata, da parte dell'offerente delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Si richiama la particolare attenzione dell'Impresa partecipante sulle seguenti clausole:

nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti delle Aziende Edili, Industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti;

l'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperativa, anche nel rapporto con i soci;

i suddetti obblighi vincolano l'Impresa, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale od artigianale, dalla struttura e dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

in caso di inottemperanza agli obblighi summenzionati, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti;

per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante e neppure ha titolo al risarcimento danni;

le Imprese non aggiudicatriche potranno ottenere la restituzione a mezzo posta dei documenti prodotti per la gara, allegando all'offerta domanda ed una busta debitamente indirizzata ed affrancata. In detto caso potranno ritirarli solamente presso la sede del Consorzio, a mezzo di persona incaricata. Questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali ritardi o disguidi postali;

ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Generale d'Appalto per i lavori di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con decreto del Pre-

sidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063, le spese per la redazione del verbale notarile della presente gara, di stipulazione del contratto, e tutte le spese accessorie saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria;

l'aggiudicatario è tenuto ad iniziare i lavori, anche in pendenza della stipula del contratto d'appalto;

è esclusa la competenza arbitrale per le controversie che dovessero insorgere dal presente appalto e dalla sua esecuzione.

Per ogni ulteriore notizia l'Impresa potrà rivolgersi al responsabile del procedimento, dott. Gian Galeazzo Polifrone, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica «Cellina-Meduna».

Il presidente: Pippo t.i.m. Americo.

C-3757 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «CELLINA - MEDUNA»

33170 Pordenone, via Matteotti n. 12
Tel. 0434/26391-208105, fax 208822
Codice fiscale n. 80003530930

Bando di gara per pubblico incanto

Lavori di ammodernamento delle reti irrigue di distribuzione primaria: condotte a servizio della zona «A» in Comune di Montebelluna - Valcellina (prog. 556).

1) Ente Appaltante: Consorzio di Bonifica «Cellina - Meduna», Via Matteotti n. 12, 33170 Pordenone (telefono 0434/26391 - fax 0434/208822).

2) Procedura d'aggiudicazione: Gara d'appalto con il sistema del pubblico incanto e con i criteri di aggiudicazione di seguito precisati: applicazione dell'art. 73 lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con l'esclusione delle offerte in aumento;

a norma dell'art. 21, 1° comma lettera c), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come vigente, i lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo a base di gara, con esclusione, delle offerte eccedenti la soglia di anomalia che verrà individuata secondo quanto disposto dal 1° comma dell'art. 44 della legge regionale 9 novembre 1998 n. 13. Tale procedura d'esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà anche senza esperimento di miglioria a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2° del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza d'una sola offerta valida.

L'appalto è disciplinato dal Capitolato Speciale, nonché dal Capitolato Generale del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063, dalla legge 20 marzo 1965 n. 2248 All. f, dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

3) Descrizione lavori: Lavori di ammodernamento delle reti irrigue di distribuzione primaria: condotte a servizio della zona «A» in Comune di Montebelluna Valcellina (prog. 556). I lavori dovranno essere eseguiti nel Comune di Montebelluna Valcellina in Provincia di Pordenone.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.599.579.080 + I.V.A. (di cui L. 465.000.000 + I.V.A. oggetto di appalto a corpo e L. 2.134.579.080 + I.V.A. a misura). I costi degli apprestamenti e delle misure di sicurezza sono stabiliti in L. 19.617.500 non soggetti a ribassi d'asta.

Le caratteristiche generali dei lavori consistono in movimenti di materie, fornitura e posa in opera di tubazioni, fornitura e posa in opera di pezzi speciali in acciaio, saracinesche, sfidati automatici e apparecchiature varie di dimensioni adeguate alle tubazioni, costruzione pozzi per l'alloggiamento di apparecchiature con relativi chiusini, lavori di viabilità ed opere complementari, fornitura e posa in opera di impianto di pompaggio con relativo telecontrollo.

Categoria prevalente: G6 A.N.C. (lavori di acquedotti, fognature, impianti di irrigazione) - classifica non inferiore a tre miliardi.

Il termine d'esecuzione dell'appalto è fissato in 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

4) Soggetto ed indirizzo presso cui sono in visione i disegni di progetto ed il Capitolato Speciale d'Appalto: i disegni di progetto e il relativo Capitolato Speciale d'Appalto sono visibili presso l'Ufficio Progettazione del Consorzio di Bonifica «Cellina - Meduna», sito in Via Matteotti n. 12, 33170 Pordenone, durante i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13. I medesimi elaborati sono posti a disposizione delle Imprese, che siano eventualmente interessate alla loro riproduzione totale o parziale, affinché vi provvedano a propria cura e spese.

5) Cauzioni e garanzie: L'Impresa offerente dovrà costituire una cauzione provvisoria ex art. 30, comma 1° e 2°/bis, legge 109/1994 come vigente, pari al 2% dell'importo dei lavori da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Detta cauzione viene richiesta a garanzia della stipula del contratto e conseguentemente la stessa si intenderà automaticamente svincolata nei confronti dei partecipanti non aggiudicatari. La cauzione dell'aggiudicatario, invece, rimarrà vincolata fino ad esplicita dichiarazione liberatoria del Consorzio e comunque fino alla presentazione della cauzione fidejussoria definitiva. L'Impresa dovrà inoltre impegnarsi a rilasciare la garanzia di cui al comma 2° della legge 109/1994, come vigente, qualora risultasse assegnataria.

L'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 2°, della legge 109/1994, come vigente. Si precisa inoltre che in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, tale garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

6) Offerte d'Imprese riunite: È nella facoltà dei concorrenti presentare offerte ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero sia in forma individuale sia in associazione temporanea o consorzio.

7) Svincolo dell'offerta: Ciascuna offerta è immediatamente vincolante per i concorrenti, che avranno tuttavia facoltà di svincolarsi, qualora siano decorsi 90 giorni dalla data della gara, in assenza di una formale comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

8) Finanziamenti e pagamenti: I lavori sono finanziati dall'ERSA, Ente Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura della Regione Friuli Venezia Giulia (decreto 31 dicembre 1998 n. 1632/SPC/ED/fm).

Ai pagamenti sarà provveduto in relazione a stati d'avanzamento lavori non inferiori a L. 500.000.000 (cinquecentomila), al netto del ribasso d'asta, delle ritenute di legge e dell'I.V.A. Saldo e collaudo saranno effettuati a termini di legge.

9) Piano di Sicurezza: Entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, l'Impresa dovrà presentare il Piano di Sicurezza Operativo redatto in conformità al decreto legislativo n. 626/1994 ed al decreto legislativo n. 242/1996 nonché all'art. 31 della legge 109/1994, come vigente.

10) Indirizzo e termine di ricezione delle offerte: Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e, pena l'esclusione, dovranno pervenire unicamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, in piego sigillato e raccomandato, al «Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, via Matteotti n. 12, 33170 Pordenone» entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1999.

La gara, in seduta pubblica, si terrà il giorno 17 marzo 1999 alle ore 14 presso la sede del Consorzio, in via Matteotti n. 12 a Pordenone.

Le Imprese partecipanti dovranno far pervenire, entro i termini di cui sopra, un plico contenente:

A) l'offerta redatta in carta legale e sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante dell'Impresa o dalla Mandataria in caso d'associazione temporanea o consorzio di Imprese, che dovrà contenere, così in cifre come in lettere, la misura del ribasso percentuale offerto sul dato d'asta.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta singola riportante, sul frontespizio, il nominativo dell'Impresa offerente e la dicitura offerta per l'asta pubblica relativa all'affidamento dei: «Lavori di ammodernamento delle reti irrigue di distribuzione primaria: condotte a servizio della zona "A" in Comune di Montebelluna Valcellina (prog. 556)».

La busta contenente l'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, ed in essa non dovranno essere inseriti altri documenti.

Oltre il suddetto termine di ricezione, non sarà ritenuta valida nessuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di quella precedente.

L'offerta dovrà essere corredata dalla sottoelencata documentazione che sarà inserita in apposita busta riportante sul frontespizio, oltre il nominativo dell'Impresa offerente, anche la seguente dicitura: «Documenti per l'asta pubblica relativa all'affidamento dei: Lavori di ammodernamento delle reti irrigue di distribuzione primaria: condotte a servizio della zona "A" in Comune di Montebelluna Valcellina (prog. 556)».

Si specifica inoltre che le buste devono essere solo due, una contenente esclusivamente l'offerta, l'altra contenente la busta dell'offerta ed i documenti, il tutto a pena, d'esclusione.

B) Dichiarazione per mezzo della quale l'Impresa offerente attesta: di aver preso visione delle condizioni tutte del Capitolato Speciale d'Appalto, degli elaborati progettuali e nella quale l'Impresa dichiara di «essersi presentata a mezzo del Sig. il giorno presso l'Ufficio Progettazione del Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna per l'esame degli elaborati progettuali dei Lavori di ammodernamento delle reti irrigue di distribuzione primaria: condotte a servizio della zona "A" in Comune di Montebelluna Valcellina (prog. 556) e di aver esaminato gli elaborati medesimi in modo ampio e completo, rilevando entità e tipi dei lavori da realizzarsi, gli oneri a carico dell'appaltatore e le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto. Dichiara inoltre di essersi recato sul luogo dove debbono essere realizzati i lavori e d'aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che integralmente accetta, e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta».

Detta dichiarazione dovrà essere controfirmata, a pena di esclusione dalla gara, dal Capo Uff. Progettazione del Consorzio di bonifica «Cellina-Meduna» o da un suo sostituto. A tal fine si informa che il Capo Uff. Progettazione del Consorzio o un suo sostituto sarà, previo appuntamento, a disposizione delle imprese concorrenti sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il Legale Rappresentante dell'impresa, ovvero il Direttore Tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.

C) Dichiarazione, in carta legale con firma autenticata del Legale Rappresentante, per mezzo della quale l'Impresa offerente attesta:

c.1) i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che i pagamenti ai subappaltatori verranno effettuati direttamente dall'Impresa aggiudicataria, la quale, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quantizzate relative ai certificati di pagamento corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è comunque sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come vigente.

c.2) che l'Impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C. di cui all'art. 22 della Legge 10 febbraio 1962 n. 37.

c.3) che non sussiste a suo carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

D) Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in corso di validità.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, valgono ai fini dell'iscrizione all'A.N.C., le disposizioni di cui agli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

E) Certificazione idonea a comprovare l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 5) comma 1°, pari al 2% dell'importo lavori, che potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con scadenza non inferiore a centotrenta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 30, comma 2°/bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come vigente.

F) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, sul quale dovranno essere riportate tutte le seguenti indicazioni:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa (solo per le Società);

l'attestazione che la Società o l'Impresa Individuale non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che, a carico di essa, non si siano verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione del Legale Rappresentante dalla quale risultino le attestazioni sopra richieste. Il certificato dovrà tuttavia essere presentato, in forma completa, dall'Impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

G) Certificato generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Tale certificato, anche in copia autentica, deve essere prodotto:

Imprese Individuali:

per il Titolare e per il Direttore Tecnico, se questi è una persona diversa dal Titolare;

Società Commerciali, Cooperative e loro consorzi:

per tutti i Direttori Tecnici delle Società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro consorzi, nonché:

per tutti i Soci Accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

per tutti i componenti le Società in nome collettivo;

per gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di Società di qualunque tipo.

H) Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, le imprese partecipanti dovranno presentare la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 8 agosto 1977 n. 54, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

h.1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettere c) e d), del Decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h.2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera h.1).

Si precisa che: si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura o la constatazione di qualsiasi irregolarità nell'offerta;

in caso di associazione temporanea di imprese (ed alle stesse condizioni, i Consorzi di cui agli articoli 2602 e seguenti del Codice civile), tutta la documentazione da allegare all'offerta deve riguardare individualmente sia l'Impresa che tutte le Imprese mandanti; in particolare la dichiarazione di accertamento e sopralluogo ed il certificato d'iscrizione A.N.C. dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa partecipante.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1°, lettere d) ed e) della legge 109/1994 come vigente anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti.

L'Impresa partecipante ad una riunione o ad un consorzio di Imprese non può concorrere alla stessa gara né come Impresa singola né come parte di altre riunioni o di altri consorzi, pena l'esclusione dell'Impresa stessa e delle riunioni o consorzi ai quali partecipi.

L'Impresa aggiudicataria dell'Appalto sarà successivamente invitata a fornire la documentazione ed i certificati rituali per l'assunzione dei lavori, restando inteso che l'aggiudicazione dei lavori stessi sarà comunque subordinata alle risultanze cui perverrà la certificazione prefettizia prevista dalle leggi vigenti.

Sono ammesse a partecipare alla gara di cui al presente bando le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'U.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni effetto, accettazione piena ed incondizionata, da parte dell'offerente delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Si richiama la particolare attenzione dell'Impresa partecipante sulle seguenti clausole:

nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai

dipendenti delle Aziende Edili, Industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti;

l'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperativa, anche nel rapporto con i soci;

i suddetti obblighi vincolano l'Impresa, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale od artigianale, dalla struttura e dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

in caso di inottemperanza agli obblighi summenzionati, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra;

il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti;

per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante e neppure ha titolo al risarcimento danni;

le Imprese non aggiudicatarie potranno ottenere la restituzione a mezzo posta dei documenti prodotti per la gara, allegando all'uso domanda ed una busta debitamente indirizzata ed affrancata. In difetto potranno ritirarli solamente presso la sede del Consorzio, a mezzo di persona incaricata. Questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali ritardi o disguidi postali;

ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Generale d'Appalto per i lavori di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063, le spese per la redazione del verbale notarile della presente gara, di stipulazione del contratto, e tutte le spese accessorie saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria;

l'aggiudicatario è tenuto ad iniziare i lavori, anche in pendenza della stipula del contratto d'appalto;

è esclusa la competenza arbitrale per le controversie che dovessero insorgere dal presente appalto e dalla sua esecuzione.

Per ogni ulteriore notizia l'Impresa potrà rivolgersi al responsabile del procedimento, dott. Gian Galeazzo Polifrone, Direttore Generale del Consorzio di bonifica «Cellina-Meduna».

Il presidente:
Pippo I.T.M. Americo

C-3758 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA AZIENDA USL DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

Bologna, via Castiglione n. 29
Telefono 0516584811 Fax 0516584808

Avviso di gara indicativo

L'azienda USL della città di Bologna, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, intende aggiudicare durante il 1999 indicativamente le seguenti gare, a fianco delle quali sono indicati gli importi presunti (I.V.A. esclusa) ed i periodi di inizio della procedura di gara:

1. Servizio trasporto pasti Osp. Bellaria, importo di L. 55.000.000 (in Euro 28.405,13) - 2° trimestre 1999;
2. Servizio trasporto cose e persone, importo di L. 190.000.000 (in Euro 98.126,81) - 2° trimestre 1999;
3. Servizio rimozione automezzi, triennale - 4° trimestre 1999;
4. Servizio di barbiere presso gli Osp. Maggiore e Bellaria, triennale - 2° trimestre 1999;

5. Servizio di ristoro mediante macchine distributrici di bevande e merende, triennale - 4° trimestre 1999;

6. Servizio di telefonia cellulare 118, importo di L. 120.000.000 (in Euro 61.974,83) biennale - 2° trimestre 1999;

7. Manutenzione parti meccaniche automezzi, importo di L. 380.000.000 (in Euro 196.253,62) - 2° trimestre 1999;

8. Manutenzione impianti elettrici automezzi, importo di L. 380.000.000 (in Euro 196.253,62) - 2° trimestre 1999;

9. Manutenzione delle scaffalature della Farmacia Osp. Maggiore, importo di L. 21.000.000 (in Euro 10.845,59) triennale - 4° trimestre 1999;

10. Manutenzione apparecchi fax, importo di L. 96.000.000 (in Euro 49.579,86) triennale - 4° trimestre 1999;

11. Manutenzione n. 8 punzonatrici ubicate c/o punti CUP, importo di L. 90.000.000 (in Euro 46.481,12) triennale - 4° trimestre 1999;

12. Manutenzione fotocopiatrici di proprietà, importo di L. 30.000.000 (in Euro 15.493,71) triennale - 4° trimestre 1999;

13. Alienazione automezzi fuori uso - 4° trimestre 1999;

14. Noleggio materassi antidecubito per Osp. Maggiore e Bellaria, importo di L. 120.000.000 (in Euro 61.974,83) - 2° trimestre 1999;

15. Acquisto materiale fotografico e video (lotto 1) e servizio di sviluppo e stampa (lotto 2), importo di L. 220.000.000 complessivi (in Euro 113.620,52) triennale - 4° trimestre 1999;

16. Fornitura calzature per dipendenti, importo di L. 50.000.000 (in Euro 25.882,84) - 2° trimestre 1999;

17. Servizio di sterilizzazione ad ossido di etilene dei presidi medico-chirurgici, importo di L. 84.000.000 (in Euro 43.382,38) triennale - 1° trimestre 1999;

18. Acquisto di sterilizzatrice per S.O. Neuro Osp. Bellaria, importo di L. 25.000.000 (in Euro 12.911,42) - 1° trimestre 1999;

19. Acquisto di lavaferri per S.O. Osp. Maggiore, importo di L. 45.000.000 (in Euro 23.240,56) - 1° trimestre 1999;

20. Acquisto di sterilizzatrici per S.O. Osp. Maggiore, importo di L. 120.000.000 (in Euro 61.974,82) - 1° trimestre 1999;

21. Acquisto di una lavaendoscopi per il Serv. Rianimazione Osp. Maggiore, importo di L. 40.000.000 (in Euro 20.658,27) - 1° trimestre 1999;

22. Acquisto di termosaldatrici per Sterilizzazione Osp. Maggiore, importo di L. 30.000.000 (in Euro 15.493,71) - 1° trimestre 1999;

23. Acquisto di mammografo per il Serv. Radiologia Osp. Maggiore, importo di L. 100.000.000 (in Euro 51.645,68) - 1° trimestre 1999;

24. Acquisto di portatili per radiografia per il Serv. Radiologia Osp. Maggiore, importo di L. 80.000.000 (in Euro 41.316,55) - 2° trimestre 1999;

25. Acquisto di portatili per radiografia per il Serv. Radiodiagnostica Osp. Bellaria, importo di L. 40.000.000 (in Euro 20.658,28) - 2° trimestre 1999;

26. Acquisto apparecchi per anestesia per blocco operatorio Osp. Maggiore, importo di L. 150.000.000 (in Euro 77.468,53) - 2° trimestre 1999;

27. Acquisto apparecchio per anestesia per blocco operatorio Osp. Bellaria, importo di L. 60.000.000 (in Euro 30.987,41) - 2° trimestre 1999;

28. Acquisto apparecchio completo per anestesia per S.O. Neuro Osp. Bellaria, importo di L. 100.000.000 (in Euro 51.645,68) - 2° trimestre 1999;

29. Acquisto trapano ultraveloce per S.O. Neuro Osp. Bellaria, importo di L. 50.000.000 (in Euro 25.822,84) - 2° trimestre 1999;

30. Acquisto elettrobisturi per S.O. Osp. Bellaria, importo di L. 20.000.000 (in Euro 10.329,13) - 3° trimestre 1999;

31. Acquisto di coagulatore bipolare per S.O. Neuro Osp. Bellaria, importo di L. 35.000.000 (in Euro 18.075,99) - 3° trimestre 1999;

32. Acquisto di aspiratore ad ultrasuoni per S.O. Neuro Osp. Bellaria, importo di L. 70.000.000 (in Euro 36.151,98) - 3° trimestre 1999;

33. Acquisto di microscopio operatorio per S.O. Neuro Osp. Bellaria, importo di L. 200.000.000 (in Euro 103.291,37) - 3° trimestre 1999;

34. Acquisto di videodiscopio per Gastroenterologia Osp. Maggiore, importo di L. 37.000.000 (in Euro 19.108,9) - 3° trimestre 1999;

35. Acquisto di tavoli operatori per Gastroenterologia Osp. Maggiore, importo di L. 45.000.000 (in Euro 23.240,56) - 3° trimestre 1999;

36. Acquisto di pompe infusione volumetriche per Osp. Maggiore e Bellaria (forse service), importo di L. 60.000.000 (in Euro 30.987,41) - 1° trimestre 1999;

37. Acquisto di materassi antidecubito per Rianimazione Osp. Maggiore, importo di L. 100.000.000 (in Euro 51.645,68) - 1° trimestre 1999;

38. Acquisto di ventilatori polmonari per Rianimazione Osp. Maggiore, importo di L. 270.000.000 (in Euro 139.443,36) - 2° trimestre 1999;

39. Acquisto di elettrocoagulatore per Pneumologia Osp. Bellaria, importo di L. 13.000.000 (in Euro 6.713,93) - 2° trimestre 1999;

40. Acquisto di endoscopi per Neurochirurgia Osp. Bellaria, importo di L. 50.000.000 (in Euro 25.822,84) - 2° trimestre 1999;

41. Acquisto apparecchio test da sforzo per Cardiologia Osp. Bellaria, importo di L. 40.000.000 (in Euro 20.658,27) - 3° trimestre 1999;

42. Acquisto monitor portatili per Rianimazione Osp. Maggiore, importo di L. 50.000.000 (in Euro 25.822,84) - 3° trimestre 1999;

43. Acquisto di impedenzometro per Otorino Osp. Maggiore, importo di L. 15.000.000 (in Euro 7.746,85) - 3° trimestre 1999;

44. Fornitura di soluzioni nutritive, importo di L. 202.500.000 (in Euro 104.582,52) - 4° trimestre 1999;

45. Fornitura di protesi mammarie, importo di L. 282.240.000 (in Euro 145.764,80) biennale - 3° trimestre 1999;

46. Fornitura protesi microchirurgia otorino, importo di L. 360.000.000 (in Euro 185.924,48) triennale - 4° trimestre 1999;

47. Service prodotti per nutrizione enterale, importo di L. 144.000.000 (in Euro 74.369,79) triennale - 3° trimestre 1999;

48. Fornitura di presidi e materiale sanitario economico per Osp. Maggiore, importo di L. 250.000.000 (in Euro 129.114,22) triennale - 4° trimestre 1999;

49. Fornitura di lame, bisturi e rasoi monouso, importo di L. 250.000.000 (in Euro 129.114,22) triennale - 4° trimestre 1999;

50. Fornitura materiale sanitario vario per i Distretti, importo di L. 105.000.000 (in Euro 54.227,98) triennale - 4° trimestre 1999;

51. Fornitura materiale odontoiatrico di competenza farmaceutica, importo di L. 125.000.000 (in Euro 64.557,11) triennale - 1° trimestre 1999;

52. Fornitura materiale di consumo per elettrobisturi per Osp. Maggiore e Maternità, importo di L. 87.500.000 (in Euro 45.189,98) triennale - 1° e 2° trimestre 1999;

53. Fornitura elettrodi, piastre monouso e pasta elettroconduttrice, importo di L. 312.500.000 (in Euro 161.392,78) triennale - 2° trimestre 1999.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché l'indicazione dei servizi, le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e le altre notizie utili saranno indicate nelle relative lettere di invito e nei Capitolati Speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le ditte interessate dovranno fare pervenire richiesta di partecipazione, per ogni singola gara, redatta su carta libera, in lingua italiana e sottoscritta dal Legale Rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della città di Bologna - Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi - via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1999.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unicamente alla domanda, le Dite interessate dovranno produrre una autocertificazione, ai sensi e nei termini previsti legge 127/1997 e successive modificazioni, nella quale si attesti:

1. Il proprio fatturato globale e quello relativo alle forniture/servizi a cui la Ditta intende partecipare, effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari (1996/1997/1998), o del periodo di attività se inferiore ai tre anni;

2. L'elenco dei principali servizi, a cui si riferisce il presente bando, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

3. Che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, la documentazione del presente punto dovrà essere presentata da ogni singola impresa.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché gli altri requisiti e documenti richiesti per partecipare agli appalti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle ditte ammesse. Le domande di partecipazioni alle gare potranno effettuarsi anche in base al comma 10 dell'art. 10 del decreto legislativo 157/1995, all'art. 7 comma 7 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni e all'art. 11 comma 4) della Direttiva C.E.E. 36/1993.

Il presente bando di gara viene inviato, per la sua pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in data 12 febbraio 1999.

Per ulteriori informazioni le Dittie interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12 dal Lunedì al Venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, al seguente recapito telefonico: 051/6584741/16 ovvero al n. di fax 051/266424.

L'azienda USL procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione. Tale richiesta non vincola l'Azienda USL all'espletamento della gara.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-3759 (A pagamento).

COMUNE DI LIVIGNO Provincia di Sondrio

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso previsto ex art. 19, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e s.m.i., per la fornitura di tubazioni in resina poliestere rinforzata con fibra di vetro e pezzi speciali per collettore fognario, per un importo globale indicativo di ITL 855.000.000 pari ad Euro 441.570,65.

L'estratto del bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 9 febbraio 1999 e ricevuto nella stessa data.

Le offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Livigno entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1999.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Uff. Tecnico comunale - settore lavori pubblici (fax 0342/997194).

Livigno, 9 febbraio 1999

Il responsabile unico del procedimento
arch. Ciriaco Lanzillo.

C-3760 (A pagamento).

CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Sede: presso residenza Municipale, via Santi n. 40
Telefono 059206461 - Fax 059330757
Codice fiscale n. 80009350366

Esito di gara per lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione del 1° lotto funzionale del comparto PIP n. 8 «via Emilia Ovest - via Barchetta».

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto esperto il 3 febbraio 1999 per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione del 1° lotto funzionale del comparto PIP n. 8 «via Emilia Ovest - via Barchetta».

Base d'asta: L. 6.088.168.500 (3.144.276,63 Euro)

Imprese partecipanti: 51

Imprese escluse ex art. 21 legge 109/1994 come mod. dalla legge 415/1998: 24

Aggiudicatario: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna - ribasso 21,37%.

Il direttore: arch. Giacomo Vitone.

C-3761 (A pagamento).

COMUNE DI CASELECCHIO DI RENO Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 266

«Estratto di avviso d'asta»

Il Comune di Casalecchio di Reno, via Porrettana n. 266 indice un'asta pubblica per l'aggiudicazione della gestione, per anni 20, del complesso colonico denominato «Villa Adas» sito all'interno del Parco della Chiesa, in via Panoramica n. 24. Aggiudicazione al miglior progetto di ristrutturazione e gestione.

Al concessionario sarà rilasciata autorizzazione per l'esercizio pubblico di tipologia B, art. 5 legge 287/1991.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno Martedì 27 aprile 1999.

Copia dell'avviso d'asta, affisso all'albo pretorio, può essere richiesta all'U.R.P. n. verde 800 - 011837, Fax 051592671.

Il dirigente: arch. Francesco Pirera.

C-3762 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO Settore IV - Risorse Economico/Finanziarie e Patrimoniali Servizio Patrimonio/Provveditorato/Economato

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30
Tel. 04226565, fax 04225186

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture anno 1999

Prot. n. 3374/99

Il Servizio Patrimonio/Provveditorato/Economato dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994 n. 573, provvederà ad indire per l'esercizio finanziario 1999 gare per la fornitura di: 1) Prodotti per l'igiene e la pulizia; 2) Cancelleria; 3) Materiali di consumo per attrezzature informatiche; 4) Vestituario; 5) Fornitura e posa in opera di tendaggi; 6) Moduli e stampati meccanografici; 7) Carta per fotocopiatrici e per macchine stampatrici; 8) Macchine ed attrezzature per ufficio; 9) Arredi d'ufficio; 10) Complementi d'arredo; 11) Arredi scolastici; 12) Arredi per palestre; 13) Arredi per laboratori di fisica e chimica; 14) Arredi metallici; 15) Materiale hardware e software; 16) Fornitura, revisione e manutenzione estintori; 17) Autovetture; 18) Fuoristrada; 19) Autocarri e furgoni; 20) Macchine operatrici; 21) Manutenzione attrezzature hardware; 22) Lavori di scavo; 23) Campagna di rilevamento dati geotecnici e analisi di laboratorio; 24) Acquisto materiale oleoassorbente; 25) Smaltimento materiale oleoassorbente; 26) Controllo impianti termici ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993; 27) Sale disgelante; 28) Segnaletica stradale; 29) Assistenza software; 30) Distributori automatici di ristorazione; 31) Manutenzione macchine da scrivere e calcolatrici - triennio 2000-2002; 32) Fornitura carburanti e prestazioni varie per l'anno 2000; 33) Predisposizione volume tecnico-divulgativo su paesaggio; 34) Diffusione opera finita su paesaggio; 35) Corsi di formazione all'uso di software vari.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare di cui sopra, che verranno esperte nella forma ufficiale, potrà sin d'ora farne richiesta in

carta semplice, entro il 15 marzo 1999 inviando una richiesta specifica per ciascuna gara cui intende partecipare. Non saranno accettate richieste cumulative.

Se più sono le domande, le stesse potranno essere contenute in un'unica busta, recante all'esterno la dicitura:

domanda/e di partecipazione alla/e gara/e/.....

La domanda di partecipazione deve essere riformulata anche se la Ditta interessata ha già presentato domanda negli anni precedenti, a pena del mancato invito alle gare per l'acquisizione dei beni e servizi sopra elencati.

In occasione dell'avvio di ciascuna procedura di gara ufficiale, le ditte riceveranno formale lettera di invito per la presentazione delle offerte.

Si fa presente che l'elenco dei fornitori potrà altresì essere utilizzato per l'eventuale affidamento di forniture e/o manutenzioni, anche di modico importo, che verranno assegnate nel corso dell'anno, per necessità urgenti.

Si precisa che il presente bando ha una funzione puramente indicativa; l'Amministrazione si riserva quindi la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze e circostanze, all'espletamento di una o più delle gare sopraindicata, così come di effettuare ulteriori gare per le quali si presenti la necessità di procedere con urgenza.

Le domande di partecipazione, che non sono vincolanti per l'Amministrazione Provinciale, e che non costituiscono titolo per l'iscrizione all'Albo Fornitori di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Provinciale - viale Cesare Battisti n. 30 - 31100 Treviso, entro il termine sopra indicato (15 marzo 1999).

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 11 febbraio 1999.

Treviso, 10 febbraio 1999

Il dirigente Settore IV: dott. Francesco Cobello.

C-3764 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONA (Provincia di Chieti)

Via Cavour - Tel. 0859057300

Il responsabile del procedimento rende noto, che in data 19 gennaio 1999 è stata espletata la gara d'appalto dei lavori di «Realizzazione del parcheggio sotterraneo di Piazza Plebiscito».

Invitati: 1) SPES S.p.a., San Giovanni Teatino (CH); 2) ISOFROND S.r.l., Forlì; 3) ELSE S.p.a., Milano; 4) I.C.O.P. S.p.a., Basiliano (UD); 5) ATI-ING. F. Federici S.p.a., Roma; 6) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 7) Alberto Fagotti S.r.l., Assisi (PG); 8) SLED S.p.a., Napoli; 9) Cons. Coop., Forlì; 10) Techno Consol S.r.l., Perugia; 11) E.L.C.I. S.p.a., Genova; 12) Soc. Geognostica Umbra S.r.l., Todi (PG); 13) Falcione Geom. Luigi S.r.l., Campobasso; 14) Angelo Russello S.p.a., Gela (CL); 15) CODIMAF S.r.l., Pettignano di Assisi (PG); 16) Alberto Fagotti S.r.l., Assisi (PG); 17) Ati-Injetson Italia S.r.l., Genova; 18) Ati-Solisonda S.r.l., Francavilla al mare (CH); 19) Geosonda S.p.a., Roma; 20) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 21) SGF S.p.a., Roma; 22) Consoda S.p.a., Castano Primo (MI); 23) Intercentri Vittedello S.p.a., Limena (PD); 24) Ati-Scuto Michele S.p.a., S.A. Li Battiani (CT); 25) I.C.S. di Stanchieri Quintino S.r.l., Teramo; 26) Ati-De-Co-Tecnocostruzioni S.r.l., Roma; 27) Ati-Inteco-Eurofondazioni S.r.l., Roma; 28) Eurogeo S.r.l., Conegliano (TV); 29) ISAP Costruzioni S.r.l., Agrigento; 30) Fondazioni Speciali S.r.l., Parma; 31) V.I.P.F. Lavori S.p.a., Angiani (VR); 32) Ati-Sondelice-CLIRE.CO. - I.C.F., Teramo; 33) Ati-Mariani-Edilfond, Roma; 34) S.E.C. S.r.l., Venafro (IS); 35) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., Isernia; 36) Ricciardello Costruzioni S.r.l., Brolo (ME); 37) Favellato Claudio Fornelli, (IS); 38) S.I.C.O.S. S.p.a., Grugliasco (TO); 39) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a., Marghera (VE); 40) Impresa Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 41) Germano Belli S.r.l., Chieti; 42) GFC S.r.l., Potenza; 43) Eurorock S.r.l., Trento; 44) Ati-Assetti Infrastrutture, Gioiosa Marea (ME); 45) Imprese Riunite S.r.l., Spello (PG); 46) Geo Co-

struzioni S.r.l., Roma; 47) Amata Costruzione S.r.l., S. Agata Militello (ME); 48) Pacchiosi Drill S.p.a., Sissa (PR); 49) Consorzio Ravennate, Ravenna; 50) S.A.S. Eredi Nucci Marziano, Agrigento; 51) Ediltecnica S.r.l., Roma; 52) Ati-Frezza-Songeo S.r.l., L'Aquila; 53) Ghella S.p.a., Roma; 54) Inietcojet S.p.a., Parma.

Partecipanti:

1) Angelo Russello S.p.a.; A.T.I. Federici - Del Barone.

Aggiudicatario: Angelo Russello S.p.a. con L. 3.300.000.000.

L'opera dovrà essere ultimata entro 18 mesi dal verbale di consegna dei lavori.

Ing. Capo: l'ing. Tommaso Iubatti.

Ortona, 5 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Luciano Prosperi

C-3766 (A pagamento).

COMUNE DI OROSEI (Provincia di Nuoro)

Bando di gara avvisi per gli appalti di forniture

Questo Comune intende aggiudicare la fornitura di attrezzature per il mattatoio comunale. Importo a base d'asta L. 234.510.830. La gara sarà espletata con il sistema di cui all'art. 4 del regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 ed agli artt. 40 e 91 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con il sistema dell'appalto concorso.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Comune di Orosei - Ufficio Tecnico - via Santa Veronica - 08028 Orosei (NU), e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per fornitura e montaggio di attrezzature per mattatoi, o in alternativa dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio del 19 marzo 1994, n. 281. Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Orosei, 12 febbraio 1999

Il responsabile dell'Area Tecnica: Geom. Efisio Roych.

C-3769 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Sassari, piazza Università n. 21

Tel. 079228211, telex 790299 SACER1, fax 079228856

1. Amministrazione aggiudicante: Università degli Studi di Sassari, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - Tel. 079228211, Telex 790299 SACER1, fax 079228856.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: locali del Policlinico Universitario, viale San Pietro - 07100 Sassari;

b) oggetto dell'appalto: acquisto arredi ospedalieri da destinare alle Cliniche Ortopedica e Urologica del Policlinico universitario per un importo a base d'asta di L. 1.250.000.000 + I.V.A.

4. —

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento d'impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. a) Termine ultimo per ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 22 marzo 1999;
b) indirizzo: vedi punto 1.;
c) lingua: italiana.

7. —

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale all'atto della stipula del contratto, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: le domande di partecipazione - in bollo - dovranno essere, pena l'esclusione, sottoscritte dal legale rappresentante della Ditta e alle stesse dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

dichiarazione con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992, lettere a) b) d) e);

dichiarazione di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992) o in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

(solo per le S.p.a.) elenco da cui compaiano i nomi di tutti i soci della ditta;

dichiarazione di essere iscritto nel registro delle cooperative (limitatamente a questa categoria di aziende);

dichiarazione concernente l'importo globale di forniture identiche realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

dichiarazione circa il possesso di capacità finanziaria ed economica.

10. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- prezzo - punti 40;
caratteristiche costruttive (qualità materiali impiegati ecc.) - punti 30;
caratteristiche funzionali e di sicurezza - punti 20;
consegna fornitura - punti 10.

11. — 12. —

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione - non vincolanti per l'Amministrazione - con le richieste dichiarazioni dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1. - nei modi previsti per legge (o direttamente o a mezzo del Servizio postale ovvero corso particolare o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata) - in busta chiusa e sigillata e dovranno specificare: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di arredi per il Policlinico Universitario», pena l'esclusione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Legale dell'Ate-
neo, tel. 079228884, in orario d'ufficio (Sabato e festivi esclusi).

14. —

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 11 febbraio 1999.

16. — 17. —

Il direttore amministrativo: Giovannino Sircana.

C-3770 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Sassari, piazza Università n. 21

Tel. 079228211, telex 790299 SACER1, fax 079228856

Avviso

(ai sensi dell'art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992)

Si rende noto che in data 16 dicembre 1998 è stata espletata la licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento - triennio 1999-2001. Sistema di aggiudicazione: art. 16 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358, secondo le procedure C.E.E.

Hanno richiesto di partecipare alla gara le seguenti Dittie:

- 1) Torres Petrol - Porto Torres;

- 2) Transport S.a.s. - Sassari;

- 3) Calvisi Combustibili - Nuoro.

È stato aggiudicato l'appalto alla Ditta Transport di Sassari che ha praticato uno sconto di L. 135 al litro + I.V.A. dal prezzo medio ponderato al consumo rilevato dalla C.C.I.A.A. di Sassari, in vigore alla data del 5 dicembre 1998.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* ed all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore amministrativo: Giovannino Sircana.

C-3771 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO 2»

Salerno, via Nizza n. 146

Tel. 089/693600 - Fax 089/693622

Bando di gara

Questa Azienda indice le seguenti gare con durata biennale, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358:

Licitazioni private con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ex art. 16, comma 1-lett. a), per l'affidamento delle seguenti forniture e per gli importi complessivi presunti affianco di ciascuna di esse segnati: 1) gas medicinali L. 1.400.000.000 = Euro 723.039; 2) pellicole e materiale radiografico L. 1.400.000.000 = Euro 723.039; 3) materiali in tnt e plastica L. 1.500.000.000 = Euro 774.685;

Le domande di partecipazione, una per ogni procedura, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire a questa A.S.L. - Salerno 2, via Nizza n. 146 - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12, del 22 marzo 1999, corredate della seguente documentazione: A) dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e indicante gli estremi della iscrizione al registro delle imprese o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.; B) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo 358/1992); 1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto «A» che precede, dalla quale risultino: - l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche, realizzate nel triennio antecedente l'anno; 2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda; C) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 decreto legislativo 358/1992), dichiarazione, resa anch'essa con le medesime formalità di cui al punto «A» che precede contenente: 1) - l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende concorrere effettuate nel triennio antecedente l'anno di svolgimento della procedura, con indicazione di importo, destinatario e periodo. Per le forniture pubbliche si richiedono attestazioni rilasciate dalle Amministrazioni o dagli Enti destinatari; 2) - la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; 3) - l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Nel caso in cui si intenda partecipare a più di una procedura di gara, la documentazione rituale richiesta dal bando può essere allegata ad una sola delle istanze facendo riferimento di tanto nelle altre, con esclusione di quanto richiesto ai punti B) - 1) e C) - 1 che andranno espressamente reiterate.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'Amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 ottobre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, secondo le norme contenute nel decreto legislativo 358/1992, nonché del Capitolato Generale di Appalto per la fornitura di beni e servizi di questa Azienda, approvato con deliberazione n. 189 del 5 febbraio 1997.

Sarà possibile prendere visione del Bando di gara presso gli Uffici del Servizio Centrale Provveditorato ed Económico - Modulo Provveditorato - via Lanzalone, 7 Salerno - dalle ore 9, alle ore 13, di ciascun giorno lavorativo.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Analogo avviso è stato invitato, in pari data, alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Salerno, 8 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. A. Lariccia.

C-3772 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA

Sett. IV lavori pubblici

Piazza dei Bruzi - Tel. 0984/813297

Bando di gara - Licitazioni private

Questa Amministrazione indice le seguenti Licitazioni Private mediante invito pubblico secondo le norme ed avvertenze che seguono:

Prima gara: lavori di costruzione villa Parco, 2° lotto. Importo a base d'appalto L. 3.610.000.000 = Euro 1.864.410, di cui a corpo L. 2.533.000.000, a misura L. 1.077.000.000, costi per la sicurezza L. 39.000.000, categ. prev. G/3 - Cls 6; opere scorporabili: verde più arredo L. 370.000.000, categ. S/1 - Cls 4, impianto di pubbl. illuminazione L. 646.000.000, categ. G/10 - Cls 4. Ultimazione lavori 360 gg. - penale L. 1.000.000 al giorno - Stato avanz. lav. L. 500.000.000.

Seconda gara: lavori di costruzione villaggio Rom in via degli Stadi. Importo a base d'appalto L. 3.168.000.000 = Euro 1.636.135, di cui a corpo L. 2.227.900.925, a misura L. 940.099.075, costi per la sicurezza L. 32.000.000, categ. G/1 - Cls 6. Ultimazione lavori 18 mesi - penale L. 1.000.000, stato avanz. lavori L. 300.000.000.

Terza gara: lavori di costruzione villaggio Rom in via Casali. Importo a base d'appalto L. 3.081.046.537 = Euro 1.591.227, di cui L. 2.496.538.607, a corpo e L. 584.507.930, a misura - costi per la sicurezza L. 30.000.000. Categ. G/1 - Cls 6 - Ultimazione lavori 18 mesi - Penale L. 1.000.000, stato avanz. lavori L. 300.000.000.

Quarta gara: lavori di costruzione villaggio Rom di via Reggio Calabria rilocalizzato in via degli Stadi. Importo a base d'appalto L. 2.772.000.000 = Euro 1.431.618, di cui L. 2.227.900.925, a corpo e L. 544.099.075, a misura - Costi per la sicurezza L. 28.000.000. Categ. G/1 Cls 6 - Ultimazione lavori 18 mesi - Penale L. 1.000.000, stato avanz. lavori L. 300.000.000.

Quinta gara: lavori di ristrutturazione al cinema Italia. Importo a base d'appalto L. 2.500.000.000 = Euro 1.291.142. Categ. prevalente G/1 - Cls 5 - di cui L. 1.386.629.542, a corpo (opere scorporabili: L. 868.863.742, (allestimenti ed arredi) Categ. S/6 - Cls 4 - e L. 1.113.370.438, a misura. Costi per la sicurezza L. 25.000.000. Ultimazione lavori 548 gg. - Penale L. 700.000, stato avanz. lavori L. 350.000.000.

Sesta gara: recupero funzionale del fabbricato ex Gil con destinazione a «casa della musica» in piazza Amendola di Cosenza. Importo a base d'appalto L. 2.376.000.000 = Euro 1.227.101, di cui L. 908.282.000, a corpo e L. 1.467.718.000, a misura - Costi per la sicurezza L. 24.000.000. Categ. Prevalente G/1 - Cls 5. Opere scorporabili: imp. elettrici, ausiliari L. 328.252.530. + Imp. di Condizionamento L. 361.050.000, Categ. G/11 - Cls 4 - Arredi acustici funzionali decorativi L. 428.547.560. Categ. S/6 - Cls 4. I lavori saranno consegnati dopo il trasferimento dell'Istituto Scolastico e comunque non oltre il 31 dicembre 1999.

Responsabile dei procedimenti ing. Luigi Zinno - tel. 0984/813246. I lavori sono finanziati con mutui cassa DD.PF. - Le garanzie sono quelle previste dall'art. 30 della legge 109/1994 e succ. modifiche.

La definizione delle controversie è disciplinata dagli art. 31 bis e 32 della sopra citata legge.

Il termine entro il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 6 mesi dalla data dell'esperimento della gara.

Il sub-appalto è regolato dall'art. 34 della legge 109/1994 e succ. modifiche. Altre condizioni minime sono inserite nel Capitolato speciale d'appalto e nella lettera d'invito. Gli interessati dovranno far pervenire il plico entro le ore 12, del giorno 25 febbraio 1999. La Commissione di gara giorno 26 febbraio 1999 sceglie con sorteggio pubblico le imprese che devono comprovare i requisiti tecnico-organizzativo ed economico finanziario autodichiarati, giusto art. 10 comma 1-*quater*, legge 109/1994 e succ. mod. ed integrazioni. La commissione giorno 10 marzo 1999 verifica quanto stabilito al punto precedente e procede all'apertura delle offerte ammesse, procedendo alla aggiudicazione qualora l'aggiudicazione ed il concorrente che segue in graduatoria sono stati già sorteggiati, diversamente la Commissione giorno 23 marzo 1999 alle ore 9, verifica i documenti della ditta aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria e procede all'aggiudicazione definitiva dei lavori. Le ditte ai fini dei precedenti comma e per accelerare le procedure di gara devono indicare un recapito via Fax. La comunicazione a mezzo Fax è ritenuta quale notifica ai fini dei tempi stabiliti per la produzione della documentazione in caso di sorteggio. Le gare sono aggiudicate ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/bis e successive modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La vincitrice di due gare sarà esclusiva dalle successive. È facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli art. 22-23 del decreto legislativo 406/1991 e art. 10 e seguenti. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12, del giorno precedente quello fissato per la gara. Il Bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.R.I. - B.U.R. Calabria e Albo Pretorio Ente in data 4 febbraio 1999.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici, sono visibili i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9, alle ore 12, c/o l'ufficio appalti di questo comune. Gli elaborati tecnici, la lista delle categorie e la lettera d'invito sono in vendita c/o le litografie gatto, eliofrag e siargelo tel. 0984-33566 - 74654 - 71392.

Cosenza, 4 febbraio 1999

Il capo settore: ing. Francesco Collorafi.

C-3773 (A pagamento).

COMUNE DI LORETO

Loreto (AN), corso Boccalini n. 30
Tel. 071/705641-8 - Fax 071/700150

Bando di gara a procedura ristretta per l'appalto di fornire

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 436 del 17 dicembre 1998, questa amministrazione indice procedura ristretta per l'appalto della seguente fornitura: «Arredi per l'edificio ex FAF da adibire ad Ostello della Gioventù» - l'importo a base d'appalto ammonta a netto L. 367.800.000 = (trecentosessantasettemilioniottocentomila). Sarà adottato il criterio di aggiudicazione: dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico prevista dall'art. 19 c. 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 nonché dall'art. 26, c. 1, lett. b) della Direttiva 93/1936/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 7, c. 8 del decreto legislativo 358 cit., modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 nonché dall'art. 12, c. 1 della Direttiva 93/1936 cit., per la seguente motivazione: Forniture al funzionamento dell'edificio ex FAF finanziate dalla L. n. 270/1997. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, c. 2, del decreto legislativo 358 cit., nonché dell'art. 27 della Direttiva 93/1936 cit. Il luogo di consegna è presso l'edificio ex FAF in via Aldo Moro - Loreto - Sede dell'Ostello della Gioventù. Il termine di consegna è gg. 60 dall'ordine. Per i tempi più lunghi da indicare saranno applicate le riduzioni del punteggio in fase di gara e comunque entro il 20

ottobre 1999. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 e di cui all'art. 18 rispettivamente del decreto legislativo e della Direttiva citati. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel progetto specifico e nella legge n. 270/1997 con le relative circolari e decreti del Ministero dei LL.PP. Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. L'appalto è così finanziato: legge n. 270/1997 «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio» intervento n. 2071011 cap. 2885 «Ristrutturazione edificio ex FAF». L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. A norma dell'art. 5, c. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 373 («Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario») il bando-tipo e le tipologie di capacità richieste sono quelli dell'appalto sopra soglia comunitaria. I concorrenti appartenenti a paesi aderenti all'accordo GATT sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso. Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana esclusivamente per posta, con raccomandata a.r., al seguente indirizzo: Comune di Loreto - corso Boccacini, 32 - 60025 Loreto (AN) Comune di Loreto, entro il giorno 15 marzo 1999.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. La domanda di partecipazione potrà essere redatta, con sottoscrizione semplice, contenente tutte le autocertificazioni relative alla capacità giuridica economica non inferiore alla fatturazione di L. 500.000.000 negli ultimi tre esercizi ed alla capacità tecnica per fornitura negli ultimi tre anni non inferiore a L. 130.000.000.

Il dirigente II settore: ing. Nazareno Battistelli.

C-3774 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 2 DELL'UMBRIA

Servizio Provveditorato

Perugia, via Guerra n. 21

Panicale (PG), viale Belvedere n. 16

Tel. 075/8354266 - Fax 075/837616

Bando di gara

per estratto per pubblico incanto

È indetta Asta Pubblica per forniture di Stampati, fissata per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10. Periodo di fornitura: mesi 24 dall'aggiudicazione. Importo stimato: L. 200.000.000 + I.V.A. (103.291,38 Euro). Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12, del 6 aprile 1999. La documentazione di gara e le informazioni complementari possono essere richieste, dalle ditte interessate, al Servizio Provveditorato - viale Belvedere n. 16, Panicale (PG), fino a sei giorni prima del giorno fissato per l'espletamento dell'asta. La USL, entro quattro giorni dal ricevimento della richiesta, invierà alle ditte richiedenti la documentazione di gara.

Il Bando è stato pubblicato integralmente sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria.

Panicale, 25 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-3776 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVARM

Estratto dal bando di gara

Questa Amministrazione effettuerà una gara a mezzo licitazione privata per lavori - a richiesta della M.M.I. - di manutenzione, revisione e riparazione degli scafi motori e impianti elettrici delle imbarcazioni dello S.M.E. zona lagunare. La gara sarà effettuata con presentazione di offerte segrete a ribasso unico percentuale da applicare al prezzo base della manodopera di L. 33.500 orarie (pari a euro 17,30) ed ai prezzi dei materiali (indicati in un elenco visionabile presso l'ufficio sottoindicato) fino all'importo massimo di L. 300.000.000 pari a euro 154.937,07.

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa Direzione Generale - U.G.C.T. U.R.P. piazzale della Marina, n. 3, 00196 Roma, tel. 06.36804455.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 26 marzo 1999 al seguente indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale Armamenti Navali, UGCT - U.R.P. piazzale della Marina, 3, 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione.

Numero gara: G157, Codice C.P.C.: 886.

Firma non apponibile.

C-3778 (A pagamento).

AZIENDA «G.M. LANCISI»

Ufficio Provveditorato

Ancona, via XXV Aprile, n. 30/d

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 451 del 6 ottobre 1998 l'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, gara con le modalità della licitazione privata, per il fabbisogno biennale, a partire dalla data di aggiudicazione, di elettrocateteri. L'importo complessivo presunto della fornitura biennale è di L. 3.500.000.000 I.V.A. compresa, suddiviso nei seguenti lotti:

A. Cateteri diagnostici.

B. Cateteri ablatori.

C. Cateteri per stimolazione transesofagea.

La fornitura sarà aggiudicata per singolo prodotto, a norma dell'art. 16, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della fornitura sono i seguenti:

1. Prezzo.

2. Caratteristiche qualitative e tecniche delle componenti del prodotto.

Stante l'urgenza di addivenire all'aggiudicazione della fornitura, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 7, comma 4, del decreto legge 358/92.

La domanda di partecipazione, nella quale dovrà essere indicato il lotto, o i lotti, per il quale la ditta intende partecipare, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, ovvero in corso particolare, o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero FT, alla Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona, Ufficio Provveditorato, via XXV Aprile n. 30/d entro le ore 12 del giorno 10 marzo 1999. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di elettrocateteri».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1. dichiarazione del legale rappresentante, attestante l'insusistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

2. certificato originale o in copia autentica di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda di cui all'art. 12 del decreto legislativo 358/92;

3. dichiarazione del legale rappresentante, di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli art. 13, 1° comma, lett. c) e 14, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo 358/92.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista al predetto punto 3).

Possuno partecipare alla gara anche Dite appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tal caso, i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al Bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare quelle Dite che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

L'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di marzo. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato, tel. 071/5965112. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea il giorno 10 febbraio 1999 ed è stato ricevuto il giorno 10 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.

C-3779 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara indicato

Il Ministero delle Finanze, Comando Generale della Guardia di Finanza di Roma, tel. 06.44221, nell'anno 1999 intende approvvisionare di vari beni informatici mediante diverse licitazioni private. In particolare:

Da acquisire con gare comunitarie, importo complessivo L. 13.300.000.000 pari a euro 6.868.876,76;

Da acquisire con gare nazionali, importo complessivo L. 1.300.000.000 pari a euro 671.393,97.

Informazioni complementari potranno essere richieste al seguente indirizzo:

Comando Generale della Guardia di Finanza, Ufficio Telematica, Servizio Informatica, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, tel. 06.44222845.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3781 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara indicativo

Il Comando Generale della Guardia di Finanza di Roma, tel. 06.44221, nell'anno 1999 intende approvvisionarsi di autoveicoli di vario tipo, mediante licitazioni private ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per un importo complessivo di L. 80.000.000.000 pari a Euro 41.316.551,92.

Informazioni complementari potranno essere richieste al seguente indirizzo:

Comando Generale della Guardia di Finanza, IV Reparto, Direzione della Motorizzazione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, tel. 06.44223730 - 06.44223771.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3782 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara indicato

Il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, tel. 06.44221, nell'anno 1999 intende approvvisionarsi di rastrelliere in legno per armi di vario tipo, mediante licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 per un importo complessivo di L. 150.000.000 pari a Euro 77.468,53, I.V.A. esclusa.

Informazioni complementari potranno essere richieste al seguente indirizzo:

Comando Generale della Guardia di Finanza, Ufficio del Generale Addetto, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, tel. 06.44223011.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3783 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Avviso di gara esperita

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che sono state esperite le seguenti gare:

1. Licitazione privata per la fornitura di n. 20 stazioni di archiviazione ottica (hardware e software) e relativi corsi di formazione per l'istituzione di un sistema informatico di rilevazione ed analisi in materia di sostanze stupefacenti, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 245 del 20 ottobre 1998 e sulla G.U. C.E.E.:

Ditte invitate n. 10;

Ditte partecipanti n. 2.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «OLIDATA S.p.A.», con sede in Pievesestina di Cesena (FO), per l'importo di lire 850.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad euro 438.988,37.

2. Licitazione privata per la fornitura di n. 22 one touch network assistant 10 e n. 22 lan cable meter 620 prodotti dalla Fluche pubblicata sulla G.U.R.I. n. 181 del 5 agosto 1998:

ditte invitate n. 4;

ditte partecipanti n. 2.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «FLUKE ITALIA S.r.l.», con sede in Milano, per l'importo di lire 134.464.000, esclusa I.V.A., pari ad euro 69.444,86.

3. Licitazione privata per la fornitura di banchi di memoria RAM da 16 MB per personal computers Digital Venturis 575 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 245 del 20 ottobre 1998:

ditte invitate n. 11;

ditte partecipanti n. 2.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «SELECTRA SISTEMI S.r.l.», con sede in Roma, per l'importo di L. 239.965.800, I.V.A. esclusa, pari ad euro 123.931,99.

4. Licitazione privata per la fornitura di materiale e servizi informatici per la connessione del Corpo alla rete mondiale denominata Internet pubblicata sulla G.U.R.I. n. 181 del 5 agosto 1998:

ditte invitate n. 11;

ditte partecipanti n. 4.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «UNIDATA S.p.a.», con sede in Roma, per l'importo di L. 164.900.000, I.V.A. esclusa, pari ad euro 85.163,75.

5. Licitazione privata per la fornitura di stampanti laser ed a aghi suddivisa in due lotti pubblicata sulla G.U.R.I. n. 245 del 20 ottobre 1998 e sulla G.U. C.E.E.:

ditte invitate n. 18;

ditte partecipanti n. 6.

La fornitura del 1° e 2° lotto è stata aggiudicata alla ditta «EUROINFORMATICA S.r.l.», con sede in Roma, rispettivamente per l'importo di L. 207.758.700, I.V.A. esclusa, pari ad euro 107.298,42 e L. 244.999.986, I.V.A. esclusa, pari ad euro 64.557,10.

6. Licitazione privata per la fornitura di banchi di memoria RAM da 16 MB per personal computers Digital Venturis 575 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 245 del 20 ottobre 1998:

ditte invitate n. 11;

ditte partecipanti n. 2.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «SELECTRA SISTEMI S.r.l.», con sede in Roma, per l'importo di L. 239.965.800, I.V.A. esclusa, pari ad euro 123.931,99.

7. Licitazione privata per la fornitura di n. 42 personal computers terminali supplementari da destinare all'estensione della rete SCENT/SID, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 181 del 5 agosto 1998:

ditte invitate n. 17;

ditte partecipanti n. 10.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «OLIDATA S.p.a.», con sede in Pievevestina di Cesena (FO), per l'importo di L. 108.318.000, I.V.A. esclusa, pari ad euro 55.941,58.

8. Licitazione privata per la fornitura di n. 500 licenze del software Attachmate «EXTRA bundle TCP V.6.3. ITALIANA», pubblicata sulla G.U.R.I. n. 260 del 6 novembre 1998:

ditte invitate n. 5;

ditte partecipanti n. 1.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «TEMI SERVICE S.r.l.», con sede in Roma, per l'importo di L. 128.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad euro 66.106,49.

La relativa documentazione è consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale - viale XXI Aprile n. 51.

Roma, 16 febbraio 1999

Il direttore del servizio:
dott. Eduardo Sabato

C-3797 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Avviso di forniture aggiudicate

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 6 del decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1984, n. 573, si rende noto che è sono state esperte le seguenti gare:

1. Licitazione privata per la fornitura di carburanti per autotrazione a quantità indeterminata per un importo complessivo di L. 9.200.000,00, I.V.A. inclusa ed assisa non imponibile, pari ad Euro 4.751.403,47, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana n. 245 del 20 ottobre 1998 e sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E.:

ditte invitate n. 3;

ditte partecipanti n. 2.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «AGIP-Petroli S.p.a.», con sede in Roma, per uno sconto del 9% da praticare sul prezzo alla pompa di ciascun prodotto.

2. Licitazione privata per la fornitura di n. 70 autovetture di vario tipo, suddivisa in due lotti, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana n. 286 del 7 dicembre 1998 e sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E.:

ditte invitate n. 3;

ditte partecipanti n. 2.

La fornitura del 1° e 2° lotto è stata aggiudicata alla ditta «CI-TROEN Italia S.p.a.» con sede in Milano, rispettivamente per l'importo di L. 527.925.000 I.V.A. esclusa, pari ad Euro 272.650,50, e di L. 737.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad Euro 380.628,73.

La relativa documentazione potrà essere consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale - viale XXI Aprile, n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3800 (A pagamento).

COMUNE DI GATTATICO

Provincia di Reggio Emilia

Gattatico, via Tragni n. 29

Tel. Ufficio Tecnico: 0522/477921 - Fax: 678794

Partita I.V.A. n. 00473350353

Esito della gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione urbanistica - edilizia «Vila Marconi» sede municipale (legge 457 articolo 31 lettera d) - e)

Tipo di gara: licitazione privata ai sensi dell'articolo 21 commi 1 e 1-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale individuate con il sistema di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. 28 aprile 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 8 maggio 1997 entrato in vigore il 24 maggio 1997.

Gara espletata il 25 gennaio 1999, ditte invitate n. 11, offerte pervenute n. 3 tutte ammesse alla gara.

Ditte ammesse: EDILCREA S.c.r.l., via Monti Urali, 22 - 42100 Reggio Emilia; CER, via Calzoni, 1/3 - 40128 Bologna; C.M.R. Cooperativa Muratori Reggiosi, via G. di Vittorio, 2 angolo via Grandi, 1 - 42046 Reggiolo (RE).

Ditta aggiudicataria: C.M.R. Cooperativa Muratori Reggiosi, via G. di Vittorio, 2 angolo via Grandi, 1 - 42046 Reggiolo (RE) con un ribasso del 0,32%.

Importo di aggiudicazione: L. 1.999.574.657 + I.V.A. 10%.

Durata dei lavori: giorni 420 dalla data del verbale di consegna.

Direttore dei lavori: architetto Guido Tassoni.

Il responsabile del Settore Uso e Assetto del Territorio:
geom. Bertolini Silvano

C-3788 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Avviso di forniture aggiudicate

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, si rende noto che è stata aggiudicata la licitazione privata per la fornitura di n. 485 armadietti metallici per custodia per un importo complessivo di L. 437.955.000, pari a Euro 226.184,88, I.V.A. esclusa, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 220 del 21 settembre 1998 e sulla *Gazzetta Ufficiale* CEE:

Ditte invitate n. 7;

Ditte partecipanti n. 3.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «Nuova S.A.C.C.E.M. S.r.l.», con sede a Segni.

La relativa documentazione potrà essere consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale - viale XXI Aprile, n. 51.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3798 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA

Esito di gara Pubblico incanto (ai sensi dell'articolo 12, comma 2 lettera a) decreto legislativo 158/1995) per la fornitura di n. 14 autobus suddivisi in n. 3 lotti.

Procedura di aggiudicazione: per singolo lotto, offerta economicamente più vantaggiosa (articolo 24-c 1 lettera b) decreto legislativo 158/1995).

Importo a base d'asta: lotto n. 1: L. 768.000.000, oltre I.V.A.; lotto n. 2: L. 788.000.000, oltre I.V.A.; lotto n. 3: L. 1.040.000.000, oltre I.V.A.

Gara esposta in data 10 luglio 1998.

Ditte partecipanti: SACAR S.r.l.; ICAI S.p.A.; SEATVA S.p.A.; Carrozzeria Autodromo Modena Soc. Coop. A.r.l.

1° e 2° lotto: gara infruttuosa.

Ditta aggiudicataria 3° lotto: Carrozzeria Autodromo Modena Soc. Coop. A.r.l. per l'importo di L. 992.000.000, oltre I.V.A.

Potenza, 27 gennaio 1999

Il dirigente: dott. Angelo Di Palma.

C-3791 (A pagamento).

COMUNE DI MERANO

Ufficio Legale e Contratti
Merano (BZ), via Portici n. 192

Forniture aggiudicate

Procedura di aggiudicazione prescelta: incanto pubblico (articolo 9, comma 7 del decreto legislativo 358/1992).

Data di aggiudicazione definitiva: 6 ottobre 1998.

Data di stipulazione contratto: 22 dicembre 1998.

Criteri di assegnazione: prezzo più basso (articolo 16, comma 1, lettera a), nonché comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992).

Numero delle offerte ricevute: n. 6.

Fornitore: raggruppamento di imprese Petrolvilla & Bortolotti S.p.a., via Pesenti n. 4, Villa Lagarina (TN), capogruppo Cristoforetti S.p.a., via Trento n. 166, Cles (TN).

Natura e quantità dei prodotti forniti: gasolio da riscaldamento, quantità presunta per la stagione 1998/1999: 550.000 litri.

Prezzo di aggiudicazione: ribasso del 31,59% su ogni litro di prodotto come da listino provinciale dei prezzi medi ponderati, emanati dalla Camera di commercio della Provincia di Bolzano.

Data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 26 agosto 1998.

Data di spedizione della presente comunicazione: 4 febbraio 1999.

L'assessore competente:
dott.ssa Licia Brion

C-3793 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il 15 ottobre 1998 è stata esposta: Asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione e depolverizzazione della S.P. 218 «Poligonale di Bitonto» - 1° lotto - con il metodo previsto dalla legge n. 14/1973 articolo 1, lettera a), per l'importo a base d'asta di L. 2.400.000.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Albanese Costruzioni S.r.l. da Matera; 2) Aleandri S.r.l. da Bari; 3) Alo Cosimo S.a.s. da Monopoli; 4) Alo Pasquale S.a.s. da Monopoli; 5) Aruso Nunzio Paolo & C. S.n.c. da Montescaleglio; 6) Capogruppo A.T.I. Berlocco Antonio da Altamura; 7) Camardelli Angelo da Bari S. Spirito; 8) Contrade S.r.l. da Andria; 9) CO.E.N. S.p.a. da Napoli; 10) CO.PA. S.r.l. da Monopoli; 11) Dalosio Nicola & C. S.a.s. da Margherita di Savoia; 12) Di Battista Antonio Costruzioni S.r.l. da Gravina; 13) Di Battista D. Costruzioni S.r.l. da Gravina; 14) Dinvest S.p.a. da Bari; 15) Eredi D'Aloisio Giuseppe S.a.s. da Margherita Di Savoia; 16) Capogruppo A.T.I. Evergreen Costruzioni S.r.l. da Trani; 17) Flagina S.n.c. da S. Croce di Magliano; 18) Fratelli Marmo Di Marmo G. S.a.s. da Andria; 19) Capogruppo A.T.I. Fili De Bellis S.n.c. da Foggia; 20) Intini Angelo S.r.l. da Noci; 21) I.CO.BIT S.r.l. da Foggia; 22) I.CO.PI. S.r.l. da Lucera; 23) I.GE.CO. S.r.l. da Galugnano; 24) La Gioia Costruzioni S.r.l. da Capurso; 25) Latino S.r.l. da Lecce; 26) Leone Domenico da Andria; 27) Capogruppo A.T.I. Loggisi Vincenzo da Bari; 28) Montemurmo S.r.l. da Altamura; 29) Nuzzaci Strade S.r.l. da Matera; 30) Percobloc S.r.l. da Altamura; 31) Persbeton S.r.l. da Bitonto; 32) Persia Francesco & C. S.a.s. da Bitonto; 33) Persia Nicolangelo da Bitonto; 34) Pinto S.r.l. da Lucera; 35) Sassi Strade S.r.l. da Matera; 36) S.C.A.M. S.r.l. da Trani; 37) S.C.E.A.P. S.r.l. da Andria; 38) S.I.T.E.F. S.r.l. da Brindisi;

Hanno presentato offerte le imprese indicate ai numeri:

1); 2); 3); 4); 5); 6); 7); 8); 9); 10); 11); 12); 13); 14); 15); 16); 17); 18); 19); 20); 21); 22); 23); 24); 25); 26); 27); 28); 29); 30); 31); 32); 33); 34); 35); 36); 37); 38);

È risultata aggiudicataria l'impresa: CO.PA. S.r.l. da Monopoli con il ribasso del 30,30%.

A seguito della rinuncia della predetta, la Giunta Provinciale, con delibera n. 771 del 27 novembre 1998, ha definitivamente aggiudicato l'appalto all'impresa Persbeton S.r.l. da Bitonto con lo stesso ribasso del 30,30%.

Bari, 10 febbraio 1999

Il dirigente:
Mario Baccaro

C-3796 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Comando Logistico
di Area Nord in Padova**
Codice fiscale n. 92113210287

*Bando di gara a licitazione privata in ambito comunitario
(Procedura ristretta accelerata)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Difesa - Comando Logistico di Area Nord - 35123 Padova Via Casarotti n. 7, Telefono: 0498202182/1 - Telefax: 0498202152.
2. Categoria di servizio e descrizione: A) servizio di manutenzione degli oggetti di vestiario e di equipaggiamento; B) servizio di riparazione delle calzature.

Numero di riferimento CPC: 633.

3. Luogo di esecuzione: presso alcuni enti e reparti ubicati nelle regioni Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna.

4.a) Indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: la partecipazione alla gara è riservata alle ditte del settore iscritte negli elenchi periferici del commissariato militare (articolo 5, comma 1, del decreto 4 maggio 1995, n. 279 del Ministero della Difesa) il cui titolare non abbia compiuto 60 anni, se uomo ovvero 55 anni, se donna nonché se deve essere argine indicata nell'articolo 3 della legge 8 agosto 1985, n. 443 modificata dall'articolo 1 della legge 20 maggio 1997, n. 133 smentita almeno uno dei suoi responsabili (cioè colui che materialmente svolge il servizio; cd. responsabile del settore) non abbia compiuto le età predette (articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale citato);

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; regio decreto 16 marzo 1942, n. 262 (Codice civile); Legge 23 dicembre 1994, n. 724 (art. 44); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto ministeriale 4 maggio 1995, n. 279; altre norme e/o condizioni allegate a stam a alla lettera d'invito;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: le ditte individuali possono partecipare per più lotti, optando nel caso di aggiudicazione per un solo lotto; le società possono partecipare per più lotti, optando in caso di aggiudicazione, per un numero di lotti massimo pari al numero dei siti in possesso di patentini o di idonea qualifica professionale. In ogni caso, le ditte che già servono enti/reparti potranno rimanere aggiudicatari solo in assenza di offerte presentate da ditte che attualmente non sono assuntori del servizio presso enti/reparti.

Il lotto va considerato come entità indivisibile e, pertanto, offerte riferite a parte del/lo/lotti saranno ritenute nulle.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non inferiore a cinque (ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

7. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto sarà relativo all'anno 1999 e, alla scadenza, potrà essere rinnovato (di anno in anno) per altri tre anni, previo accertamento delle condizioni previste dall'articolo 44, comma 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 724. Il rinnovo è subordinato alla richiesta di una delle parti da spedire almeno tre mesi prima dalla scadenza ed all'accettazione dell'altra. Sia al compimento dell'ultimo anno, per cui è prevista la possibilità di rinnovo, sia in caso di disdetta, l'amministrazione avrà facoltà di prorogare il contratto di mese in mese, fino a un massimo di quattro.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Si precisa che qualora il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione

della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenti necessità di carattere logistico.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 3 marzo 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 aprile 1999.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: si rimanda all'invito a presentare le offerte.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

i concorrenti dovranno indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto della gara cui si riferiscono;

la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

la domanda di partecipazione alla gara potrà effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma, telex, telefono o telex; in tali ipotesi essa dovrà essere comunque confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b);

unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte dei concorrenti non iscritti negli elenchi periferici del commissariato militare, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a), b), d), e) e articolo 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; articolo 14, comma 1, lettere a), b), d), e) e articolo 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e, pertanto:

certificato della Camera di Commercio, attestante l'attività della ditta; la specificazione della persona o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta stessa, a riscuotere e quietanzare per conto di essa con l'indicazione se con firma unica o congiunta; che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato preventivo o di cessazione dell'attività e in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico della quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) nonché dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa nei modi di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (modificato dall'art. 3 della legge n. 127/1997 e dall'art. 2 della legge n. 191/1998) - rilasciata dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, dalla quale risulti: che il fornitore non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358); che il fornitore non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari (art. 11, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358); che il fornitore sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza (art. 11, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358); che il fornitore sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza (art. 11, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358); l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358); l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o

privati, dei servizi stessi (se trattati di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattati di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente) (art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157); l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti della ditta concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157); l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente (art. 14, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157); la descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio (art. 14, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157); gli impegni contrattuali già assunti e le gare per le quali abbia presentato domanda di partecipazione;

i concorrenti iscritti nei predetti negli elenchi periferici, per essere invitati, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'articolo 11, comma 1, lettere d), e) e articolo 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; articolo 14, comma 1, lettere a), d), e) e articolo 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; copia conforme all'originale della comunicazione di iscrizione negli elenchi periferici dei commissari militari e del patentino di idoneità rilasciato dall'amministrazione militare (articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e articolo 5, comma 1, del decreto ministeriale 4 maggio 1995, n. 279); dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa nei modi di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (modificato come sopracitato) rilasciata dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, dalla quale risultino gli impegni contrattuali già assunti e le gare per le quali il concorrente abbia presentato domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla capacità tecnica dei concorrenti.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si rimanda all'articolo 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 25 del predetto decreto e nella lettera d'inizio.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o di capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

16. Data d'invio del bando: 9 febbraio 1999.

Il capo ufficio amministrazione
Col. ammin. LSG Antonino Agricola

C-3799 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECCHIO EMILIA

(Provincia di Reggio Emilia)

IV Sett. Scuola Cultura Sport

Montecchio Emilia, piazza Repubblica n. 1 - Tel. 0522/866347

Partita I.V.A. n. 00441110350

Avviso di gara esperta

1. Ente appaltante: Comune di Montecchio Emilia - 42027 Montecchio Emilia (RE), piazza Repubblica, n. 1 - 2. Fornitura generi alimentari diversi per refezione scolastica - 3. Procedura e criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto (asta pubblica) da esperirsi con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica 573/94 art. 8 con l'aggiudicazione all'offerta valutata economicamente più vantaggiosa in base agli elementi e parametri di valutazione di seguito elencati in ordine decrescente: qualità, prezzo - 4. Data di aggiudicazione della gara: Il verbale delle operazioni di gara è stato approvato con atto di G.C. n. 166 del 5 dicembre 1998 dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi di legge - 5. Ditte che hanno presentato offerta: 1) Ditta DAC-Flero (BS) 2) Ditta Itarca-S. Ilario (RE) 3) Ditta ASCA-Villanova (BO) 4) Panificio F.lli Vignali-Cavriago (RE) 5) Forno F.lli Cervi-Canossa (RE) - 6. Dittie escluse: n. 1 - 7. Dittie aggiudicatari: DAC-Flero (BS)

ITARCA-S. Ilario (RE) Panificio F.lli Vignali-Cavriago (RE) - 8. Prezzo d'aggiudicazione: Lit. 128.629.110 I.V.A. compresa - 9. Data di pubblicazione sulla GURI: 15 ottobre 1998.

Il Responsabile IV Settore: Bernabei dott. Mario

C-3805 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

(Provincia di Reggio Emilia)

IV Sett. Scuola Cultura Sport

Montecchio Emilia, piazza Repubblica n. 1 - Tel. 0522/866347

Partita I.V.A. n. 00441110350

Avviso di gara esperta

1. Ente appaltante: Comune di Montecchio Emilia - 42027 Montecchio Emilia (RE), piazza Repubblica, n. 1 - 2. Fornitura e installazione di arredi per scuola media ed elementare - 3. Procedura e criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto (asta pubblica) da esperirsi con il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 art. 8 con l'aggiudicazione all'offerta valutata economicamente più vantaggiosa in base agli elementi e parametri di valutazione di seguito elencati in ordine decrescente: qualità, prezzo e garanzia - 4. Data di aggiudicazione della gara: Il verbale delle operazioni di gara è stato approvato con determina n. 95 del 21 dicembre 1998 - 5. Dittie che hanno presentato offerta: Patto Bornett di Montanaso Lombardo (LO) - 6. Ditta aggiudicataria: Patto Bornett di Montanaso Lombardo (LO) - 7. Prezzo di aggiudicazione: Lit. 87.264.000 I.V.A. compresa - 8. Data di pubblicazione Bando sulla GURI: n. 250 del 26 ottobre 1998.

Il Responsabile IV Settore: Bernabei dott. Mario.

C-3825 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

(Provincia di Foggia)

Avviso di gara esperta per estratto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si comunica che in data 4 novembre 1998 si è tenuta asta pubblica per l'appalto dei lavori di Urbanizzazione Primaria in Area P.I.P., dell'importo a base d'asta di Lit. 714.000.000 I.V.A. esclusa. Hanno partecipato n. 50 ditte. Sono state escluse n. 5 ditte. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta S.M.E.S. s.r.l. con sede in Lucera con il ribasso del 27,819%, L'avviso integrale è depositato presso gli uffici comunali.

Ascoli Satriano, 8 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
arch. G. Casamassima

C-3807 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO (Treviso)

Viale Cesare Battisti n. 30

Estratto avviso gara esperta (art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che il giorno 31 gennaio 1999 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della S.P. 64 «Zermanese» nel tratto dal fiume Meolo alla località «Bosco» in Comu-

ne di Monastier (TV) con i criteri del massimo ribasso, ex art. 21 legge 109/1994. Dittate partecipanti n. 62 escluse n. 3. Impresa aggiudicataria: Fratelli Girardini S.p.a. con sede a Sandrigo (VI) per l'importo di netto L. 2.727.192.000, a seguito del ribasso del 12,59% sull'importo a base d'asta. Elenco ditte partecipanti pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Treviso, verbale di gara Rep. 35.294 del 13 gennaio 1999, in visione presso l'Ufficio Contratti.

Treviso, 5 febbraio 1999

Dirigente del servizio programmazione:
dott. ing. Maurizio Veggis

C-3809 (A pagamento).

E.N.A.M.

Ente Nazionale Assistenza Magistrale

Esito di gara

L'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, 00153 Roma, v.le Trastevere n. 231, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, rende noto l'esito della gara di appalto-concorso per l'affidamento del servizio di tesoreria e/o cassa (all. 1, cat. 6, lettera b, CPC: ex 81, 812, 814).

Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata accelerata.

Offerte ricevute:

1. Banco Ambrosiano Veneto,
2. Banca Popolare di Sondrio,
3. Cariplo,
4. Banco di Napoli,
5. Banca di Roma,
6. e 6 bis) Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza,
7. Banca Commerciale Italiana.

Data di aggiudicazione: 1° dicembre 1998.

Aggiudicatario: Banca di Roma.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa in relazione a condizioni, qualità, modalità e natura delle prestazioni specificate nel bando pubblicato, nella stessa data del 30 ottobre 1998, su *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, n. 254 e su quotidiani «Il Sole 24 ore», «Il Messaggero» e «Il Corriere della Sera».

Punteggio di aggiudicazione: punti 83.

Data di invio avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 30 ottobre 1998.

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca.

C-3813 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA

Avviso risultato licitazione privata lavori di consolidamento strutturale e modifiche architettoniche della Rotonda sul Mare

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata espletata il giorno 23/12/1998, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 a successive modificazioni ed integrazioni.

Dittate invitate: 1) Soreco S.r.l., Napoli - 2) Cosma S.r.l., Vicenza - 3) Cer, Bologna - 4) Mediterranea Costr. S.r.l. (A.T.I. Sjos S.p.a.), Senigallia - 5) Gaspari Gabriele S.n.c., Ascoli - 6) Montesi e Principi, Senigallia - 7) Inteco, Roma - 8) Sem S.p.a., Perugia - 9) Galasso Costr. S.p.a., Campobasso - 10) Cinelli Roberto & C. S.n.c., Ascoli Piceno - 11) Ici S.r.l., Parma - 12) Edilmar S.r.l. (A.T.I. Edil-Genga S.a.s.), Senigallia - 13) Paoloni Arturo & F., Ancona - 14) B.C. Costr.

S.p.a., Osimo - 15) F.lli Rinaldi S.r.l., Ascoli Piceno - 16) Pa-Bar S.p.a., Siena - 17) Salvati S.r.l., Terni - 18) Torelli Dottori S.p.a., Cupra Montana - 19) Giudici e Casali Costr. (A.T.I. Coedi S.p.a.), Firenze - 20) De Cesare ing. Urico S.r.l., Chieti - 21) Geosonda S.p.a., Roma - 22) Edra Costr. S.c. a.r.l., Senigallia - 23) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione Lavoro, Ravenna - 24) Iole Immobiliare S.r.l., Napoli - 25) Marcozzi Costr. S.r.l. (A.T.I. Salvatore & Di Meo e C. S.n.c., E. Battistini S.r.l.), Teramo - 26) Spinosa Costr. Generali S.r.l., Isema - 27) De Lisio Costr. S.r.l. (A.T.I. I.E.T.I.M.), Napoli - 28) Seas S.p.a., Umbertide - 29) Silvio Piero Bon & C. S.a.s., Belluno - 30) Borini Costr. S.p.a., Torino - 31) Consorzio Cooperative Produzione Lavoro Cons. Coop., Forlì - 32) C.I.R.B.A. S.p.a., Roma - 33) Di Pace S.r.l., Napoli - 34) Frezza ing. Arnaldo, L'Aquila - 35) Frezza geom. Walter & C. S.a.s. L'Aquila - 36) Consorzio Nazionale Coop. Produzione Lavoro «Ciro Menotti», Ravenna - 37) S. C. C.A.R.E.A. a.r.l., Viterbo - 38) Costr. D'Auditorio Geom. Carlo, Montorio al Vomano - 39) Edilcostruzioni di Lancione, Di Giandomenico e Polisini S.n.c., Tossicia (TE) - 40) Nicoli Costr. S.r.l., Lequile (LE) - 41) Ghidini Oribio S.p.a., S. Polo di Torricella (PR), 42) Migliavacca S.r.l., Cagliari - 43) Cingoli Nicola & F. S.r.l. (A.T.I. Cioci Luciano), Teramo - 44) Cantagalli Renato, Teramo - 45) Sarfo Appalti e Costruzioni S.r.l., Roma - 46) Sereni S.r.l. (A.T.I. G.P.L. S.r.l.), Rippe - 47) Pinazzi Costr. S.r.l., Parma - 48) Pinazzi Italo & C. S.r.l., Parma - 49) Ferruccio Lucarini & F. S.n.c. (A.T.I. Graziano Belogi S.r.l.), Senigallia - 50) Telecostruzioni Sud S.r.l., Siracusa - 51) Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia - 52) Tecnoedil S.r.l., Fano - 53) Adorni Attilio S.r.l., Parma - 54) Frapicini S.r.l., Recanati - 55) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE) - 56) SO.G.E.C.A. S.r.l., Napoli - 57) C.A.R.E.A. S.c. a.r.l., Bologna - 58) Costruzioni S.r.l., Matera - 59) Buia Nereo S.r.l., Parma - 60) Cassalia Geom. Domenico, Taranto - 61) Consorzio Cooperative Costr. Bologna - Maior Costr. S.r.l., S. Nicola La Strada - 63) Costruzioni Adanti S.p.a., Bologna - 64) Consorzio Roma, Roma - 65) Colombo Centro Costruzioni S.n.c. & C., Foligno, 66) Adelphi Costr. S.r.l., Siracusa.

Dittate partecipanti: n. 17, 19, 62, 64, 28, 21, 3, 56, 26, 38, 39, 8, 66, 18, 46, 14, 49, 22, 4, 12, 57, 43.

Ditta aggiudicataria: Torelli Dottori S.p.a., con sede in Cupra Montana, via Ponte Magno n. 42, con il ribasso del 14,60% (quattordicivolgessantapercento) sul prezzo a base d'appalto di L. 3.900.000.000.

Senigallia, 4 febbraio 1999

Il dirigente segreteria generale: dott. Pier Luigi Bani.

C-3816 (A pagamento).

PRO BRIXIA

Azienda speciale della Camera Commercio di Brescia

Avviso

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

È stata esposta, con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con riferimento all'art. 23, comma 1, lettera b), l'appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio di noleggio, montaggio stand progettazione ed assistenza tecnica per le mostre Exa 99 e Brescia Casa 99.

Imprese invitate: Nolostand S.r.l., Milano - Morini & Mancinelli S.n.c., Pesaro.

Dittate partecipanti: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Nolostand S.r.l., via Quintiliano, 23, Milano.

Provvedimento di aggiudicazione: determinazione del Presidente n. 2 dell'11 gennaio 1999.

Brescia, 18 gennaio 1999

Il presidente: dott. Francesco Bettoni.

C-3822 (A pagamento).

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI»

Avviso di gara

L'Azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli» via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, ha deliberato le seguenti indizioni di Licitazione Privata:

1. Delibera n. 1751 del 25 novembre 1998 - Fornitura annuale di «Materiale di consumo per trapani» occorrenti all'Azienda Cardarelli con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile di L. 300.000.000 + I.V.A.;

2. Delibera n. 1894 del 14 dicembre 1998 - Contratti di somministrazione relativi alla fornitura dei seguenti materiali per gli importi a fianco indicati, per la durata di un anno e con riserva di proroga per un altro anno:

Contratto per la fornitura di materiale idraulico. Importo presunto L. 70.000.000 I.V.A. compresa.

Contratto per la fornitura di materiale edile. Importo presunto L. 15.000.000 I.V.A. compresa.

Contratto per la fornitura di materiale di ferramenta. Importo presunto L. 40.000.000 I.V.A. compresa.

Contratto per la fornitura di materiale di pittura. Importo presunto L. 30.000.000 I.V.A. compresa.

Contratto per la fornitura di materiale di vetro. Importo presunto L. 10.000.000 I.V.A. compresa.

Contratto per la fornitura di materiale ebanistico. Importo presunto L. 10.000.000 I.V.A. compresa.

Contratto per la fornitura di materiale elettrico. Importo presunto L. 70.000.000 I.V.A. compresa.

Contratto per la fornitura di materiale di ricambio per automezzi. Importo presunto L. 30.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

I capitali tecnici saranno visibili e/o l'Unità Operativa Acquisizione Risorse Materiali e Strumentali dell'Azienda.

Per ogni ulteriore informazione è competente l'Unità Operativa Acquisizione Risorse Materiali e Strumentali. (Tel. 081/7473005-7473160).

Il dirigente: dott. Adolfo Pipino.

C-3832 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE 10^a Legione della Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione-Napoli

Bando di gara nazionale

Durante il periodo 22 marzo 1999 - 25 marzo 1999, presso il Comando in intestazione, sito in Napoli alla via A. De Gasperi n. 4, saranno esperte licitazioni private per la fornitura di generi alimentari, necessari per il funzionamento delle mense obbligatorie di servizio amministrate da questo Comando ubicato in Napoli: M.O.S. Caserma «Zanzuri», M.O.S. Caserma «Cappellini», M.O.S. Caserma «Fin. my Gregorio» e M.O.S. Caserma «Sanges», per il periodo 1° aprile 1999 - 31 dicembre 1999. Le predette forniture sono descritte nei seguenti lotti, per gli importi presunti a fianco di ciascuno indicati:

- lotto 1 - frutta e verdura fresca L. 75.000.000;
- lotto 2 - pasta, scatolame, olio ed aceto L. 100.000.000;
- lotto 3 - formaggi, latticini e derivati L. 100.000.000;

lotto 4 - prodotti ittici surgelati (tranne filetto platessa 3-40%, anelli calamaro, polpi eviscerati e ciuffi di totano) e verdure surgelate L. 45.000.000.

La data di celebrazione delle singole gare e le modalità di aggiudicazione saranno indicate nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione, in carta legale, con l'indicazione del o dei numeri dei lotti di interesse, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comando in intestazione entro l'11 marzo 1999 corredata della documentazione, non anteriore a tre mesi dalla data fissata per le gare, prevista dagli artt. 11, 1° comma, lettere a), b), c), d) ed e); 13, 1° comma, lettere b) e c); 14, 1° comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

La domanda, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, deve essere consegnata al Comando 10^a Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sez. Rev. e Cont., sito a Napoli in via A. De Gasperi n. 4, nel termine sopra indicato. La lettera d'invito sarà inviata, solo alle ditte ritenute idonee, entro il 12 marzo 1999. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando, alla utenza: 081/7902348.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Amedeo Luciano.

C-3833 (A pagamento).

S.S.N. - AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «Santobono - Pausilipon»

Napoli, via della Croce Rossa n. 8

Servizio P.E.T.M. Tel. 081/2205241/5213 - Fax 081/2205297

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06854100630

Avviso di gara

L'A. O. Santobono - Pausilipon, con sede in via della Croce Rossa n. 8, 80122 Napoli - Tel. 081/2205241/5213 - Fax 081/2205297 - ha indetto licitazioni private per l'affidamento delle seguenti forniture di beni e servizi:

1. Fornitura annua di presidi per neurochirurgia, spesa presunta L. 80.000.000 + I.V.A. circa (Euro 41.316);
2. Fornitura annua di presidi per laboratorio di analisi, spesa presunta L. 1.571.000.000 + I.V.A. circa (Euro 81.083);
3. Fornitura annua di siringhe sterili monouso, spesa presunta L. 93.000.000 + I.V.A. circa (Euro 48.030);
4. Fornitura annua di cerotti e medicazioni speciali, spesa presunta L. 250.000.000 + I.V.A. circa (Euro 129.114);
5. Fornitura annua di aghi, cateteri artero venosi sets accessori e contenitori monouso (sacche urine, sacche per nutrizione parenterale etc.), spesa presunta L. 435.000.000 + I.V.A. circa (Euro 224.658);
6. Fornitura annua di derrate alimentari per il P. O. Pausilipon, spesa presunta L. 150.000.000 + I.V.A. circa (Euro 77.468);
7. Fornitura annua di pasti preconfezionati per i degenti del P. O. Santobono, spesa presunta L. 870.000.000 + I.V.A. circa (Euro 449.317);
8. Servizio annuo di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dal PP. OO. Santobono e Pausilipon, spesa presunta L. 250.000.000 + I.V.A. circa (Euro 129.114).

Le gare di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5, saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera «B» del decreto legislativo n. 358/1992, le gare di cui ai punti 6 e 7 saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera «A» del medesimo decreto legislativo, a gara di cui al punto 8 sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera «A» del decreto legislativo n. 157/95.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire, alla sede di questa A. O. Ufficio Protocollo, via della Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli, singole istanze di partecipazione in carta legale entro il termine di 37 (Trentasette) giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta C.E.E.* Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 15 febbraio 1999.

Ogni qualsiasi informazione può essere richiesta al competente Servizio P.E.T.M. - La domanda di partecipazione non è vincolante per quest'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Nicola Consales.

C-3834 (A pagamento).

SANTUARIO DELLA BEATA MARIA VERGINE DI VALLE DI POMPEI

Pompei, piazza Bartolo Longo n.1
Tel. 081/8577310 - Fax 081/8503357

Avviso di aggiudicazione

Si avvisa che alla licitazione per l'aggiudicazione dei lavori per il Restauro e Risanamento della «Basilica della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei» da aggiudicarsi con il sistema di massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo e misura su una base di gara di L. 15.641.408.456 I.V.A. esclusa il cui bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale R. I. n. 278 del 27 novembre 1998* è inviato alla *Gazzetta Ufficiale C.E.E.* a mezzo fax il 20 novembre 1998, sono state inviate le seguenti ditte: 1) Garbolli Rep. S.p.a.; 2) Ing. Provvera e Carrassi S.p.a.; 3) A.T.I. Donati/S.A.C.E.D. S.r.l.; 4) A.T.I. Geppo/Sale S.p.a./Ing. Giovannini e Micheli S.p.a.; 5) Icla S.p.a.; 6) Romagnoli S.p.a.; 7) A.T.I. Vitale S.r.l./Paolo Sibillo S.r.l./C.G.D. S.r.l.; 8) Ditta Vitello Vincenzo; 9) A.T.I. Cingoli Nicola & figlio S.r.l./Cioci geom. Luciano; 10) Borini Costruzioni S.p.a.; 11) Maltauro S.p.a.

Hanno partecipato quelle di cui ai numeri 4 e 5.

È risultata aggiudicataria, in data 28 gennaio 1999, l'Impresa Icla con sede in Napoli - Centro Direzionale alla Via Giovanni Porzio - Isola F/4, con un ribasso del 9,50%.

L'avviso di aggiudicazione è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo fax in data 8 febbraio 1999.

Pompei, 8 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
Mons. Pietro Caggiano

C-3835 (A pagamento).

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VERONA

Esito licitazione privata del 11 gennaio 1999
(ex art. 10 legge 55/1990)

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di n. 130 alloggi di edilizia residenziale agevolata in comune di Verona, località Fondo Prugose. Finanziamento art. 18 legge 203/1991 e fondi propri.

Imprese invitate: 1) Chini Costruzioni S.p.a.; 2) Impresa Costruzioni G. Maltauro S.p.a.

Imprese ammesse: entrambe.

Aggiudicatario provvisorio: Costruzioni G. Maltauro S.p.a. di Vicenza per l'importo di L. 17.185.980.000.

Aggiudicazione: art. 21 sub 1 legge 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 e successive.

Verona, 8 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

C-3841 (A pagamento).

DIOCESI DI VERONA

Verona, piazza Vescovado n. 7
Partita I.V.A. n. 93019070239

Licitazione privata

La Diocesi di Verona rende noto che, per l'ampliamento dell'Ostello della Gioventù nella Foresteria di Villa Francescati in Verona, intende affidare in appalto la fornitura in opera di arredi per camere, tavoli sedie e panche per pranzo e soggiorno, accessori di arredo, arredo bagno, banco reception, attrezzature per cucina, dispensa, celle frigorifere e lavanderia il tutto in un unico lotto e per l'importo presunto non superiore a complessive L. 405.000.000 I.V.A. esclusa, finanziate ai sensi della legge 270/1997 «Interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio» rubr. U.R.C.G.E. AC14FEB B n. 3048. Tempo utile per dare ultima fornitura in opera giorni 75.

Metodo aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata da effettuarsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai criteri precisati nel capitolato d'oneri e nella lettera di invito alla gara.

Le ditte interessate potranno ottenere altre informazioni rivolgendosi alla Sez. Amm. Uff. Economato della Diocesi di Verona, piazza Vescovado n. 7, telefono 045/8004144, fax 045/597174, oppure alla D.L. arch. Perbellini, Vicolo case rotte n. 2, 37129 Verona, telefono e fax 045/594740.

La domanda per partecipare alla Licitazione Privata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta; dovrà pervenire alla Diocesi di Verona Uff. Economato, piazza Vescovado n. 7, 37129 Verona a cura e rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 marzo 1999 con plico chiuso recante dall'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto. Ciascuna ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dall'invito, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo e in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data ultima per presentare la domanda di partecipazione, in sostituzione sarà ammessa copia fotostatica autenticata in bollo; per le ditte estere con sede in stato C.E.E. si veda quanto previsto all'articolo 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione, con firma autenticata e sotto la responsabilità del legale rappresentante con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che il dichiarante e la ditta non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare pubbliche previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) documentazione idonea a dimostrare la capacità finanziaria economica, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 prodotta mediante dichiarazione del legale rappresentante nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15; il fatturato globale dell'impresa deve essere almeno pari mediamente nel triennio 1995/97 a L. 2 miliardi;

d) documentazione idonea a dimostrare le capacità tecniche, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a) e d) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 prodotta mediante l'elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1995/97, sottoscritto dal legale rappresentante nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con l'indicazione del relativo importo, della data e del destinatario; l'importo di ciascuna fornitura deve essere almeno pari a L. 100.000 milioni.

Le domande per partecipare alla gara non vincolano in alcun modo la Diocesi di Verona, che invierà le lettere di invito alle ditte ritenute idonee a proprio insindacabile giudizio entro il giorno 24 marzo 1999. Il 10 febbraio 1999 copia del presente avviso viene inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il responsabile del procedimento:
ing. Vinicio Venturi

C-3842 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO

Viterbo, via Saffi n. 49
Telefono 0761/3131 - Fax 0761/313296

Asta pubblica - procedura aperta

Questo Ente indice una tornata di gare di Asta Pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione straordinaria lungo alcune SS.PP. suddivise in n. 7 lotti. Gli importi sono di seguito riportati sia in lire che in euro.

- Lotto n. 1 - L. 2.179.219.200 (1.125.472,79);
- Lotto n. 2 - L. 1.991.680.000 (1.028.616,87);
- Lotto n. 3 - L. 1.815.960.000 (937.865,07);
- Lotto n. 4 - L. 1.259.389.000 (650.420,13);
- Lotto n. 5 - L. 1.406.387.400 (726.338,47);
- Lotto n. 6 - L. 2.293.664.400 (1.184.578,80);
- Lotto n. 7 - L. 1.312.900.000 (678.056,26).

Finanziamento: fondi del Giubileo.

Criterio d'aggiudicazione: articolo 21 comma 1bis della legge n. 109/1994 e successive integrazioni, con il criterio del max ribasso dei prezzi di capitolato.

Ciascuna impresa potrà restare aggiudicataria di max n. 1 lotto.

Per partecipare alle gare l'impresa interessata dovrà far pervenire a questa Amministrazione - Ufficio Contratti (via Saffi n. 49), entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 marzo 1999 (termine di presentazione unico per tutte le gare), in plico sigillato con bolli di ceralacca (uno per ciascuna gara a cui partecipa), esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata, i sotto indicati documenti ed atti. 1) L'offerta redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, che dovrà contenere la misura del ribasso percentuale offerto sul prezzo posto a base di gara, espresso sia in cifre che in lettere. L'offerta così compilata dovrà essere chiusa in separata apposita busta, sigillata anch'essa con bolli di ceralacca, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. 2) Una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni, con le quali si attesti:

a) di aver preso esatta conoscenza delle condizioni locali e delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e che possono influire sulla esecuzione dei lavori;

b) che l'offerta presentata per la gara tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

c) che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi sociali previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;

d) il nominativo del/le legali/e rappresentanti/e dell'Impresa e del Direttore Tecnico;

e) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio anteriore a quello della gara ed, inoltre, l'inesistenza delle altre cause previste a motivo di esclusione dall'articolo 18 del decreto legislativo 406/1991;

f) di non presentare offerte contestualmente da imprese con le quali esistono rapporti di collegamento o controllo (articolo 2359 Codice civile);

g) di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria G3 (ex categoria 6a) per importo adeguato. A tale proposito dovranno essere indicati il numero di matricola di iscrizione all'ANC, le relative categorie e classifiche e la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione;

h) (soltanto per le gare relative ai lotti n. 1, 2 e 6) la cifra di affari in lavori (per un importo non inferiore a 1,50 volte quello posto a base d'asta) ed il costo del personale dipendente (non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari) riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 55/91 articolo 5.

3) Dichiarazione di essere nella piena disponibilità di un impianto di betongaggio situato entro un raggio massimo di Km 60 da almeno una delle strade facenti parte del lotto di riferimento (indicare ubicazione dell'impianto). La dichiarazione dovrà essere sottoscritta congiuntamente dal proprietario e dal concorrente fruitore, con le modalità di cui al punto precedente. 4) Cauzione provvisoria da prestare mediante versamento diretto della somma presso il Tesoriere dell'Amministrazione Provinciale, ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

N.B. Per prendere visione di tutte le modalità necessarie per la partecipazione alle gare e delle condizioni di appalto, si rimanda al testo integrale del Bando affisso all'Albo del Comune di Viterbo ed a quello della Provincia, presso l'URP dell'Ente e sul sito Internet <http://www.provincia.vt.it>.

Gli elaborati progettuali sono in visione presso l'Ufficio Tecnico della Provincia.

Viterbo, 12 febbraio 1999

Il dirigente del settore:
ing. Giancarlo Stoppacciaro

C-3846 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara - procedura ristretta

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, Corso Umberto I - 80138 Napoli - Telefono 081/547732-348, fax 081/5477390.

2. a) Licitazione privata da aggiudicarsi al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, articolo 21 della legge 109/1994;

b) Procedura accelerata: non prevista;

c) Contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa.

3. a) Luogo di esecuzione: Napoli, piazza Bellini;

b) Lavori di restauro ed adattamento ad uso universitario (Biblioteca di ricerca di area umanistica e servizi accessori) - Complesso di Sant'Antonio alla Portalba.

Importo a base d'asta: L. 18.000.000.000; Euro 9.296.224,18.

Non sono ammesse offerte in aumento.

c) Non previsti lotti.

d) Non prevista attività progettuale.

4. Termine per il completamento dei lavori: 48 mesi naturali successivi e continui dalla data di consegna lavori.

5. Forma giuridica dell'ATT: mandato collettivo speciale con rappresentanza.

6. a) Le domande di partecipazione, in carta da bollo, devono pervenire improrogabilmente entro il 29 marzo 1999;

b) Indirizzate a: Università degli Studi di Napoli Federico II, Corso Umberto I - 80138 Napoli. Inoltre urgente Ufficio Contratti, gara 516/1999.

c) Redatte in lingua italiana.

7. Trenta giorni dalla scadenza di cui al punto 6a.

8. Cauzione e garanzie: ex articolo 30 legge 109/1994.

9. Modalità di pagamento: pagamenti trimestrali in corso d'opera, in proporzione ai lavori eseguiti.

10. Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione A.N.C. o corrispondente Albo del Paese di appartenenza per le categorie: G2 prevalente per L. 13.298.268.304, (classe 9) Euro 6.867.982,41 e G11 scorponabile per L. 4.701.731.696 (classe 7) Euro 4.248.241,77. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa di tipo orizzontale ai sensi dell'articolo 23 (punti 1 e 4) della legge 406/1992, nonché raggruppamenti di impresa di tipo verticale ai sensi dell'articolo 13 (punti 3 e 4) della legge 109/1994, con le modalità previste dagli articoli 8 (punto 11d) e 13, comma 1, della legge 109/1994. Non sono ammessi raggruppamenti di impresa di tipo misto;

b) abilitazione legge 46/1990 o corrispondente abilitazione del Paese di appartenenza;

c) fatturato globale dell'impresa (triennio 96/98) non inferiore a L. 36 miliardi;

d) aver eseguito nel quinquennio 94/98 uno o più lavori nella categoria 3A e 3B (attuale G2) per un importo non inferiore a L. 7.978.960.982, pari a Euro 4.120.789,45 e nella categoria 5A e 5C (attuale G11) per un importo non inferiore a L. 2.821.039.018, pari a Euro 1.456.945,06;

e) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idoneo all'esecuzione dell'appalto;

f) aver sostenuto un costo per personale dipendente nel triennio 1996/98 non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori;

g) non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 406/1992.

I concorrenti dovranno comprovare il possesso dei suindicati requisiti mediante presentazione:

A) certificato ANC;

B) certificato di abilitazione ai sensi della legge 46/1990, oppure dichiarazione attestante che si farà ricorso a soggetti abilitati. I predetti certificati possono essere sostituiti da dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2 della legge 15/1968;

C) dichiarazione relativa al punto 10c, con indicazione della parte relativa ai lavori;

D) dichiarazione relativa al punto 10d, con indicazione dei principali lavori eseguiti e dei committenti;

E) dichiarazione dalla quale risulti quanto previsto al punto 10g;

F) dichiarazione relativa al punto 10f, con indicazione dell'ammortare della spesa sostenuta;

G) dichiarazione di cui al punto 10g;

Le suindicate dichiarazioni vanno rese ai sensi dell'articolo 4 della legge 15/1968. In luogo dell'autentica può essere trasmessa, unitamente alle dichiarazioni, copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario.

Per i raggruppamenti di impresa:

la documentazione di cui al punto A va prodotta per ciascuna impresa raggruppata;

la documentazione di cui al punto B deve essere prodotta da almeno uno dei raggruppati;

le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità tecnica ed economica (lettere C, D, E, F) devono essere rese come previsto all'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, e presentate da ciascuna impresa raggruppata;

le dichiarazioni di cui al punto G devono essere rese da almeno una delle imprese raggruppate.

11. Vedi punto 2a.

12. Divieto di varianti.

13. Informazioni di carattere amministrativo: telefono 081/5477348-232; di carattere tecnico: telefono 081/5477291.

14. Non pubblicato avviso di preinformazione.

15. 5 febbraio 1999.

16. 5 febbraio 1999.

17. Rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

Il dirigente della V Ripartizione:
dott. Giancarlo De Luca

C-3847 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Roma, via Urbana n. 167 - telefono 06/44250634, fax 06/44250996

Bando di gara - procedura ristretta
(ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - via Urbana n. 167 - 00184 Roma - telefono 06/44250634, fax 06/44250996.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'articolo 9 e dell'articolo 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui all'articolo 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'articolo 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

3. Luogo della consegna: Dipartimento Igiene del Lavoro - Laboratorio di Chimica Toxicologica - Motorpizio Catone (RM).

4. Oggetto della fornitura: laboratorio mobile composto da autovettura, sistema automatico gascromatografico, analizzatore automatico di idrocarburi, misuratore automatico continuo gravimetrico di polveri, analizzatore automatico di gas anestetici (per l'analisi di protossido di azoto, alotano, isoflurano, enflurano, sevoflurano), analizzatore per gliuraltide, sonda termoelementrica, sistema computerizzato per l'acquisizione dei dati.

Il Capitolato Tecnico particolareggiato sarà allegato alla lettera d'invio.

5. Termine di consegna: sarà specificato nella lettera di invito.

6. Ove l'impresa promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme del decreto legislativo 358/1992.

7. Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 12 aprile 1999. Indirizzo al quale vanno inviate: vedi al punto 1., sul plico contenente la dicitura «Gara appalto concorso per acquisto di un laboratorio mobile attrezzato per monitoraggio degli inquinanti ambientali».

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 7). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle Ditte ammesse a produrre offerta: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle Ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti: a) certificazione o dichiarazione autenticata rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 3 e 20, in cui si dimostri che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (punti da a ad f); - b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992); - c) idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 punti a) e c); - d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario; l'indicazione degli Organi Tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei Dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie Sedi dell'impresa (art. 14 decreto legislativo n. 358/1992 punti a), c) ed e).

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita Commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, certificazioni di qualità della Ditta, funzionalità e precisione delle apparecchiature offerte, manutenzione e assistenza tecnica successiva alla vendita.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di Contabilità Generale del Capitolato Generale d'Oneri approvato con decreto ministeriale del 28 ottobre 1985. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ISPEL - Divisione V Contratti - Tel. 06/44250996.

Il direttore dell'Istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-3956 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara Procedura ristretta (ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - Via Urbana 167 - 00184 Roma - Telefono e Fax n. 06/44250996.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

3. Luogo della consegna: Dipartimento Igiene del Lavoro - Laboratorio di Biochimica Applicata al Lavoro Monoporzio Catone (RM).

4. Oggetto della fornitura: richiesta di acquisto di un rilevatore per HPLC a spettrometria di massa composto da: pompa HPLC, sistema di degassaggio, forno, autocampionatore, rilevatore a spettrometria di massa, PC - SW di gestione e stampante.

Il Capitolo Tecnico particolareggiato sarà allegato alla lettera di invito.

5. Termine di consegna: sarà specificato nella lettera di invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

7. Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 9 aprile 1999. Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1), sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura: «Gara appalto concorso per acquisto di un rilevatore per HPLC a spettrometria di massa».

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 7), il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle Dite ammesse a produrre offerta: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle Dite non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti: a) certificazione o dichiarazione autentica rilasciata con forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 3 e 20, in cui si dimostri che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 (punti da a) ad f); - b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura (art. 12 del decreto legislativo 358/1992); - c) idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo 358/1992 punti a) e c); - d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario; l'indicazione degli Organi Tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei Dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie Sedi dell'impresa (art. 14 del decreto legislativo 358/1992 punti a), c) ed e).

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita Commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, certificazioni di qualità della Ditta, funzionalità e precisione delle apparecchiature offerte, manutenzione e assistenza tecnica successiva alla vendita.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di Contabilità Generale e del Capitolato Generale d'Oneri approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ISPEL - Divisione V Contratti - Tel. 06/44250996.

Il direttore dell'Istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-3957 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170

Il Comune di Rimini, in esecuzione degli atti deliberativi di G.C. n. 1016 e n. 34 rispettivamente del 10 novembre 1998 e del 26 gennaio 1999, intende appaltare i lavori relativi alla manutenzione straordinaria

netta rete stradale per l'anno 1998 - per un'importo a base d'asta di L. 2.500.000.000 pari a Euro 1.291.142,25 mediante il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge 109/1994, così come sostituito dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si precisa che gli oneri in materia di piani di sicurezza nei cantieri edili, non soggetti ad offerta, ammontano a lire 200.000.000 pari a Euro 103.291,38.

Al sensi dell'art. 21 comma 1 bis della citata legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse (previa esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso) incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. alla Categoria G3 (istituita con il decreto del ministro dei lavori pubblici n. 304/1998) per una classifica di importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto, ferma restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'A.N.C., ancora validi, alle Categorie 4; 6; 8.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è previsto in 360 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e nel caso di consegna frazionata dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'art. 337 della legge n. 2248/1865 all'«X».

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso il Comune di Rimini - servizio qualità urbana e manutenzioni - via della Gazzetta n. 27 - 47900 - Rimini - tel. 0541/704934-704931 e fax 0541/704847) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 marzo 1999.

È obbligatoria la presa visione sia della documentazione tecnico-amministrativa che dei luoghi oggetto dell'appalto, da effettuarsi con le modalità indicate nel citato disciplinare.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 17 marzo 1999 esclusivamente attraverso plico postale sigillato con ceralacca raccomandando ed indirizzato a: Comune di Rimini - settore affari generali - Servizio contratti - piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini (RN).

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1-A e 1-B del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, 6, sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente e relativo indirizzo che l'oggetto della gara che per la busta più grande dovrà consistere nella seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto ecc...» (indicare ciò che è richiesto a pag. 4 del disciplinare di gara).

L'Offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri per la redazione attuazione e gestione del piano di sicurezza e di coordinamento il cui importo è stato quantificato in lire 200.000.000 pari a Euro 103.291,38.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

La gara verrà espletata presso la Segreteria Generale di questo Comune - piazza Cavour n. 27 - Rimini - nei giorni seguenti per espletare quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare che viene di seguito sommariamente riportato:

in data 18 marzo 1999 alle ore 9 si procederà all'apertura dei plichi ai soli fini dell'ammissibilità alla gara nonché al sorteggio (di un nu-

mero pari al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore delle imprese alle quali sarà richiesta la comprova di quanto autodichiarato;

in data 14 aprile 1999 alle ore 9 si procederà a verificare se i concorrenti sottorgati hanno comprovato, diversamente verranno esclusi ed applicate le relative sanzioni. Si procederà poi all'apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse, alla determinazione della soglia di anomalia dell'offerta e relativa esclusione automatica, all'aggiudicazione provvisoria nell'attesa che l'aggiudicatario provvisorio e il secondo comprovino quanto autodichiarato;

in data 15 aprile 1999 alle ore 9 si procederà a verificare se i citati concorrenti abbiano entrambi fornito o comprovato quanto autodichiarato, diversamente si procederà all'esclusione di chi non abbia fornito la prova con l'applicazione delle conseguenti sanzioni, alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte, all'esclusione delle anomalie e alla nuova aggiudicazione provvisoria ed infine alla comunicazione della seduta per l'aggiudicazione definitiva o nuova aggiudicazione provvisoria.

Le ditte partecipanti dovranno prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 30 comma 1 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni mentre la ditta aggiudicataria dovrà costituire le garanzie di cui al citato articolo 30 commi 2 e 3 sempre della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nei modi e termini indicati nel citato disciplinare.

I lavori sono finanziati con apposito mutuo ed i pagamenti verranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto raggiunga la somma di lire 250.000.000 pari a Euro 129.114.22. Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato, da ultimo, dalla legge 415/1998 e per i pagamenti la 2ª ipotesi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge n. 55/1990.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge 109/1994 e successive modifiche, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite (anche se ancora non materialmente costituite) esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate e di quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare.

Tutte le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti economici e tecnici indicati nel disciplinare (l'iscrizione all'ANC e quanto richiesto al punto 2 lettera c): c/1 e c/2) e quindi presentare non solo la documentazione nello stesso richiesta, ma anche la dichiarazione di cui al citato punto 2 sempre del disciplinare seguendo quanto in esso indicato.

Sarà facoltà dell'Amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, procedere ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione qualora non sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ommesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE nel rispetto delle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

È facoltà del Presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico, le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

A gara espletata verrà restituita la sola cauzione provvisoria.

Rimini, 16 febbraio 1999

Il dirigente del servizio:
dott. arch. Alberto Fattori

C-3958 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Appalto dei lavori di recupero e riqualificazione della palazzina di via Manara a centro servizi ecologici (importo a base d'appalto lire 2.159.695.000 oltre I.V.A.). (Deliberazioni Codice civile n. 287/1998, G.C. n. 1113/1998, n. 1190/1998, n. 110 del 10 febbraio 1999 I.E.)

L'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio rende noto che il termine per la ricezione delle offerte inerenti l'appalto dei lavori di recupero e riqualificazione della Palazzina di via Manara a centro servizi ecologici è prorogato al giorno 13 marzo 1999 entro e non oltre le ore 12. Le operazioni di gara avverranno il giorno: 15 marzo 1999.

L'originario avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Foglio delle Inserzioni n. 7 dell'11 gennaio 1999 e sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n. 5 del 3 febbraio 1999.

Copia del bando integrale, e maggiori informazioni, potranno essere richieste alla Segreteria del Settore Urbanistica Tel. 0331/390256 Fax 0331/390291 - Non si effettua servizio Fax.

Busto Arsizio, 16 febbraio 1999

L'ingegnere capo: arch. L. Ciapparella.

C-3959 (A pagamento).

COMUNE DI MAGOMADAS (Provincia di Nuoro)

Avviso per estratto di pubblico incanto

Il Responsabile dell'Ufficio Razionalizzazione progetti avvisa che il giorno 12 marzo 1999 alle ore 12, nella sede del Comune di Magomadas, si terrà un pubblico incanto, da esprimere ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e succ. modificazioni, per l'affidamento dei lavori di Restauro Casa Parrocchiale per l'importo a base d'asta di L. 203.313.882 (euro 104.486,40) oltre I.V.A. Le imprese interessate, in possesso dell'iscrizione all'ANC, ARA per la categoria G2 ed importo adeguato, potranno prendere visione, del Bando di gara e degli elaborati di progetto, presso l'ufficio affari generali nei giorni dal lunedì al venerdì, durante l'orario di apertura al pubblico. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 11 marzo 1999 alle ore 14.

Magomadas, 10 febbraio 1999

Il responsabile dell'ufficio: geom. Aldo Corazza.

C-3960 (A pagamento).

REGIONE VENETO - U.L.S.S. N. 22 Bussolengo (VR) - Villa Spinola

1. Ente appaltante: U.L.S.S. n. 22 - Villa Spinola - 37012 Bussolengo (VR) - Tel. 045/6769631-2-3 - Fax 045/6700199.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata a' sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. a) Luogo del servizio: territorio dell'U.L.S.S. n. 22; b) Oggetto dell'appalto: Servizio di consegna a domicilio dei prodotti per esecuzione dell'obbligo di fornitura di presidi ed ausili per incontinenti in applicazione all'art. 5), punto 1) lett. c) del decreto ministeriale 28 dicembre 1992 (approvazione Nomenclatore Tariffario), utili presuntibili complessivi: n. 1400; c) disposizioni legislative: procedura ristretta a' sensi del decreto legislativo 157/1995 art. 23 lett. b) - offerta eco-

nomicamente più vantaggiosa - fatto salvo il dispositivo dell'art. 25 - offerte anomale -.

5. Termine di consegna: il contratto decorrerà presumibilmente dal 15 aprile 1999 e terminerà il 14 aprile 2002.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. I requisiti minimi di partecipazione devono essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 marzo 1999; b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Provveditorio; c) lingua o lingue: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 50 giorni dal termine di cui al punto 12).

9. Condizioni minime: La domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione nel registro professionale dello Stato di residente (C.C.I.A.A. per l'Italia) rilasciato in data non anteriore a 3 mesi dalla scadenza del bando, da cui risulti l'indicazione del titolare o del legale rappresentante della ditta;

b) per le società regolarmente costituite: certificato Cancelleria del Tribunale o documento equivalente rilasciato dalla competente autorità del paese di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, dal quale risulti:

che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, cessazione di attività ed in qualsiasi situazione equivalente e che tali circostanze non si siano verificate nel quinquennio precedente alla data di rilascio del certificato;

nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

c) per le cooperative: certificato registro della Prefettura competente o documento equivalente rilasciato dalla competente autorità del paese di appartenenza, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando e documento notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti;

d) le ditte devono rendere, ai sensi della legge n. 15/1968 sotto la loro responsabilità le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal loro legale rappresentante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12) del decreto legislativo n. 157/1995;

• importo globale del fatturato dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari, importo annuo, iva esclusa, non inferiore a lire 1 miliardo;

servizi identici effettuati negli ultimi esercizi 1996 - 1997 - 1998 con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione che la fornitura degli articoli di consumo richiesti dal contratto dovrà essere assicurata con prodotti di un unico marchio.

e) dichiarazione di una o più banche attestanti le capacità economico-finanziarie dell'impresa.

10. Altre informazioni: Nel caso di associazioni di imprese o consorzi di cooperative, la documentazione di cui al punto 9) deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese o cooperative facenti parte dell'associazione o consorzio.

11. Criteri di aggiudicazione: l'appalto viene aggiudicato, all'offerta economicamente più vantaggiosa - decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lett. b) tenendo conto degli aspetti tecnico/qualitativi (40%) e del prezzo (60%).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. n. 22 e inoltre, se pervenute oltre il termine fissato e/o se non redatte conformemente al bando, non saranno prese in considerazione.

12. Data invio del bando 11 febbraio 1999.

13. Data di ricevimento del bando 11 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Giuliano Borsari.

C-3962 (A pagamento).

ARSSA
Agenzia Regionale per i Servizi
e per lo Sviluppo in Agricoltura
Cosenza, viale Trieste n. 95

*Affidamento servizio mensa dipendenti ARSSA tramite ticket.
Elementi domanda partecipazione a gara*

Categoria servizio 17: Servizi alberghieri e ristorazione CPC 64. Luogo esecuzione: Regione Calabria. Durata contratto cinque anni. Termine ultimo presentazione domande partecipazione *quaranta giorni* data pubblicazione bando sulla *Gazzetta Ufficiale* - Ufficio Pubblicazioni. Inviare domande partecipazione all'ARSSA, viale Trieste n. 93 - Cosenza. Lingua redazione domande italiano. Termine invio inviti sessanta giorni. Condizioni minime carattere economico indicate nel capitolato oneri allegato lettera invito. Criteri aggiudicazione gara decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 23-b) e capitolato. Requisiti ditte partecipanti: iscrizione C.C.I.A.A. o corrispondenti registri commerciali Paese stabilimento; contratti in corso con ristoranti Regione Calabria; contratti in corso esercenti prodotti gastronomia pronti per consumo (legge 78/1998 art. 4); mancanza condizioni ostative art. 11 decreto legislativo 358/1992; dichiarazione disponibilità convenzionari esercizi già convenzionati con ARSSA. Aggiudicazione con licitazione privata. Valutazione offerta complessivamente più vantaggiosa: offerta economica: sconto percentuale da applicare varie faccende ticket pari L. 16.000 + L.V.A. 60 punti; locali convenzionati: 30 punti ditta con maggior numero locali convenzionati territorio Regione Calabria. Per altre aziende con metodo proporzionale. Certificazioni qualità ISO 9002: 10 punti. Responsabile procedimento dott. Aldo Bruno, Tel. 0984/683216.

Il presidente: Adolfo Collice.

C-3963 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(Provincia di Grosseto)

Avviso di gara d'appalto mediante pubblico incanto

L'Amministrazione Comunale di Castiglione della Pescaia (GR), con sede in via Veneto n. 5, 58043 Castiglione della Pescaia (Grosseto) indice un pubblico incanto per la fornitura di un autocarro dotato di attrezzatura per lo scaraggio dei cassoni contenenti rifiuti solidi urbani imbontranti per una spesa massima ammissibile di L. 160.000.000 (centosessantamila) esclusa I.V.A. (criterio art. 16 - 1-b) - decreto legislativo 358/1992).

La fornitura si intende completa, «chiavi in mano», per cui non sono ammesse offerte parziali.

Richiesto il possesso d'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: fondi propri dell'Amministrazione.

Fattori di valutazione: qualità e tecnologia costruttiva, prezzo, servizio di assistenza, grado di compatibilità con il «carico, trasporto e scarico» degli attuali cassoni scaricabili del servizio N.U. comunale.

Pagamento: in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla data del collaudo della fornitura.

Termine di consegna: entro 180 giorni a partire dalla data dell'ordinazione.

Termine presentazione offerta: entro le 12 del 36° giorno dalla data di Pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta qualora entro 120 giorni dalla scadenza della presentazione delle offerte non sia spedita loro lettera di aggiudicazione.

Funzionario incaricato: geom. Barici Massimo c/o Ufficio Tecnico comunale Settore Manutenzioni Esterne, tel. 0564/939180, fax 0564/939180.

Il bando integrale e tutta la documentazione saranno disponibili c/o il comune di Castiglione della Pescaia, Area Manutenzioni Esterne nei giorni e nelle ore di pubblico.

Il responsabile del procedimento:
geom. Massimo Barici

C-3964 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 15 dicembre 1998).

Codice Pratica: NOT/98/1597

Titolare: ABBOTT S.p.a., via Pontina Km. 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT)

Specialità medicinale: ERITROMICINA

Confezione e numero A.I.C.: Soluzione Dermatologica 2% flacone 60 ml 029642016;

Codice Pratica: NOT/98/1596

Titolare: ABBOTT S.p.a., via Pontina Km. 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT)

Specialità medicinale: LOFTYL

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse 300 mg - 024582088;

Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 dicembre 1998;

Codice Pratica: NOT/98/1595.

Titolare: ABBOTT S.p.a., via Pontina Km. 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT)

Specialità medicinale: LOFTYL

Confezione e numero A.I.C.: «Plus» 30 compresse 600 mg - 024582102;

Codice Pratica: NOT/98/1594

Titolare: ABBOTT S.p.a., via Pontina Km. 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT)

Specialità medicinale: FERRO GRAD FOLIC

Confezione e numero A.I.C.: 20 compresse - 025042019;

Codice Pratica: NOT/98/1592

Titolare: ABBOTT S.p.a., via Pontina Km. 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT)

Specialità medicinale: SILLIVER

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse 200 mg - 023192026;

Codice Pratica: NOT/98/1591

Titolare: ABBOTT S.p.a., via Pontina Km. 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT)

Specialità medicinale: ERITROCINA

Confezione e numero A.I.C.: i.m. 1 flac. 100 mg 2 ml - 007893136;

Codice Pratica: NOT/98/1590

Titolare: ABBOTT S.p.a., via Pontina Km. 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT)

Specialità medicinale: BEVITIN

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse - 002695017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 187/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

ABBOTT - S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-2274 (A pagamento).

LABORATORIO PRODOTTI FARMACEUTICI BONISCONTRO E GAZZON - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 100.000.000

Codice fiscale n. 08205300588

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: BACAGEN.

Confezione: 12 cpr. rivestite 1200 mg., codice A.I.C. n. 032342026, prezzo L. 23.700, classe «A».

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-2275 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: BACASINT.

Confezione: 12 cpr. rivestite 1200 mg., codice A.I.C. n. 032332025, prezzo L. 23.700, classe «A».

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghin.

S-2276 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli Lucca

Capitale sociale L. 7.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00883180465

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999).

Codice Pratica: NOT/99/30

Titolare: FARMA BIAGINI - S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU)

Specialità medicinale: ALFA KAPPA

Confezione e numero A.I.C.: 026363010, 100 compresse rivestite;

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione, presso l'Officina della Società: Pierrrel Farmaceutici S.p.a. sita in: Strada Statale Appia, 46/48-81043 Capua - Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

S-2345 (A pagamento).

KYOWA ITALIANA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00788050581

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale MITOMYCIN C - 1 Flac. ev 40 mg - Cod. 016766040, classe A-H, prezzo L. 192.800.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 15 febbraio 1999

L'amministratore delegato: dott. Domenico Cattapan.

M-750 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Parma, via Firenze n. 8/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00959190349

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica NOT/98/2209.

Titolare: Master Pharma S.r.l., via Firenze n. 8/A, 43100 Parma

Specialità medicinale: CICLAFAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 g crema 2% AIC 025951043;

40 g crema 2% AIC 025951056;

30 g crema 2% AIC 025951068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officina)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-3819 (A pagamento).

RHODIA LIMITED

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 18 gennaio 1999) Codice pratica: NOT/98/2217.

Titolare: Rhodia Limited, Oak House, Reeds Crescent Watford, Herts WD1 1QH (U.K.).

Specialità medicinale: ISOFLURANE.

Confezione e numero AIC: Flacone da 120 ml A.I.C. 029184013. Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica denominazione sociale: da Rhone Poulenc Chemicals Limited a Rhodia Limited. Cambiamento di nome del Titolare A.I.C. (senza modifica codice fiscale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:

Prof. Maria G. Mangano

S-2453 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2.

Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 gennaio 1999) Pratica n. NOT/97/318.

Titolare: Pharmacia & Upjohn ab Stoccolma, Svezia.

Rappresentante per l'Italia: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: NICORETTE INHALER.

Confezioni e numero di A.I.C.

42 Unità + Bocchino AIC 025747142

42 Unità 10 mg AIC 025747155

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; 8- Cambiamento Composizione Qualitativa Materiale Condizionamento Primario.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla notifica dello stesso alla Società titolare dell'A.I.C.

Milano, 16 febbraio 1999

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-3961 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE PROVINCIALE
DI REGGIO NELL'EMILIA

Via Guido da Castello n. 35
Telefono e fax (0522)451684

La dott.ssa Giuliana Mori notaio residente nel Comune di Fabbri-
co, è stata dispensata dall'ufficio a sua domanda con decreto ministeria-
le 28 gennaio 1999.

Poiché la stessa cesserà l'esercizio delle sue funzioni il giorno suc-
cessivo alla data di pubblicazione, si prega di eseguire la pubblicazione
stessa con urgenza.

Il presidente: dott. Domenico Spallanzani.

C-3784 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta
correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella
copla del provvedimento inviato per la pubblicazione alla
Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori
verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta
Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-1675 riguardante OFFICINE MECCANICHE 3 M
S.p.a. / IMMOBILIARE FONTANA S.r.l. (Estratto atto di scissione),
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 1999 alla pagi-
na n. 25, all'ultimo rigo del primo capoverso del testo dove è scritto:
«Ufficio di Torino al n. 3634/1990» deve leggersi correttamente: «Uffi-
cio di Torino al n. 3634/1999».

Invariato tutto il resto.

C-3951

Nell'avviso S-1238 riguardante GLAXO ALLEN - S.p.a. (Convo-
cazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 2
febbraio 1999, alla pagina n. 5:

nel quinto rigo dell'intestazione dove è scritto: «Codice fiscale
n. 0899840159»; deve intendersi: «Codice fiscale n. 0899840159»;

nell'ordine del giorno dove è scritto: «Distribuzione dividendi»
deve intendersi: «Distribuzione di dividendi».

Invariato tutto il resto.

C-3952

Nell'avviso S-1764 riguardante COGETA PALACEHOTELS -
S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 9 febbraio 1999,
alla pagina n. 9:

nel primo rigo dell'intestazione dove è scritto: «COGETA PALA-
CEHOTELS GESTIONI - S.p.a.» deve intendersi:

«COGETA PALACEHOTELS - S.p.a.»

alla fine del testo dove è scritto: «dott. Alieto Fontani» deve inten-
dersi: «sig. Alieto Fontani».

Invariato tutto il resto.

C-3953

Nell'avviso S-1935 riguardante POSTE ITALIANE-S.p.a., publi-
cato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 15 febbraio 1999 alla pagina
n. 32, dopo il punto 3.b) aggiungere:

«Punto 3.d) - la fornitura costituisce un unico lotto di aggiudicazione».

Invariato il resto.

C-3965

Nell'avviso S-1654 riguardante FALCK AMBIENTE S.p.a. pub-
blicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 8 febbraio 1999, alla pagina 6,
dov'è scritto: «Sede legale in Milano, via G.E. Falck n. 63», leggesi:
«Sede legale via G.E. Falck n. 63».

Invariato il resto.

C-3966

Nell'avviso n. M 342, CEDBORSA - Società consortile per azioni
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte 2ª n. 26 del 2 febbraio 1999 a
pagina 23 dove è scritto: «... ai soci della società incorporanda compe-
terà il diritto...», leggesi: «... ai soci della società incorporanda compe-
terà il diritto...».

Il resto invariato.

C-3967

Nell'avviso n. M 343, S.I.A. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Uf-
ficiale* Parte 2ª n. 26 del 2 febbraio 1999 a pagina 25 dove è scritto:

«(...) di repertorio notaio Piergaetano Marchetti)...», leggesi: «(di re-
pertorio notaio Michele Marchetti)...», e dove è scritto: «ai soci della so-
cietà incorporanda compeerà il diritto...» leggesi: «ai soci della società
incorporanda compeerà il diritto...» e dove è scritto nella firma: «il no-
taio: Piergaetano Marchetti» leggesi: «il notaio: Michele Marchetti».

Il resto invariato.

C-3968

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
ADA - S.r.l.	22
AGRICOLA INVESTIMENTI - S.p.a.	7
ARTEMISIA - S.p.a.	4
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA	2
AUTOSTRADE INTERNATIONAL - S.p.a.	4

	PAG:		PAG:
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	18	CO.M.A.N. - S.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BASSO MOLISE Società cooperativa a responsabilità limitata	18	CO.NA.ZO. S.c.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO IONIO - S.c.r.l.	18	CONSIGLIEREZZA - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTAVILLA SILENTINA Società cooperativa a responsabilità limitata	18	COOPERATIVA CASE POPOLARI LECCO - S.p.a. Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di Casalmoro e Bozzolo - S.c.r.l.	16	COOPERATIVA COSTRUZIONI	23
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	16	CORDUSIO - Società Fiduciaria per Azioni	11
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	27	CORTESE - S.p.a.	9
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena	12	CREDITRAS PREVIDENZA Società per azioni di intermediazione mobiliare	15
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena	13	DELPHI - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE C. PIVADI VAL DOBBIADENE - S.c.a.r.l.	17	DISTILLERIE SANLEY DI SA - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI SALERNO - S.p.a.	1	DUCATO GESTIONI S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	11
BANCA TOSCANA - S.p.a. Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena	2	EDILSOLERO - S.r.l.	26
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	16	ENI - S.p.a.	15
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	15	ENTERPRISE	22
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	16	EUROPLUS CREDIT ROLO - S.p.a. Società appartenente al Gruppo Bancario Unicredit Italiano	8
BAYER - S.p.a.	13	F.O.M. Fonderie Officine Meccaniche - S.r.l.	18
BERERA SUD - S.p.a.	6	FEDERFIN - S.p.a.	8
BRE-MEN ACCIAI - S.p.a.	20	FIDITALIA - S.p.a.	12
BROKER CREDIT - S.p.a.	10	FINFLOOR - S.p.a.	13
C.M. Holding Company - S.r.l.	20	FINTRA SPORTI UNO - S.r.l.	25
C.T.G. - S.p.a.	4	FOM - S.p.a.	18
CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.	16	FOSS ITALIA - S.p.a.	7
CERAMICA ETRUSCA - S.p.a.	14	FULCRUM ITALIA - S.p.a.	2
CERAMICHE SAN SALVATO REDRYTON - S.p.a.	15	FUNARI AUTO - S.r.l.	26
CIDUE INTERNATIONAL - S.p.a.	7	FUNARI MECCANICA - S.r.l.	26
CIME - COSTRUZIONI ITALIANE MOTORI ELETTRICI - S.p.a.	9	FUNARI MOTORI - S.r.l.	26
CLIAM GESTIONI - S.p.a.	12	G.M.M. - S.r.l.	20
CLINICA MEDICO CHIRURGICA MADONNA DEL TUFO - S.p.a.	12	GE.CO.F.I.M. Gestioni Commerciali Finanziarie Immobiliari	23
		GES.COM - S.p.a.	6
		GESTIONI IMMOBILIARI STABILI	22

	PAG:		PAG:
GOLFO DELL'ELBA - S.p.a.	14	S.I.R.E.F. GESTIONI Società di intermediazione mobiliare per Azioni	
HUNNEBECK ITALIA - S.p.a.	10	Gruppo Banca Commerciale Italiana	10
I.T. CONSULTING - S.r.l.	23	SACHS AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.a.	8
IMI FABI - S.p.a. già Industria Mineraria Italiana Fabi - S.r.l. I.M.I.	23	SALERNO INTERPORTO - S.p.a.	5
IMMOBILIARE CELSA - S.p.a.	7	SEAPPOINT - S.p.a.	20
IMMOBILIARE TIPI - S.r.l.	19	SICC - S.p.a.	5
ING. SICARDI COSTRUZIONI - S.p.a.	5	SIMMOBIL - S.r.l.	27
ITTICA CALABRIA - S.r.l.	24	SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	4
LIFRE - S.r.l. - AZIENDA BELLUNESE ALBERGHIERA - S.r.l.	24	SO.P.A.F. - S.p.a. Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.	9
MECAER MECCANICA AERONAUTICA - S.r.l.	25	SOCIETÀ IMMOBILIARE FINANZIARIA MARGHERITA - S.r.l.	27
N.T.M. - S.p.a.	14	SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	11
PAIF - S.p.a.	19	SOCIETÀ PER L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE - S.p.a.	3
PAONESSA - S.r.l.	25	SOCIETÀ VINICOLA ADRIATICA - S.V.A. - S.p.a.	7
PARFIL - S.r.l.	20	Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.R.E.F. - S.p.a. Gruppo Banca Commerciale Italiana	10
PAVIMENTAL - S.p.a.	4	SOLPHARMA - S.r.l.	21
RAFFAELE GIORDANI	23	SPEA - INGEGNERIA EUROPEA - S.p.a.	3
RE.P. RESIDENCE PALACE CLINIC - S.p.a.	3	UNIONE IMMOBILIAE - S.p.a.	24
RESIDENZA DEGLI ABETI - S.p.a.	11	UNITALC - S.p.a.	23
RHEA VENDORS - S.p.a.	5	VALBOITE IMMOBILIARE - S.r.l.	22
RODA - S.r.l.	26	VALLO DI LAURO SVILUPPO - S.p.a.	2
RODA - S.r.l.	27	VISTA VISION - S.p.a.	11
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	17	VIVAI DELLA BRIANZA - S.r.l.	24
ROYAL RENT - S.r.l.	26	WALTER MIELI - S.p.a.	6
S.A.M.I. ITALIA - S.r.l.	22	WALTER MIELI - S.p.a.	14

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 4 4 0 9 9 *

L. 7.750